



Comuni di:
Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone,
Cessapalombo, Fiastra, Serrapetrona, Valfornace

“FASCICOLO DI PROGETTO” DEL PIL Ottobre 2019

PROGETTO INTEGRATO LOCALE “LAGHI E DINTORNI NELL’APPENNINO MACERATESE”



Comune Capofila: Serrapetrona
PSL GAL Sibilla 2014/20 - Sottomisura 19.2.16.7 sub b)
“Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL”

Facilitatore dello Sviluppo Locale
Architetto Sabina Minnetti



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

REGIONE
MARCHE



INDICE

PREMESSA	3
1. DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO DEL PIL.....	3
2. ANALISI DI CONTESTO	4
2.1 Descrizione del territorio	4
2.2 Caratteristiche demografiche	7
2.3 Sistema produttivo	8
2.4 Contesto ambientale e paesaggistico.....	10
2.4.1 I tre laghi di Borgiano, Fiastra e Polverina	12
2.4.2 Sinergie, iniziative e progettualità per i laghi.....	17
2.5 Borghi e patrimonio culturale	18
2.6 Turismi e mete turistiche del PIL	20
2.7 L'offerta turistico-ricettiva e i flussi turistici.....	25
3. ATTIVITA` DI ANIMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI PRIVATI	28
3.1 Fase preliminare di Ascolto Istituzionale	29
3.2 Fase di Animazione territoriale	29
3.3 Fase di Coinvolgimento Attivo dei privati interessati a partecipare al PIL.....	30
4. INDAGINI A SUPPORTO DELL'ANALISI SWOT.....	35
4.1 Il quadro di sintesi delle 9 schede ricognitive.....	35
4.2 Il quadro di sintesi del "questionario informativo per l'analisi dei fabbisogni ed opportunità".....	36
5. ANALISI SWOT	39
5.1 Fabbisogni scaturiti dalla SWOT	41
6. LA STRATEGIA DEL PIL	43
6.1 La scelta dei fabbisogni	43
6.2 La visione strategica di sviluppo e gli ambiti di intervento	44
6.3 Gli obiettivi da raggiungere	48
7. IL PIANO DI AZIONE DEL PIL	53
7.1 Interventi a sostegno della strategia	53
7.1.1 Interventi promossi da enti pubblici.....	54
7.1.2 Tipologia di interventi afferenti ai soggetti privati	59
7.2 Il piano degli indicatori	63
7.3 Il Piano Finanziario	67
8. LA "GOVERNANCE" DEL PIL.....	69
9. LA COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	70
10. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DEL PIL E MONITORAGGIO	71
11. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DEL PIL.....	72

PREMESSA

Il presente Documento costituisce l'esito del lavoro svolto dai nove Sindaci e dalle rispettive Amministrazioni Comunali dei territori dei Comuni di Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Fiastra, Serrapetrona e Valfornace con il supporto tecnico del Facilitatore dello Sviluppo Locale.

Il lavoro svolto è stato finalizzato alla costruzione del Progetto Integrato Locale (PIL) dal titolo "Laghi e dintorni nell'Appennino Maceratese" il cui processo di costruzione è stato caratterizzato da un lungo percorso di concertazione e condivisione che il territorio del PIL ha maturato attraverso l'ascolto e il dialogo con in particolare gli operatori locali, facendo emergere i bisogni di un contesto fortemente ferito dal sisma e dando piccole prospettive di sviluppo volte a migliorare le forti criticità lasciate dai danni dello stesso sisma.

Formalmente il Progetto Integrato Locale (PIL) nasce il 15 Giugno 2018 con la sottoscrizione al SIAR della Domanda di Aiuto n.29176, ove i nove Sindaci hanno aderito, dando mandato al Comune di Serrapetrona in qualità di soggetto capofila, al Bando promosso dal GAL Sibilla - Misura 19.2.16.7 "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL". Vi si allegava in particolare il Protocollo d'Intesa attestante la creazione dell'aggregazione sovracomunale con le specifiche Delibere di Giunta Comunali e gli atti formali attestanti l'individuazione del Facilitatore dello Sviluppo Locale.

Il lavoro del PIL si avvia operativamente nel Luglio 2018 con il primo Consiglio del PIL, ove si prende atto che alcuni Comuni del PIL avevano già avviato e condiviso (ancor già prima della costituzione dello stesso PIL) un percorso di confronto ed elaborazione di prime idee ed indicazioni progettuali su alcune tematiche legate alla valorizzazione dei tre Laghi di Borgiano, Fiastra e Polverina appartenenti al contesto di riferimento.

Nello specifico, nell'attività di animazione promossa e svolta dal GAL Sibilla per l'elaborazione del proprio Piano di Sviluppo Locale 2014/2020, nell'incontro del 11 Gennaio 2016 a San Ginesio, con i comuni dell'Unione Montana Monti Azzurri si avanza l'ipotesi della redazione di uno Studio di Fattibilità per la valorizzazione del territorio dei Comuni che gravitano intorno ai Laghi di Borgiano, Fiastra e Polverina di un progetto d'area riguardante Fiumi e Laghi denominato "Laghi e dintorni" che vede coinvolti i Comuni di Serrapetrona, Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Pievebovigliana, Fiastra e Camerino e nel successivo incontro del 12 Febbraio a Treia, emergono altre informazioni in merito alla costituzione di un PIL denominato dei Laghi (Caccamo, Polverina, Fiastra) e dei Fiumi (Chienti e Fiastrone) che prevede anche il coinvolgimento dei privati.

Formalmente poi, per la costituzione del PIL, si sono aggiunti i Comuni di Bolognola e Fiordimonte (che con la vicina Pievebovigliana darà origine al Comune di Valfornace). L'ampia estensione territoriale ed i cambi negli assetti politici amministrativi, non hanno scoraggiato le nove Amministrazioni Comunali nel condividere un chiaro obiettivo di intenti, quello di lavorare in maniera sinergica e strategica per valorizzare i territori ed aumentarne l'attrattività in chiave turistica promuovendo interventi sia pubblici che privati coerenti con tale impostazione.

Sebbene infatti ci siano stati dei cambi politici con le elezioni amministrative comunali anche con le ultime Elezioni amministrative comunali del 6 Maggio 2019, dai tavoli di confronto del 2016 ad oggi, il Documento che qui si illustra, rappresenta una conferma della volontà delle nove Amministrazioni comunali di intraprendere sin dall'inizio un percorso comune e condiviso volto a far perno su una Strategia d'Area dei Laghi coerente con le effettive potenzialità del territorio e con i bisogni che da tempo, ma ancor più a seguito del sisma, questo manifesta.

Il Documento è stato redatto seguendo le indicazioni riportate nelle Linee Guida approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n. 217 del 13/03/2017 con sue succ. mod. int., in particolare "I contenuti dei Progetti Integrati Locali (PIL)".

Il GAL Sibilla identifica il PIL, sul proprio portale con il numero 2.

1. DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO DEL PIL

Il territorio del PIL "Laghi e dintorni nell'Appennino Maceratese" è definito dai territori comunali contigui dei nove Comuni di Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Fiastra, Serrapetrona e Valfornace (fig.1), appartenenti al GAL Sibilla ed alla provincia di Macerata.

L'aggregazione dei 9 Comuni in PIL è sorta a seguito di variazioni di assetti istituzionali che a partire dal 1° gennaio 2017 hanno modificato lo scenario quantitativo ed istituzionale del territorio di riferimento: da 11 comuni si è passati a 9 con il comune di Acquacanina che è confluito in quello di Fiastra e i comuni di Fiordimonte e Pievebovigliana che si sono fusi per dar vita al Comune di Valfornace.

Il Comune Capofila del PIL è Serrapetrona, che ha visto riconosciuto il suo ruolo aggregante nella costruzione del partenariato istituzionale comunale, anche in un momento difficile e delicato dovuto alle problematiche della ricostruzione post sisma, che ha visto essere interessati tutti e nove i Comuni del PIL.

L'aggregazione dei nove Comuni è stata dettata dalla volontà di lavorare in maniera condivisa per valorizzare il ricco contesto ambientale e paesaggistico del territorio quale elemento di unitarietà ed omogeneità morfologica riconosciuta in maniera unanime da tutti e nove i Sindaci. Non sono stati infatti tanto gli aspetti socio-economici dei contesti comunali ad indirizzare l'aggregazione dei territori comunali che dimostravano un quadro alquanto disomogeneo per diversità degli assetti delle comunità locali e per le importanti disuguaglianze degli sviluppi locali dei singoli contesti amministrativi. La delimitazione territoriale dell'aggregazione è infatti l'esito di una volontà di azione legata in particolare al riconoscimento del valore dei contesti territoriali paesaggistici di notevole interesse soprattutto turistico ambientale e a cogliere l'opportunità della creazione di un Progetto Integrato Locale per promuovere azioni di rilancio (seppur minima) dell'economia locale dopo gli eventi sismici.

L'aggregazione dei nove Comuni, ha garantito sia una dimensione sufficiente a raggiungere una massa critica di risorse umane e finanziarie da impiegare efficacemente nel progetto che una partecipazione reale e proficua dei cittadini e delle imprese del territorio alla progettazione dell'iniziativa.



Fig. 1 – I Comuni del PIL

2. ANALISI DI CONTESTO

2.1 Descrizione del territorio

L'area interessata dal PIL occupa la parte sud-occidentale della Provincia di Macerata, per complessivi 408,16 Km², con una popolazione residente di 14.614 abitanti al 1° gennaio 2017 (ISTAT, 2017), pari circa a poco meno dell'11% dell'intera popolazione del GAL Sibilla, distribuita sul territorio con una densità media pari a 35,80 abitanti/km², molto inferiore a quella del territorio del GAL Sibilla e del territorio provinciale, rispettivamente di 65,7 abitanti/km² e 115,8 abitanti/km².

Per estensione territoriale, il PIL rappresenta circa il 20% del territorio del GAL Sibilla e risulta, tra gli otto PIL promossi della provincia maceratese quello con il numero maggiore di Comuni aggregati (nove), mentre per estensione territoriale è il secondo dopo il PIL con San Severino Marche Capofila che risulta più grande di 40,87 Km².

Per estensione territoriale il comune più grande è Camerino che è anche il più popoloso ed è secondo per estensione all'interno del GAL Sibilla, dopo San Severino Marche; rappresenta il 31,82% del territorio del PIL.

Il Comune più piccolo (lo è anche all'interno del territorio del GAL) è Camporotondo di Fiastone con 8,81 Km² di estensione, pari allo 2% circa del territorio del PIL.

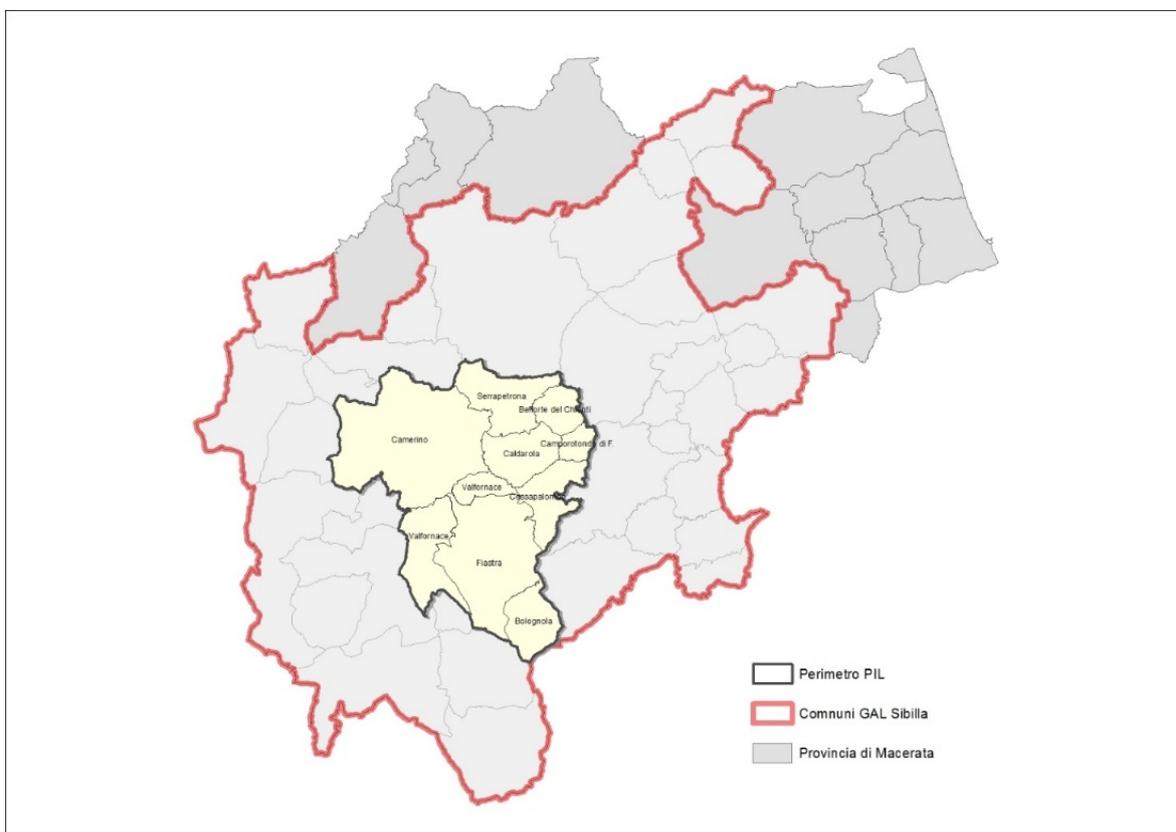


Fig. 2 – Il territorio del PIL nel GAL Sibilla

Dei 9 comuni 7 sono ricompresi in due Unioni Montane: Camerino e Fiastra ricadono nella "Marca di Camerino" e Belforte del Chienti, Caldara, Camporotondo di Fiastone, Cessapalombo e Serrapetrona in quella dei "Monti Azzurri", nell'area più orientale (fig.3).

Quattro sono i Comuni che ricadono all'interno dell'area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini con una porzione di territorio interessata di 14.301Ha corrispondente alla totale estensione territoriale di Bolognola e parzialmente per quella di Cessapalombo (73% di superficie comunale), per quella di Fiastra (94% di superficie comunale) e Valfornace con il 49% di superficie in Parco, pari complessivamente a circa 35,03% del territorio del Parco in PIL.

Nel territorio del PIL, nella parte meridionale, insiste anche l'Area Interna Alto Maceratese (fig. 4) con interessati i 4 Comuni di Cessapalombo, Bolognola, Fiastra e Valfornace su 17 totali dell'Area di Progetto. Il Preliminare Rafforzato di Strategia, "La rinascita dei territori nel rapporto lento-veloce", approvato dalla Regione Marche nel maggio 2019, mette in valore il sistema della "lentezza" del territorio.

In relazione alla classificazione delle aree interne nazionali proposta dal Dipartimento nazionale per le Politiche di Sviluppo (DPS) a giugno 2014, i Comuni di Cessapalombo e Valfornace, sono classificati come Comuni "cintura", Fiastra come Comune "intermedio" e Bolognola come "periferico".

Gli altri Comuni secondo la Carta del DPS del territorio provinciale di Macerata, si identificano come: "Polo urbano" Camerino, "intermedio" Serrapetrona e Caldara di "cintura". Sono aree dell'entroterra maceratese non particolarmente isolate, anzi caratterizzate da un'elevata accessibilità conseguenza del carattere policentrico dell'organizzazione spaziale ed anche della presenza di infrastrutture di collegamento, da quella di collegamento a scorrimento veloce alle tante intercollinari di versante. Bolognola è il Comune che risulta più lontano (in termini di tempi di percorrenza) ai Poli Urbani e rimane più ai margini dell'intero sistema locale del PIL.

Tutti e 9 i Comuni ricadono all'interno dell'area cratere, interessati dai due distinti Allegati 1 e 2 alla L. 15 dicembre 2016, n. 229 di conversione del Decreto Legge 189/2016.

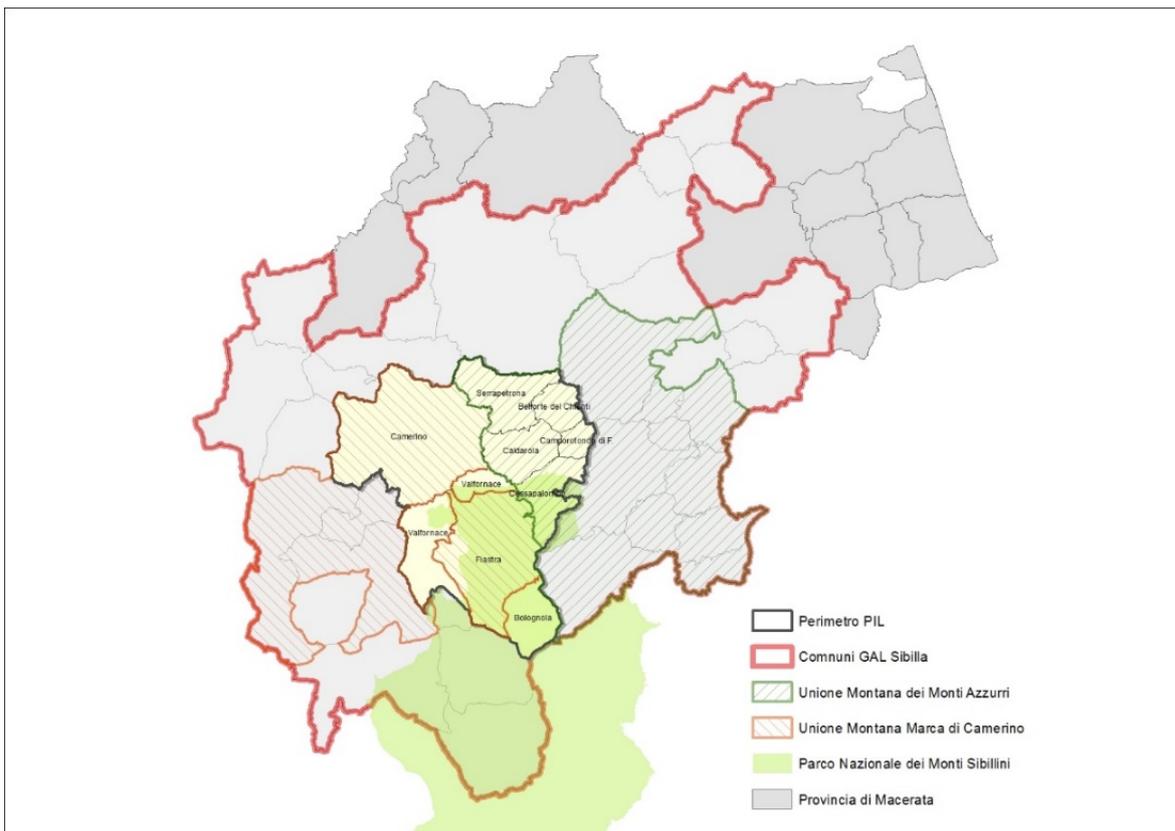


Fig. 3 – Il PIL, le Unioni Montane e il Parco Nazionale dei Monti Sibillini

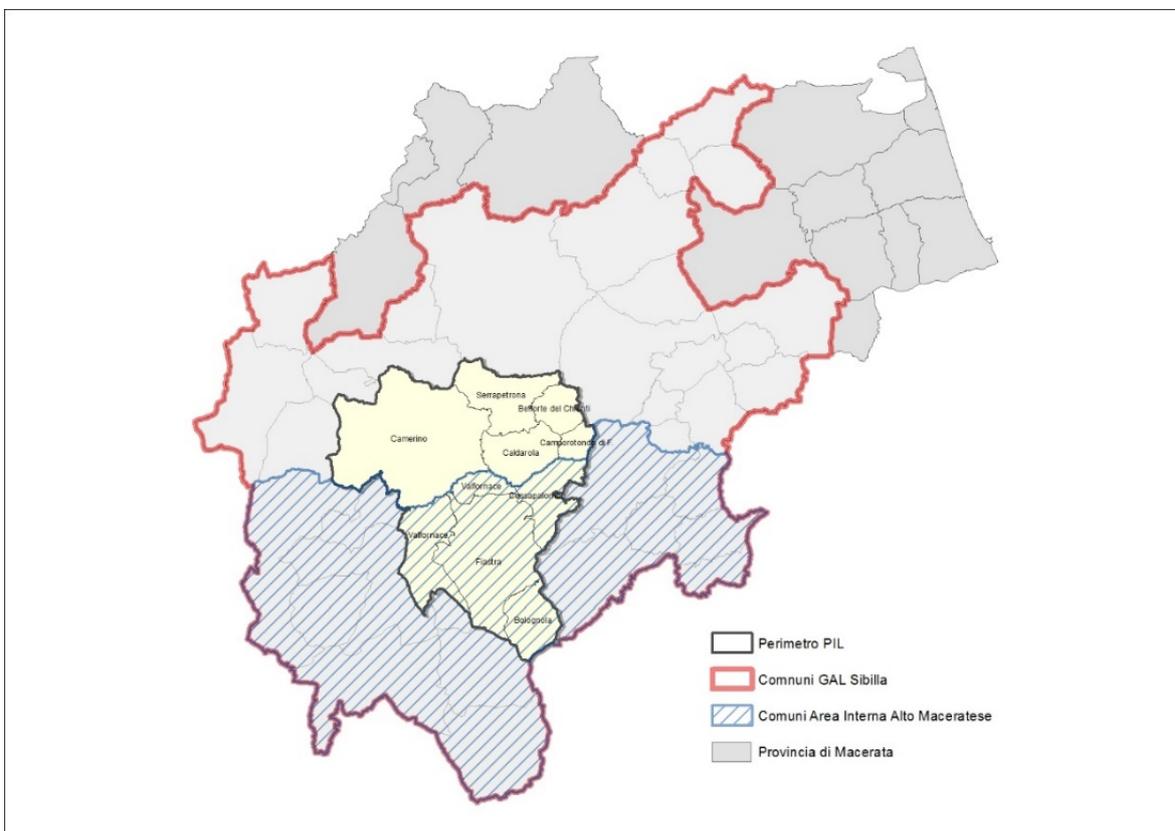


Fig. 4 – Il PIL e l'Area Interna Alto Maceratese

L'area ha una caratterizzazione prevalentemente rurale. Nel PSR Marche 2014-2020, 4 Comuni ricadono nell'Area D (aree rurali con problemi di sviluppo – Bolognola, Cessapalombo, Fiastra e Valfornace), 4 nell'Area C3 (aree rurali

intermedie con vincoli naturali - Caldarola, Camerino, Camporotondo di F., Serrapetrona); e uno Belforte del Chienti è invece classificato in **Area C2** (aree rurali intermedie a bassa densità abitativa).

Il territorio del PIL è interessato anche dalla recente istituzione del Contratto di Fiume "Fiastrone e Lago di Fiastra" promosso dall'Unione Montana dei Monti Azzurri e dalla Provincia di Macerata, ove i temi prevalenti sono l'acqua, la natura e biodiversità ed il paesaggio. I Comuni del PIL che hanno aderito al CdF sono Belforte del Chienti, Bolognola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo e Fiastra.

2.2 Caratteristiche demografiche

Il primo carattere su cui soffermarsi con riferimento all'area in esame è la sua organizzazione territoriale in termini demografici, si distingue una chiara gerarchia dimensionale e di funzioni.

Il territorio del PIL presenta importanti differenze: si passa da Camerino Comune più popoloso all'interno dell'area con quasi 7.000 abitanti residenti (secondo Comune all'interno del territorio del GAL Sibilla) a Bolognola con circa 130 abitanti residenti, che rappresenta il secondo Comune meno popolato dell'intera Regione Marche.

Questo forte squilibrio è dettato dall'ampia estensione territoriale del PIL che copre ambiti con caratteri insediativi-morfologici e di sviluppo economico alquanto distinti.

Gli abitanti del PIL si distribuiscono sul territorio secondo logiche di appartenenza storico-insediative e di opportunità fornite dai contesti funzionali del lavoro e dei servizi:

Si possono delineare, sul territorio del PIL **tre macro ambiti demografici**:

- a) **l'area di Camerino**, contraddistinta dal Comune omonimo, più popolosa, fortemente a consolidare il suo ruolo di Città - Polo Urbano. Area strategica per la presenza dell'Ospedale facente parte del presidio ospedaliero dell'ASUR 10; dell'Università di Camerino, che supporta lo sviluppo delle imprese locali, la formazione professionale degli operatori locali e la qualificazione dei percorsi di studi degli istituti di secondo grado; dell'Arcidiocesi di Camerino, punto di riferimento per tutta la comunità dell'area e attivo promotore dello sviluppo turistico sostenibile a vocazione spirituale, paesaggistica e culturale; Camerino svolge anche un'azione di traino per tutte le aziende del territorio con produzioni d'eccellenza dell'area con campagne di marketing nazionale, come ad esempio la "Pasta di Camerino", leader mondiale nella produzione di pasta all'uovo;
- b) **l'area valliva del Fiume Chienti**, ove il Comune di Belforte del Chienti risulta quello più popoloso dei comuni appartenenti a questo sistema vallivo e la cui posizione orografica sfrutta la vicinanza al sistema-distretto del lavoro di Tolentino (altro Polo Urbano). Qui è forte, soprattutto con i Comuni di Caldarola e Serrapetrona un'elevata interdipendenza sociale, economica e spaziale. La fascia di popolazione di questo sistema, cui appartiene anche Valfornace, oscilla tra circa i 1000 e 2000 abitanti. Qui la popolazione si distribuisce lungo la Valle del Chienti e le frazioni di affaccio ad essa, concentrandosi nei Borghi capoluogo. L'organizzazione funzionale del sistema insediativo di valle è fortemente connesso allo sviluppo e recente potenziamento infrastrutturale della direttrice di collegamento viario della S.S. 77 Val di Chienti con la costa adriatica, con il sistema produttivo artigianale e industriale del maceratese e con la Regione Umbria. Il collegamento viario principale e quelli ad esso correlati (che penetrano nei sistemi collinari e montani interni) consente alla popolazione di spostarsi celermente e raggiungere i luoghi di lavoro spesso localizzati nell'area vicina di Tolentino;
- c) **l'area della Valle del Fiastrone**, dove si attestano i Comuni di Bolognola, Fiastra, Cessapalombo e Camporotondo del Fiastrone, i meno popolati dell'area PIL. I piccoli nuclei antichi abitati dei quattro Comuni si collocano lungo questa valle definita dal sistema montano dei Sibillini. Questi Comuni sono quelli che più soffrono condizioni di criticità diffuse di marginalità, di abbandono e di spopolamento, processi già in atto ancor prima degli eventi sismici del 2016. La fascia demografica di riferimento di questo sistema è notevolmente inferiore ai 1000 abitanti.

E' bene anche precisare che i processi insediativi sul territorio hanno subito notevoli trasformazioni e cambiamenti improvvisi per le ricollocazioni abitative della popolazione dovute al terremoto soprattutto verso il sistema costiero ed alla conseguente inagibilità degli immobili residenziali. Ancora sono in atto provvedimenti per le "zone rosse" per i Comuni o frazioni di essi di Bolognola, Caldarola, Camerino, Cessapalombo, Fiastra e Valfornace.

Il quadro demografico, in sintesi, in relazione anche ai dati riportati nelle Tabella che segue, mostra che:

- otto Comuni su nove, presentano una variazione negativa dal 2011 al 2018 con conseguente calo demografico più consistente per il Comune di Bolognola e meno per il Comune di Camerino;
- solo il Comune di Belforte del Chienti è in controtendenza con una crescita seppur lieve rispetto a tutti gli altri Comuni;
- come dato aggregato, l'area del PIL ha subito una lieve flessione negativa, dal 2011 al 2018 in termini di variazione del numero degli abitanti residenti pari a -3,96%, comunque dato in crescita in termini negativi rispetto al 2016 -preterremoto- che risultava al -3%;
- la fascia di età della popolazione residente con maggior numero di abitanti è rappresentata da quella compresa tra i 41 e 65 anni (35,53% della popolazione PIL) dato confermato sia al 1/01/2011 che al 01/01/2018 e per tutti i Comuni del PIL l'età media si attesta sui 46 anni di età;
- fenomeno dell'invecchiamento della popolazione in atto con popolazione di età inferiore ai 15 anni che pesa solo l'8,71% contro il 12,7% della popolazione del GAL (in linea con quella provinciale e regionale) e dato in forte diminuzione da 1.806 a 1.650 con lieve aumento della componente (65 e oltre) che aumenta grazie all'innalzamento della speranza di vita.

Comuni	Pop. residente al 01/01/2011 per classi di età					Pop. residente al 01/01/2018 per classi di età					Variazione 2011/18
	<15	15-40	41-65	>65	Totale	<15	15-40	41-65	>65	Totale	
Belforte del Chienti	290	559	662	348	1.859	291	473	726	423	1.913	+2,9%
Bolognola	20	49	60	35	164	14	37	50	35	136	-17,07%
Caldarola	253	565	613	457	1.888	228	474	647	409	1.758	-6,88%
Camerino	784	2.012	2.501	1.833	7.130	704	1.976	2.389	1.887	6.956	-2,44%
Camporotondo di F.	100	165	197	136	598	73	143	187	130	533	-10,87%
Cessapalombo	42	191	129	171	533	59	126	170	136	491	-7,87%
Fiastra	67	156	239	236	698	58	135	237	226	656	-6,01%
Serrapetrona	137	306	350	226	1.019	107	241	354	227	929	-8,83%
Valfornace	113	298	363	317	1.091	116	251	353	295	1.015	-6,96%
PIL Laghi	1.806	4.301	5.114	3.759	14.980	1.650	3.856	5.113	3.768	14.387	-3,96%

Tab. n. 1 – Variazione della popolazione dal 2011 al 2018 (ns. elaborazione su dati ISTAT)

Infine, dato utile emerso dall'infografica pubblicata da Il Sole 24 Ore nel 2016, Camerino è il Comune più ricco (al 2014) tra i 9 ed il secondo in termini provinciali dopo Macerata. Rispetto al 2013, la peggiore "prestazione" a livello provinciale con l'8,7% in meno è risultata quella di Acquacanina, Fiordimonte con -2,7%, Camporotondo di F. con -1%, mentre Bolognola, Fiastra e Serrapetrona con crescite rispettivamente in un anno di 8,2%, 6,3% e 5%.

2.3 Sistema produttivo

Il sistema produttivo del territorio del PIL è caratterizzato prevalentemente da imprese attive nel settore agricolo, nel commercio ed in altri servizi. Per tutti e 9 i Comuni, al 2017, il maggior numero di imprese attive interessano il settore agricolo.

Escludendo Camerino che presenta un dato, in numero di imprese attive molto alto rispetto agli altri 8 territori comunali, i Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Serrapetrona e Valfornace si attestano su valori complessivi superiori a 100 in termini di imprese attive mentre Cessapalombo e Camporotondo di F. rispetto alla limitata estensione territoriale comunale presentano un alto valore di imprese entrambe con 68 imprese e Bolognola presenta il minor numero di imprese rispetto a tutto il territorio del PIL con 24 imprese attive.

Le imprese attive del PIL rappresentano circa l'8% dell'intero territorio provinciale.

Caldarola, Camporotondo di F., Fiastra e Cessapalombo registrano una variazione percentuale negativa del numero di imprese attive dal 2015 al 2017, con massimo valore negativo di Cessapalombo al -6,84.

I Comuni appartengono ai Sistemi Locali del Lavoro di:

- Tolentino: Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo e Serrapetrona;

- Matelica: Bolognola, Camerino, Fiastra e Valfornace.

Imprese attive per settore nel 2017								
Comuni	Agricoltura	Attività Manifatt.	Energia-Gas-Acqua	Costruzioni	Commercio	Alloggio e ristoraz.	Altri servizi	Totale
Belforte del Chienti	71	24	1	58	37	9	26	226
Bolognola	14	-	-	5	-	4	1	24
Caldarola	55	25	-	35	28	7	22	172
Camerino	247	51	2	76	146	64	175	761
Camporotondo di F.	33	9	-	9	5	2	10	68
Cessapalombo	44	6	1	6	6	-	5	68
Fiastra	43	4	-	13	7	11	5	83
Serrapetrona	66	12	-	15	19	11	11	134
Valfornace	52	7	1	29	15	10	12	126
PIL Laghi	625	138	5	246	263	118	267	1.662
Provincia di Macerata	7.815	4.307	166	4.856	8.130	1.920	7.646	38.840

Tab. n. 2 – Imprese attive al 2017 (ns. elaborazioni su dati SIS Regione Marche - Unioncamere)

Imprese artigiane attive per settore nel 2017								
Comuni	Agricoltura	Attività Manifatt.	Energia-Gas-Acqua	Costruzioni	Commercio	Alloggio e ristoraz.	Altri servizi	Totale
Belforte del Chienti	1	17	-	49	2	-	10	79
Bolognola	-	-	-	5	-	-	-	5
Caldarola	1	21	-	28	2	2	6	60
Camerino	5	38	-	71	19	14	51	198
Camporotondo di F.	-	8	-	7	-	-	9	24
Cessapalombo	-	6	-	5	-	-	4	15
Fiastra	-	4	-	12	-	1	1	18
Serrapetrona	2	8	-	15	-	1	5	31
Valfornace	1	3	-	28	-	1	9	42
PIL Laghi	10	105	-	220	23	19	95	472
Provincia di Macerata	70	3.078	24	3.864	603	363	2.650	10.652

Tab. n. 3 – Imprese artigiane attive per settore nel 2017 (ns. elaborazioni su dati SIS Regione Marche - Unioncamere)

Comuni	Imprese attive 2015	Imprese attive 2017	Variazione %
Belforte del Chienti	217	226	+ 4,14%
Bolognola	23	24	+ 4,34%
Caldarola	178	172	- 3,37%
Camerino	758	761	+ 0,39%
Camporotondo di F.	71	68	- 4,22%
Cessapalombo	73	68	- 6,84%

Comuni	Imprese attive 2015	Imprese attive 2017	Variazione %
Fiastra	87	83	- 4,59%
Serrapetrona	131	134	+ 0,29%
Valfornace	126	126	-
PIL Laghi	1.664	1.662	- 1,2%
Provincia di Macerata	34.874	38.840	+ 11,37%

Tab. n. 4 – Variazione numero imprese attive dal 2015 al 2017 (ns. elaborazioni su dati SIS Regione Marche - Unioncamere)

2.4 Contesto ambientale e paesaggistico

Il territorio presenta un assetto morfologico eterogeneo, caratterizzato da un andamento montuoso-collinare attraversato dalle vallate del Chienti e del Fiastrone.

Sia per gli aspetti geologici che per le quote altimetriche, il territorio del PIL può essere suddiviso in **tre macrosistemi morfologici-paesaggistici**: quello delle dorsali appenniniche-montane, delle aree collinari e dei due fondovali.

Le **dorsali appenniniche**, struttura unitaria con la Regione Umbria, rappresentano la porzione più interna e altimetricamente elevata del territorio del PIL sino a raggiungere i 1700metri s.l.m. nell'area di Bolognola, con le sorgenti del Fiastrone; qui c'è il sistema della sinclinale camerte compresa tra le due dorsali ed i Sibillini e si caratterizza con morfologie che tendono a divenire sempre più aspre andando verso sud con un mosaico di boschi e coltivi di grande valore ambientale e paesaggistico a collegarsi con le formazioni forestali appenniniche. In questo settore centro meridionale del PIL, emerge il Parco Nazionale dei Monti Sibillini con elevato grado di naturalità, dove boschi, praterie montane e seminativi caratterizzano gli usi ed il mosaico culturale dell'area protetta.

Il **secondo macrosistema** include tutti i versanti collinari che meglio definiscono le aree tra Cessapalombo-Camporotondo-Caldarola-Serrapetrona e le aree unitarie di collegamento tra Valfornace e Camerino. Qui da un punto di vista orografico il territorio si caratterizza per una forte presenza di alta collina con versanti prevalentemente con pendenze superiori al 30% e con numerose situazioni di dissesto attivo con frane e movimenti superficiali, anche lungo la fascia stretta fluviale del Chienti; la fascia altimetrica di riferimento si attesta tra i 300 e i 700 metri s.l.m.

Il **terzo macrosistema** di paesaggio presente nel territorio del PIL è quello dei fondovali, che per la morfologia pianeggiante ha favorito solo in alcuni tratti, l'antropizzazione del territorio a danno delle coltivazioni e delle aree boscate. I due sistemi di fondovalle del Chienti e del Fiastrone sono infatti stretti, il primo solo nell'area tra Caldarola e Belforte del Chienti si apre con anse coltivate ed occupate da sistemi produttivi artigianali ed il secondo dalle sorgenti all'immissione nel Chienti di più piccole dimensioni e stretto e profondo nel tempo ha dato origine sotto l'aspetto geomorfologico in particolare alle Gole del Fiastrone e a sistemi di grotte e cunicoli sotterranei. Piccoli insediamenti di fondovalle, nati anche in corrispondenza degli antichi "passi" negli incroci tra la strada di fondovalle e le strade discendenti dai centri di crinale; in particolare lungo la vallata del Chienti, troviamo i centri di Polverina, Valdiea, Pievefavera, Borgiano, Caldarola e Belforte del Chienti, memoria anche di fortificazioni quali testimonianze dei ruoli "amministrativi" svolti in particolare dalla Signoria "Da Varano".

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di vaste aree di valore naturalistico e notevole interesse paesaggistico a vario titolo, con riferimento in particolare alle Direttive comunitarie relative alla Rete Natura 2000, l'area del PIL è interessata dalla presenza di sei **Siti di Interesse Comunitario** (Direttiva 92/43/CEE – Habitat) e tre a **Zona di Protezione Speciale** (Direttiva 79/409/CEE – Uccelli), di seguito elencati:

SIC – IT5330019 – Sito d'importanza Comunitaria "Piani di Montelago" si estende per 839 Ha tra i Comuni di Serravalle del Chienti, Camerino e Sefro. Il SIC è compreso nella ZPS IT5330028 "Valle Scurosa, Piano di Montelago e Gola di Pioraco". **L'area è costituita da due bacini carsici, con fondo pianeggiante, di eccezionale interesse ambientale e botanico per la presenza tipi vegetazionali molto rari in tutta la catena appenninica**, collocati a 885 e 924 m di quota. La vegetazione, formata di prati umidi, inondati e palustri, è disposta in fasce concentriche in relazione alle caratteristiche geomorfologiche e al regime idrico

Ente Gestore: UM Alte valli del Potenza e dell'Esino; UM Marca di Camerino;

Comuni interessati: Camerino, Sefro, Serravalle di Chienti;

SIC – IT5330016 - Sito d'importanza Comunitaria "Gola di S. Eustachio" si estende per un'area di 583 Ha, tra i comuni di San Severino Marche, Serrapetrona e Castelraimondo ed è compreso nella ZPS IT5330027 "Gola di Sant'Eustachio, Monte d'Aria e Monte Letegge". Valle laterale del Fiume Potenza aperta verso nord e delimitata dai monti Crispiero (m 835), Aria (m 956) e S. Pacifico

(m 806) nella quale si trovano numerose grotte, con vegetazione ricca di felci e di fanerogame; in tutta la zona sono sviluppati boschi di caducifoglie termofile (orniello, carpino nero e roverella) e qualche lembo di sclerofille sempreverdi (leccio). Particolare interesse rivestono le associazioni crittogamiche e fanerogamiche sviluppate all'imboccatura delle grotte, in un contesto ben conservato e molto suggestivo.

Ente Gestore: UM Alte valli del Potenza e dell'Esino; UM dei Monti Azzurri;

Comuni interessati: San Severino Marche, Serrapetrona;

SIC- IT 5330017 – “Sito d’importanza Comunitaria “Gola del Fiastrone” si estende per 2.553 Ha all’interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, interessando i comuni di San Ginesio, Cessapalombo e Valfornace. Il SIC è completamente compreso nella ZPS IT5330029 “Dalla Gola del Fiastrone a Monte Vettore”. **L’area è una valle di origine fluviale, scavata dal fiume Fiastrone nei calcari massicci al limite settentrionale dei Monti Sibillini, profonda e incassata tanto che le pareti rocciose, alte centinaia di metri, nei punti più stretti distano soltanto pochi metri.** Sui due versanti si trovano ghiaioni, detriti e conoidi variamente conformati a seconda dell’andamento degli strati e degli effetti erosivi sia fluviali che carsici. La vegetazione è formata da boschi di leccio e da orno-ostrieti e fagete.

Ente Gestore: PN Monti Sibillini;

Comuni interessati: Cessapalombo, Fiastra, San Ginesio;

SIC – IT5330001 - Sito d’importanza Comunitaria “Monte Ragnolo e Monte Meta” si estende per un’area di 997 Ha quasi completamente all’interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Il SIC è compreso nella ZPS IT5330029 “Dalla Gola del Fiastrone a Monte Vettore”. Il territorio è caratterizzato dalle estreme propaggini settentrionali del gruppo dei Monti Sibillini, che comprendono il Monte Ragnolo (1.557 m) e il Monte Meta (1.576 m). **I rilievi hanno l’aspetto di vasti dossi poco acclivi e leggermente degradanti verso l’incisione valliva del Fiastrone.** La vegetazione è formata da vasti prati-pascoli di origine secondaria con fioriture ricchissime di orchidee, narcisi, fritillarie ed altre specie vistose

Ente Gestore: PN Monti Sibillini; UM dei Monti Azzurri;

Comuni interessati: Bolognola, Fiastra, Sarnano;

SIC – IT 5350002 - Sito d’importanza Comunitaria “Val di Fibbia – Valle dell’Acquasanta” si estende per un’area di 3.131 Ha all’interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini; è compreso nella ZPS IT5330029 “Dalla Gola del Fiastrone a Monte Vettore”. Incluso nel settore nord-orientale della catena dei Monti Sibillini; sui versanti delle quote inferiori sono diffusi boschi di orniello e carpino nero mentre alle quote superiori è presente il faggio. Le aree sommitali, pascolive, sono caratterizzate da stupende fioriture primaverili di specie vistose (narcisi, orchidee, ecc.) ed endemiche. **L’area è di grande valore ambientale e paesaggistico per il contrasto esistente fra le parti vallive, talvolta incassate e profonde, e quelle sommitali, ampie e spaziose. Rappresenta il limite settentrionale degli ambienti alto-montani dei Sibillini**

Ente Gestore: PN Monti Sibillini;

Comuni interessati: Bolognola, Fiastra, Ussita;

SIC – IT5330017 - Sito d’importanza Comunitaria “Gola del Fiastrone” si estende per 2.553 Ha completamente all’interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e quasi per la sua totalità nel territorio del PIL; una piccola porzione di interesse del comune di San Ginesio. Il SIC è completamente compreso nella ZPS IT5330029 “Dalla Gola del Fiastrone a Monte Vettore”. **L’area è una valle di origine fluviale, scavata dal fiume Fiastrone nei calcari massicci al limite settentrionale dei Monti Sibillini, profonda e incassata tanto che le pareti rocciose, alte centinaia di metri, nei punti più stretti distano soltanto pochi metri.** Sui due versanti si trovano ghiaioni, detriti e conoidi variamente conformati a seconda dell’andamento degli strati e degli effetti erosivi sia fluviali che carsici. Sono presenti anche alcuni depositi di rocce travertinose. La vegetazione è formata da boschi di leccio e fagete.

Ente Gestore: PN Monti Sibillini;

Comuni interessati: Cessapalombo, Fiastra, San Ginesio;

ZPS - IT5330028 - Zona di Protezione Speciale “Valle Scurosa, Piano di Montelago e Gola di Pioraco” si estende per un’area di 5.704 Ha e comprende completamente i SIC IT5330018: “Gola di Pioraco”, IT5330019 “Piani di Montelago” e IT5330020 “Monte Pennino Valle Scurosa”. La Valle della Scurosa si diparte dal Monte Pennino che è costituito da calcari rupestri di colore bianco del Cretaceo. Il Piano di Montelago era anticamente occupato da un lago che venne prosciugato nel 1400. Attualmente durante la stagione autunnale si forma un laghetto temporaneo le cui acque vengono smaltite da tre inghiottitoi attivi. L’area individuata è particolarmente interessante per la presenza di ambienti oramai praticamente scomparsi nella regione Marche (ambienti torbosi) e per la presenza di elementi floristici biogeograficamente interessanti come *Frangula rupestris*.

Ente Gestore: UM Alte valli del Potenza e dell'Esino, UM Marca di Marca;

Comuni interessati: Camerino, Fiuminata, Pioraco, Sefro, Serravalle di Chienti;

ZPS - IT5330027 – Zona di Protezione Speciale “Gola di Sant’Eustachio, Monte d’Aria e Monte Letegge” si estende per 2.936 Ha e comprende completamente i SIC IT5330016 “Gola di Sant’Eustachio” e IT5330011 “Monte Letegge – Monte d’Aria”. **Litologicamente l’area è costituita da calcari del Giurassico e del Cretaceo per quel che riguarda la Gola di S. Eustachio.** Questo territorio è caratterizzato dalla presenza di grotte che condizionano microclimi freschi e umidi favorendo specie particolari. L’area di Monte d’Aria e Monte Letegge (Serrapetrona) è particolare per la presenza di numerose specie di orchidee tra cui la rara *Orchis longicruris*.

Ente Gestore: UM Alte valli del Potenza e dell'Esino; UM dei Monti Azzurri;

Comuni interessati: Camerino, Castelraimondo, San Severino Marche, Serrapetrona;

ZPS – IT5330029 – “Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore” si estende per un’area di 26.611 Ha, tra le provincie di Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno e comprende le aree naturalisticamente più importanti del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. La ZPS, **molto grande, interessa tutta la dorsale principale dei Sibillini, dalla valle del Chienti sino al Monte Vettore (2.476 m), cima più alta del massiccio, e comprende ben 13 SIC:** IT5330001 “Monte Ragnolo, Monte Meta”, IT5330002 “Val di Fibbia, Valle dell’Acquasanta”, IT5330003 “Rio Terro”, IT5330004 “M.n.te Bove”, IT5330005 “Monte Castel Manardo, Tre Santi”, IT5330006 “Faggete San Lorenzo”, IT5330007 “Pian Perduto”, IT5330017 “Gola del Fiastrone”, IT5340013 “M.n.te Porche, Palazzo Borghese, M.n.te Argentella”, IT5340014 “Monte Vettore, Valle del Lago di Pilato”, IT5330017 “Colle Galluccio”, IT5340019 “Valle dell’Ambro” e IT5340020 “Valle dell’Infernaccio, Monte Sibilla”. **Dal punto di vista geomorfologico l’area dei Monti Sibillini è assai complessa: si tratta in generale di litotipi del calcare massiccio in cui i corsi d’acqua hanno inciso profonde valli. Data la vastità e la morfologia articolata in questa ZPS si rinvencono tutti i principali ambienti presenti nel Parco: da estese formazioni forestali, in particolare faggete, a querceti e boschi di carpino nero e orniello, sino a praterie sia secondarie che primarie. Importanti, sia da un punto di vista naturalistico, ma anche paesaggistico, sono le aree rupestri, tra le quali meritano una citazione, le balze rocciose del Monte Bove nord e del Vettore nonché la spettacolare forra dell’Infernaccio.**

Ente Gestore: PN Monti Sibillini; UM Marca di Camerino, UM dei Monti Azzurri;

Comuni interessati: Amandola, Arquata del Tronto, **Bolognola, Camerino**, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Fiastra, Montefortino, Montegalgo, Montemonaco, **Valfornace**, San Ginesio, Sarnano, Ussita.

I Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola e Camporotondo di Fiastrone sono i soli tre Comuni del PIL non interessati da aree classificate secondo la Direttive comunitarie relative alla Rete Natura 2000. Camerino è interessato solo per piccole porzioni di territorio, nella sua parte alta, occidentale. Dei tre Laghi solo il Lago di Fiastra, ricade, per una porzione, all’interno dell’area SIC “Gola del Fiastrone”.

Tutti e nove i Comuni del PIL appartengono al “Bacino Regionale del Fiume Chienti” e sono tutti sottoposti, in diversa misura, a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923. La figura 5 riporta tutte le aree in PIL a vario titolo tutelate.

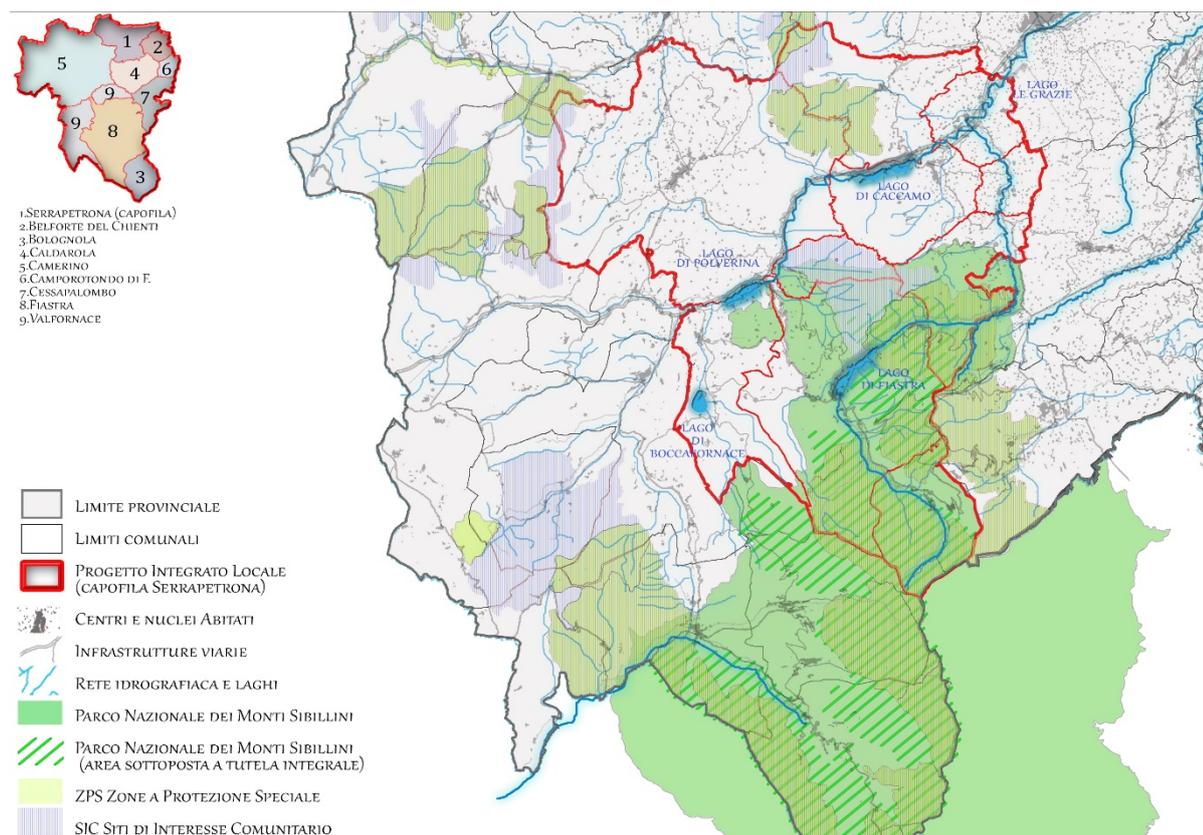


Fig. 5 - Il Sistema Ambientale del Territorio del PIL

2.4.1 I tre laghi di Borgiano, Fiastra e Polverina

All’interno del sistema ambientale del PIL i tre Laghi di Borgiano, Fiastra e Polverina risultano aree, seppur artificiali, di particolare valore paesaggistico, consolidatosi nel tempo nei vari contesti locali di appartenenza.

I tre Laghi sono stati realizzati artificialmente negli anni ‘50 circa per soddisfare i fabbisogni energetici del sistema territoriale provinciale. L’ENEL quale operatore nel settore dell’energia elettrica, è proprietaria e gestore delle tre aree

lacustri. Questi sono stati creati come invasi per sfruttare al meglio il regime torrentizio e le forti pendenze del Fiume Fiastrone e del Chienti. Sono stati realizzati a tal fine dei serbatoi e delle dighe al fine di regolare o integrare, nell'intero arco dell'anno, le portate utilizzate dagli impianti idroelettrici a valle sino a Macerata. Le centrali sono a Bolognola, a Valcimarra e a Belforte del Chienti.

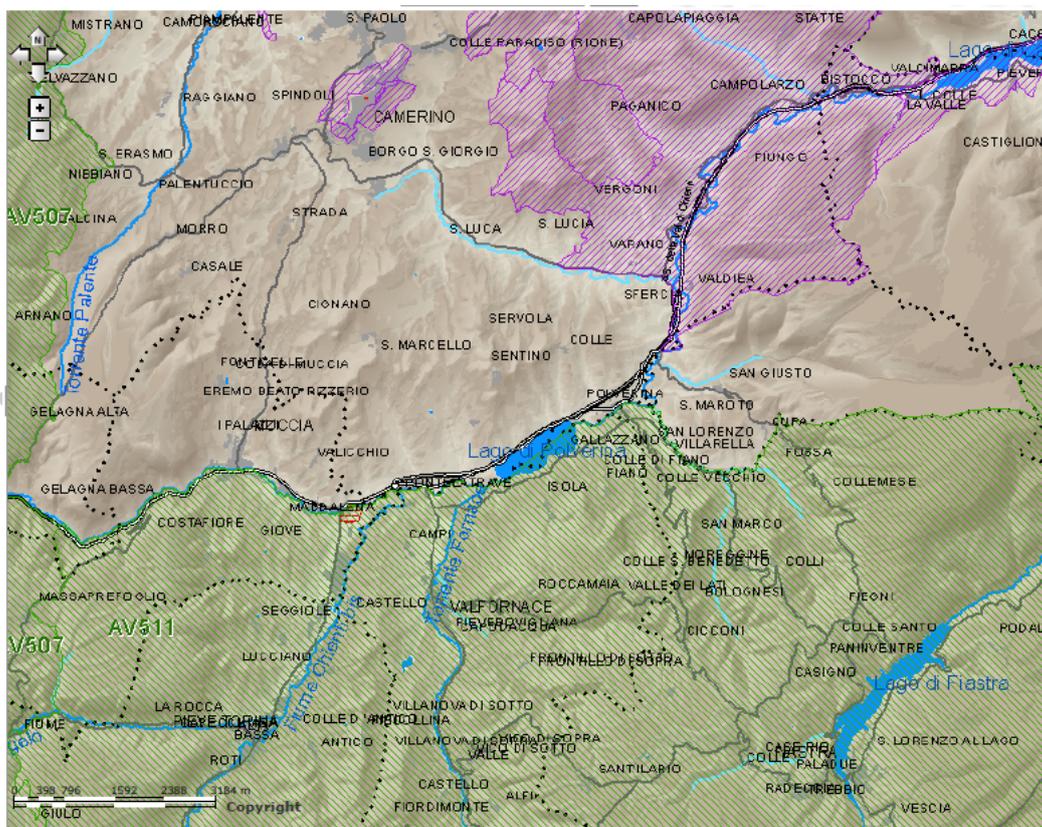


Fig. 6, Estratto di mappa "Beni paesaggistici della Regione Marche" – Fonte www.ctr.regione.marche.it

I **Laghi di Polverina e Borgiano** si collocano lungo il Fiume Chienti e nascono dal suo stesso sbarramento, rispettivamente a monte e a valle dell'impianto idroelettrico di Valcimarra e sono affiancati dalla S.S. 77 Val di Chienti. La vicinanza a questa infrastruttura a scorrimento veloce, se da un lato risulta elemento logistico funzionale importante per il raggiungimento delle due realtà lacustri e per "l'effetto" comunicativo che lo stesso attraversamento può generare a chi non conosce tali risorse paesaggistiche, dall'altro ne limita parzialmente uno sfruttamento sostenibile e riqualificante degli spazi spondali da parte delle Amministrazioni Comunali. Questo risulta più importante per il Lago di Polverina la cui sponda ricadente nel territorio comunale di Camerino è di difficile fruibilità per la vicinanza formale alla stessa infrastruttura. Al Lago di Borgiano, il collegamento della superstrada e l'uscita veicolare proprio sullo stesso ne consente un'immediata e comoda accessibilità veicolare.

Il **Lago di Fiastra**, sebbene non si trovi su direttrici veloci di attraversamento (anzi è localizzato in un contesto di montagna che può essere raggiunto da strade secondarie di altura) non soffre questo isolamento infrastrutturale e la conca su cui si colloca ne consente da un punto di vista morfologico, una anche comoda connessione con gli spazi spondali particolarmente ampi ai piedi dei versanti circostanti.

Le distanze, come percorrenza viaria tra i Laghi del Fiume Chienti sono circa di 14Km, tra il Lago di Polverina e il Lago di Fiastra circa 14Km, tra il Lago di Borgiano ed il Lago di Fiastra di circa 24Km. Circa 27 Km complessivi coprono la distanza tra il Lago di Borgiano e Fiastra, passando per il Lago di Polverina.

I livelli delle acque dei tre Laghi sono variabili, in funzione delle esigenze idroelettriche e questo comporta notevoli difficoltà nel programmare ed organizzare le attività ludico ricreative per questioni di sicurezza e di incolumità. Vigè sui Laghi un Piano di emergenza per l'area interessata dalle dighe di POLVERINA - BORGIANO - FIASTRONE che ha lo scopo di coordinare le attività tra diversi Enti e Organismi in caso di eventi meteorologici e idrologici (piene) eccezionali o di eventi sismici di rilevante entità; le attività tra Enel e Amministrazioni Comunali, sono coordinate per assicurare l'incolumità e la salvaguardia delle popolazioni e delle infrastrutture presenti nei territori attraversati dalle tre Dighe.

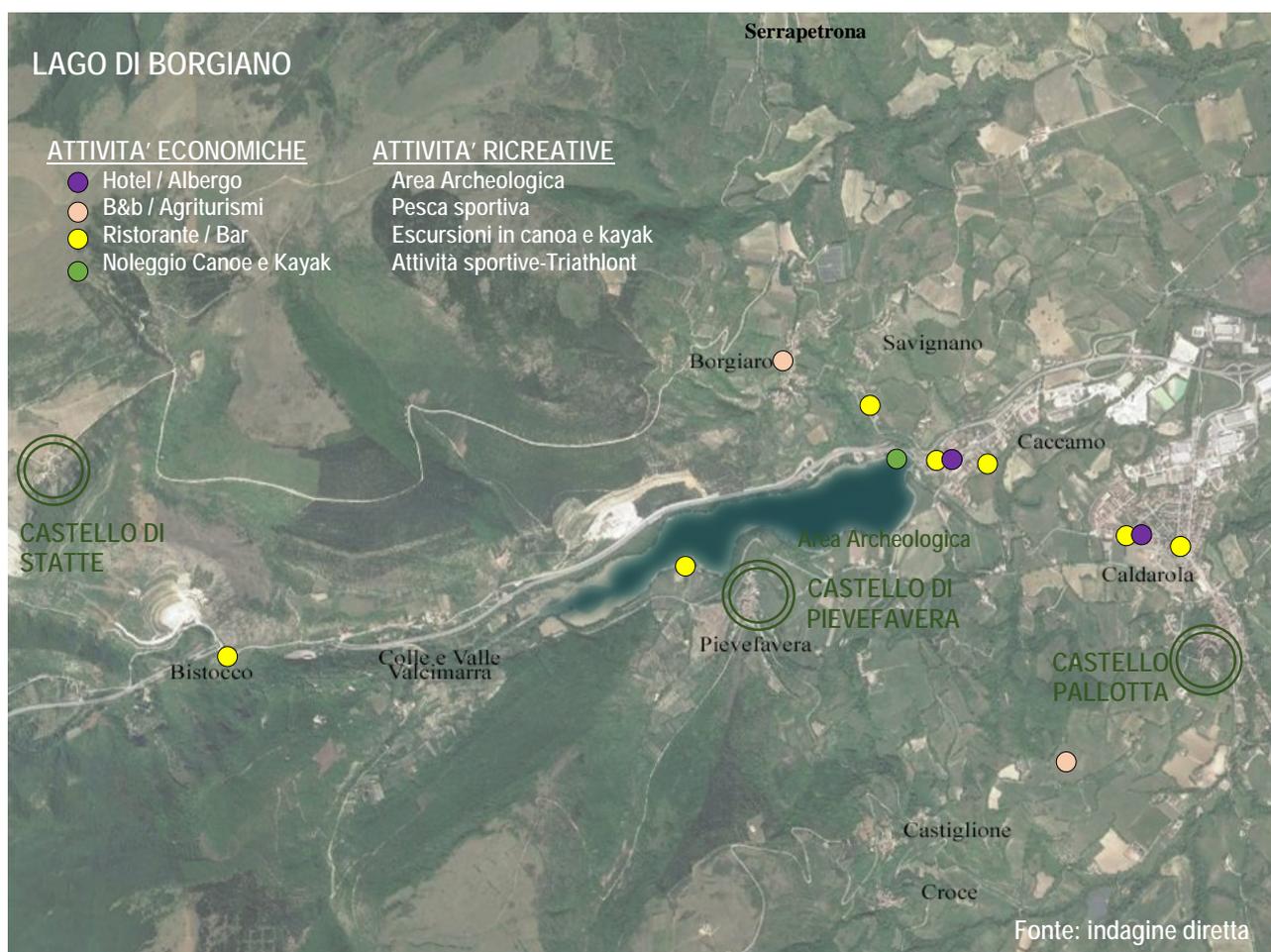
Per lo svolgimento delle attività su tutti i tre Laghi, vigono delle convenzioni tra le Amministrazioni Comunali interessate e l'Enel che regola le azioni da attivare (ripascimento, ecc) sia nella norma che in particolari condizioni di emergenza.

In relazione ai vincoli paesaggistici che interessano le aree lacustri, si precisa che:

- per il Lago di Borgiano, la zona compresa nel territorio dei Comuni di Caldarola e Serrapetrona è sottoposta a Dichiarazione di interesse pubblico con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Marche n.10093 del 23 Dicembre 1982 ai sensi della L. 1497. Quindi risulta un bene paesaggistico ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 e per legge le aree tutelate, secondo l'art. 142 corrispondono ad una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.
- il Lago di Polverina è sottoposto parzialmente al vincolo, per la sola sponda dell'area di Valfornace;
- il Lago di Fiastra, ricade completamente all'interno di un bene paesaggistico.

IL LAGO DI BORGIANO (o Caccamo)

Il Lago di Borgiano, ricade nel territorio comunale di Caldarola e Serrapetrona ed è un bacino di raccolta di forma allungata a valle della centrale idroelettrica ENEL di Valcimarra in funzione dal 1963 ed alimentata dalle acque del Fiume Chienti e dall'invaso del Lago di Polverina a monte della centrale stessa. Il Lago, a quota 297 ml s.l.m. garantisce il funzionamento dell'impianto idroelettrico Belforte I che annualmente produce circa 22,3 GWh di energia, in grado di soddisfare il fabbisogno energetico annuo di oltre 7000 famiglie. Si sviluppa per circa 3 Km con una superficie di 66 Ha ed un invaso di circa 5 milioni di mc. Il Lago è conosciuto anche con il nome di Caccamo o di Pievefavera frazione del vicino comune di Caldarola.



L'area lacustre è parte integrante di un sistema paesaggistico di particolare bellezza in quanto incastonato tra le lievi colline del sistema vallivo del Chienti dove sorge il piccolo Borgo ed il Castello di Pievefavera a circa 400m slm, in area comunale di Caldarola. Il paesaggio è quello di versanti coltivati con in particolare ulivi, anche di ottima qualità come la varietà "Coroncina", che scendono ed articolano il mosaico degli usi dei suoli. Nell'area di Caldarola è presente, sul Lago,

un'area archeologica, accessibile su richiesta. Il Lago è conosciuto per le numerose manifestazioni anche a carattere nazionale di sport acquatici come la canoa ed il Kajak.

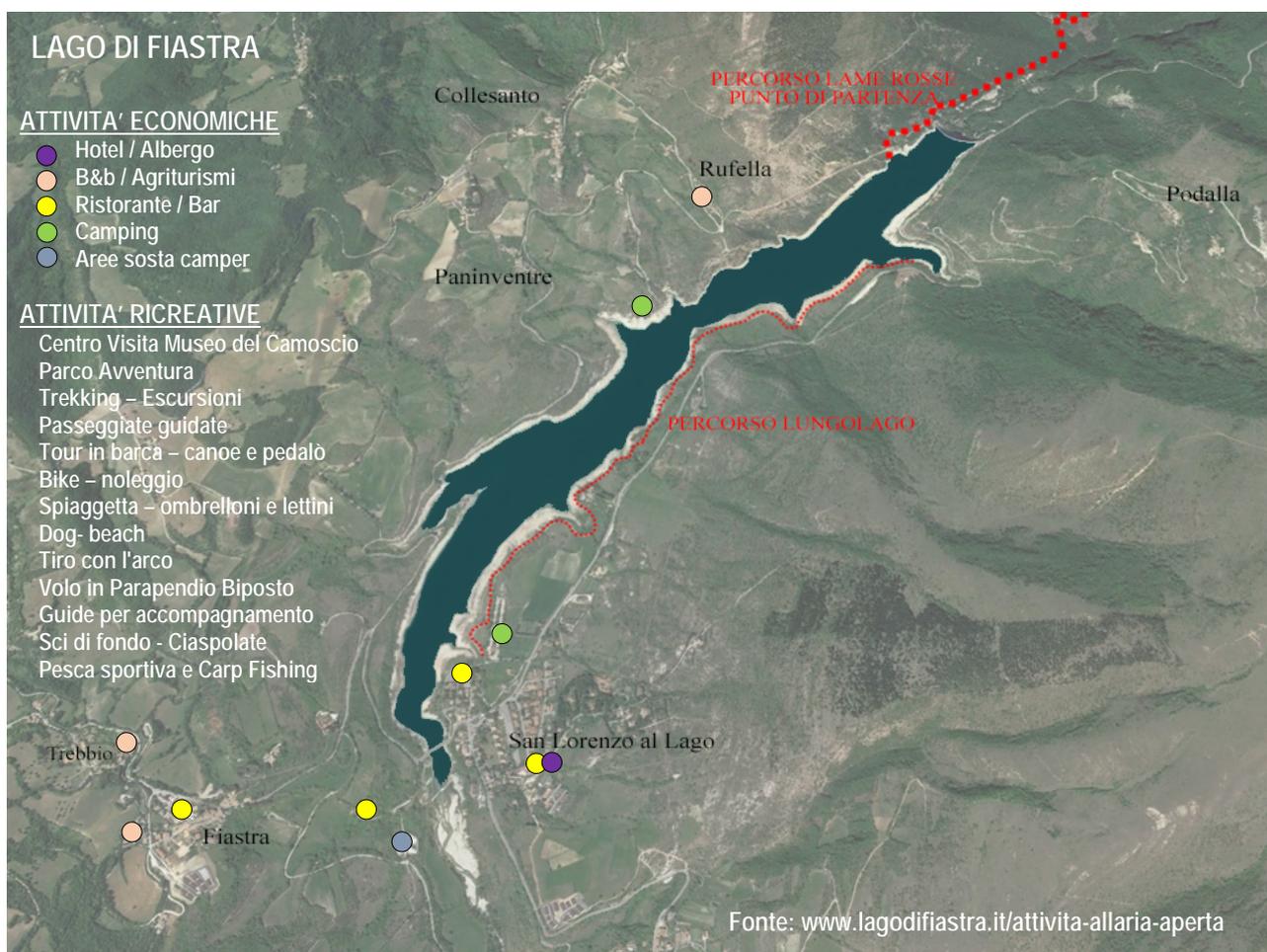
Attività prevalenti: Pesca e attività sportive (con la collaborazione attiva dell'Unione Montana Monti Azzurri).

Nei suoi dintorni sono poche le attività economiche attive e funzionanti prevalentemente nella stagione estiva: 2 alberghi ristoranti e qualche trattoria e osteria.

IL LAGO DI FIASTRA

Il Lago di Fiastra costituisce il più grande bacino idroelettrico delle Marche, realizzato negli anni cinquanta con inizio lavori nel 1955 attraverso lo sbarramento del Fiume Fiastrone mediante una diga a volta con una capienza di 20,4 milioni di metri cubi di acqua. Il Lago a 685 ml di altitudine, si estende per circa 4 Km dall'abitato di San Lorenzo fino alla diga a valle completamente all'interno del territorio comunale di Fiastra ed il suo punto di massima larghezza è di 500ml.

E' situato all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e la sua conformazione in una conca permette di essere fruito pedonalmente su quasi tutte le sue sponde. Il Lago è molto conosciuto e frequentato a livello regionale anche perché riconosciuto, in qualità di località balneare come seconda spiaggia a livello regionale dopo il Conero e decretato a livello provinciale nel 2017 dal Touring Club come prima spiaggia a livello provinciale.



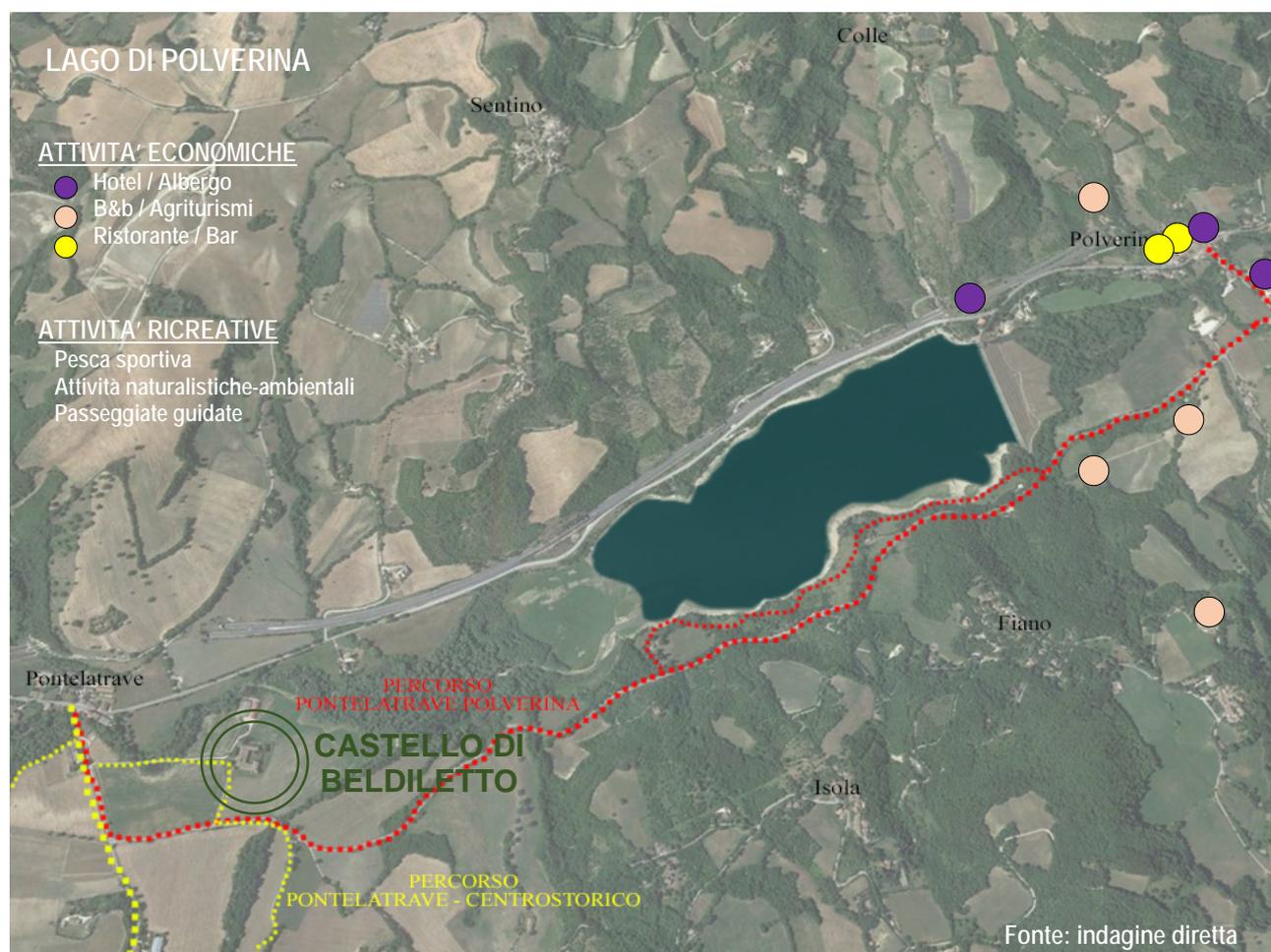
Risulta il Lago più attrezzato e frequentato dai turisti (rispetto agli altri due) sia locali che provenienti da fuori Regione (anche stranieri). I locali tendono a trascorrervi una sola giornata soprattutto nel periodo estivo e a viverlo in sostituzione della giornata al mare: diversi sono gli spazi di spiaggia libera e le sue acque limpide ed azzurre lo rendono in alcuni tratti balneabile. Infatti il blu intenso e la pulizia delle sue acque ne fanno una valida alternativa alle affollate spiagge costiere. La spiaggetta principale di San Lorenzo al Lago è attrezzata anche con bagnino. Importante è il Sentiero Natura San Lorenzo che percorre sul margine spondale il Lago per circa 3 Km da percorrere sia a piedi che in bicicletta e collega l'ingresso del Lago con la diga. Il Lago è conosciuto per le numerose manifestazioni anche a carattere nazionale di sport come il "Triathlon dei Monti Sibillini" o numerose gare di **pesca sportiva**.

Attività prevalenti: promozione di circuiti turistici, numerose sono infatti le attività praticabili come le escursioni a piedi ed in mountain bike sul Lago e sui monti, passeggiate nordiche, corsa, pesca, sport acquatici, vela o canoa, pedalò. Il Lago è collegato con le attrazioni naturalistiche del luogo ed è il punto di partenza di numerosi itinerari che conducono alle vette del Pizzo Berro, del Monte Priora, alle Gole del Fiastrone, alle Lame Rosse e alla Grotta dei Frati.

Nei suoi dintorni sono diverse le attività economiche attive e funzionanti prevalentemente nella stagione primaverile estiva: ci sono due campeggi, un bar, attività con noleggio lettini, ombrelloni e bike.

IL LAGO DI POLVERINA

Il Lago di Polverina è un bacino artificiale dalla forma allungata formato dallo sbarramento del fiume Chienti; si sviluppa all'interno dei territori comunali di Camerino e Valfornace. Ha una superficie di 66,60 ettari e una profondità media di 18-20 metri.



Per la sua pescosità è molto apprezzato dagli amanti della pesca sportiva e dai turisti per il suggestivo sistema paesaggistico in cui è collocato. Le sponde, sono accessibili e generalmente pianeggianti dalla parte del Comune di Valfornace, per essere più impervie e di difficile fruizione da quella di Camerino. Il Lago si trova all'interno dell'"Oasi di protezione faunistica di Polverina" (gestita da Legambiente con la collaborazione dell'Associazione ProPolverina) particolarmente importante per la protezione di uccelli, come l'airone cinerino, la nitticora, i cormorani, anatidi e lo svasso maggiore e per questo inserita all'interno del sistema delle aree di ReteNatura. Vi cresce inoltre il salice bianco ed è diffusa una tipica vegetazione forestale. Il sistema ambientale del Lago di Polverina ed il contesto a sostegno del turismo naturalistico, si rafforza anche per la presenza di un piccolo invaso (di proprietà privata) nelle sue vicinanze, rappresentato dal Lago di Boccafornace di particolare interesse geologico per la presenza di una sorgente carsica.

Attività prevalenti: Pesca e attività didattico-ambientale (con la collaborazione attiva dell'Associazione Legambiente Marche). Il Lago è frequentato in particolare da amanti della pesca sportiva, che però causano notevoli danni alle attrezzature ricreative presenti.

Non sono presenti nei suoi dintorni attività ludico-ricreative o strutture a servizio delle attività naturalistiche da potervi svolgere. Solo nella vicina frazione di Polverina c'è un ristorante e negozio alimentari che per il sisma, risultano parzialmente agibili.

2.4.2 Sinergie, iniziative e progettualità per i laghi

In un'ottica di sostenibilità e di sostegno al rilancio economico del territorio dopo gli eventi sismici e di valorizzazione dei territori dal punto di vista ambientale, culturale e turistico, sono stati firmati dei Protocolli d'Intesa tra le Amministrazioni Comunali e l'Enel, in particolare:

- dal Luglio 2017, sono state promosse iniziative annuali sportive anche di rilievo nazionale sul **Lago di Borgiano**, in particolare dall'**Unione Montana dei Monti Azzurri** in collaborazione con la Federazione Italiana Triathlon volte a promuovere gare di Triathlon Sprint con l'utilizzo del bacino lacustre come area di nuoto e le aree limitrofe per gli sport ad esso connessi; tale evento che è stato ripetuto anche per gli anni successivi l'ultimo a Luglio 2019, garantisce un'ampia partecipazione di atleti provenienti da tutta Italia;



- nel Giugno 2018, nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile Asvis, in concomitanza della Giornata mondiale dell'ambiente, FIPSAS e Enel Green Power hanno dato vita a una iniziativa congiunta di sensibilizzazione e rilancio del **Lago di Caccamo** rivolta agli studenti delle scuole medie superiori dei Comuni dell'Unione montana dei Monti Azzurri per contribuire al rilancio economico dei comuni colpiti dal sisma, valorizzando questi territori dal punto di vista ambientale, culturale, sportivo e turistico. E' stato siglato e firmato un Protocollo d'Intesa tra Enel proprietaria della diga di Borgiano e l'**Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio** per esercitare sport nautici sul Lago, quali pesca sportiva, canoa, canottaggio e moto d'acqua secondo le misure di sicurezza nell'ambito della gestione della diga e i regolamenti previsti dalle Federazioni e dal Coni. La ripresa delle attività nautiche rappresenta un'importante occasione per il rilancio turistico e lo sviluppo economico e sostenibile della zona. Il protocollo avrà durata di 5 anni e prevede inoltre l'utilizzo gratuito dei fabbricati di proprietà dell'azienda elettrica per le società sportive associate al Coni;
- nel Luglio 2019, il **Comune di Fiastra** ha firmato un Protocollo d'Intesa con l'Enel Green Power di durata per i prossimi cinque anni, per incrementare le attività turistiche e la fruibilità sulle sponde del **Lago di Fiastra** attraverso l'uso di ulteriori spazi di proprietà della stessa società da adibire a spiagge e aree pic-nic, attraverso un comodato d'uso delle aree. Per il Lago di Fiastra, si segnala anche una recente iniziativa a carattere misto, pubblico-privato che vede l'Amministrazione Comunale promuovere un project financing in collaborazione con un operatore privato locale. Progetto che prevede una previsione di crescita economica per le attività turistiche sul Lago, andando a migliorare l'immagine, la qualità funzionale e urbana della spiaggia di San Lorenzo. Il progetto intercetta altri canali di finanziamento.

Per il **Lago di Polverina** è stata avviata ormai da anni una collaborazione con Legambiente Marche, che sin dall'istituzione dell'Oasi di protezione faunistica di Polverina, ha investito per rendere fruibile e promuovere la conoscenza dell'Oasi e dello stesso Lago soprattutto alle scolaresche attraverso iniziative di educazione ambientale. Sono stati realizzati ad esempio ormai un decennio fa circa, dei pannelli didattico-informativi in collaborazione con la Provincia di Macerata, l'ENEL ed i Comuni di Camerino, Fiastra, Pievebovigliana (allora ancora Comune), la Comunità Montana di Camerino e l'Associazione Pro-Polverina in occasione di iniziative a carattere ambientale gestite dalla stessa associazione.



2.5 Borghi e patrimonio culturale

I nove Borghi del PIL presentano importanti caratteristiche storico-culturali e numerosi beni artistici nonché importanti Musei che attraggono turisti sia per specifiche iniziative promosse dai Comuni che per la visita ai luoghi sparsi nei territori rurali. I nove borghi hanno subito ingenti danni dal terremoto del 2016, tutt'oggi molti centri e frazioni sono ancora interessati dalle Zone Rosse; molti sono stati i beni artistici e musei colpiti dal terremoto ed ancora inagibili. Questo territorio infatti è ricco di architetture regiliose, monasteri, castelli sparsi sul territorio, oggi la maggior parte inagibili e non fruibili. Il lungo processo di ricostruzione scoraggia le Amministrazioni nel programmare e investire in attività turistiche correlate ai beni storico-culturali e museali.

Diversi borghi del PIL sono interessati dai podotti/turistici cluster regionali, quali "Dolci colline e antichi Borghi", "Made in Marche" e "Parchi e natura attiva". Si evidenziano i caratteri più significativi dei nove Borghi e si riportano i beni del patrimonio artistico e dei Musei più significativi:

- **Belforte del Chienti** con il suo borgo, domina la sponda nord del Fiume Chienti sviluppandosi anche a valle con gli ottocenteschi borghi di Santa Maria e di San Giovanni e con le altre frazioni. Belforte è stata in passato sotto il controllo sia di Camerino che di Tolentino, a segnare la sua posizione "cerniera" tra il sistema di montagna ed il sistema "verso mare". Numerosi nel centro storico sono i luoghi da visitare come il Pollittico di Giovanni Boccati. Belforte del Chienti ha agibile e funzionante un Museo particolarmente importante, il M.I.D.A.C. Museo Internazionale Dinamico di Arte Contemporanea dove sono presenti sotto varie forme espressive (pittura, scultura, fotografia, arte digitale, video, ecc), lavori realizzati da artisti di tutto il mondo;
- **Bolognola** sorge nei pressi del letto del fiume Fiastrone, del quale Bolognola ospita le sorgenti; la cima più alta nel suo territorio è il Monte Rotondo, sotto la vetta del quale si apre l'inaccessibile forra dell'Acquasanta, con l'omonima cascata naturale. Il centro abitato è costituito da tre nuclei risalenti al medioevo: Villa da Capo (o Villa Malvezzi) a sud, Villa di Mezzo (o Villa Pepoli) e Villa da Piedi (o Villa Bentivoglio) a nord. Importante per il sistema naturale ove si colloca e le testimonianze e tradizioni rurali del luogo segnalare la Forcella del Fargno, la Cascata dell'Acquasanta, la Fonte dell'Aquila, la Grotta dell'Orso e la Macchiatonda, i ruderi del Vecchio Castello Varano e la faggeta di forma circolare. Alcune architetture civili testimoniano antichi mestieri come la lavorazione della lana. Si evidenzia la Mostra permanente "Filippo Marchetti", oggi non fruibile per i danni del sisma ed il Museo delle Bambole;
- **Caldarola** terra d'arte e di castelli, stupisce per l'assetto urbano che ne fa un autentico gioiello di architettura e di urbanistica cinquecentesca di concezione sistina con le sue importanti testimonianze romane e medievali che riempiono di storia gli scenari naturali del territorio circostante. Importante infatti, nelle immediate vicinanze del borgo abitato, oggi parzialmente inagibile, la presenza di diversi castelli come quello di Croce, Vestignano, Pallotta e Pievefavera, Valcimarra e Bistocco, nelle vicinanze del Lago di Borgiano. I Musei di Caldarola sono il Museo di Arte Povera Contadina "Luigi Fagianella", il Museo Civico della Resistenza e l'Antiquarium. Quest'ultimo è stato riallestito nel 2008 nei locali prospicienti l'area musealizzata della villa rustica di età romana scavata sulla riva del Lago di Borgiano;
- **Camerino**, città ducale, capitale del ducato dei Da Varano, importante centro culturale con rocche e castelli rappresenta il punto focale del territorio compreso tra l'Alto Potenza e l'Alto Chienti. La città, posta sullo spartiacque dei due bacini ad oltre 600 metri di quota svetta con la rocca del Borgia e i vari campanili sul paesaggio collinare circostante. La trama delle culture della sinclinale è punteggiata da numerosi centri frazionali e da emergenze storico architettoniche quali ad esempio le rocche di Aiello e Varano, i castelli di Lanciano e

Beldiletto (Castelraimondo e Pivebovigliana), significative permanenze dell' "Intagliata", vasta opera di difesa di scala territoriale eretta per contrastare Matelica, San Severino e Foligno. Tra le attrazioni culturali più importanti si segnalano il Polo Museale San Domenico (Museo Archeologico, Pinacoteca, Arte Contemporanea), il Museo di scienze Naturali e il-Museo Diocesano "G.Boccanera", al momento tutti inagibili. Camerino appartiene al CLUSTER Regionale "Montagna, dolci colline e antichi borghi" ed ha attivo il Club di prodotto con il riconoscimento della Bandiera Arancione. Camerino con ordinanza n. 177 del 4 settembre 2019 è interessato dalla perimetrazione della c.d. "zona rossa";

- **Camporotondo di Fiastrone** è attraversato dal fiume Fiastrone, da cui prende il nome e conserva le antiche mura castellane. Nei suoi dintorni si trova il convento di Colfano nel cui interno sono custodite una pala d'altare con Santi di Nobile da Lucca e una tela di Andrea de Magistris. Secondo la tradizione, S. Francesco, in uno dei suoi viaggi nella Marca, fondò un luogo di meditazione e preghiera vicino ad una sorgente che ora sgorga negli ambienti sotterranei del complesso monastico. Il convento è parte di un itinerario che guida il visitatore dall' eremo e la grotta di Soffiano, all' antico convento di Roccabruna (Sarnano), alle Grotte dei Frati di Cessapalombo, ad altri luoghi che raccontano le esistenze dei primi francescani. Importante anche la chiesa della Madonna di Garufo, che si erge isolata su un colle e affrescata con scene dell'Antico e del Nuovo Testamento. Le strutture sono oggi tutte parzialmente inagibili;
- **Cessapalombo**, situato nell'alta valle del Fiastrone, è un territorio collinare-montano, prevalentemente boschivo. L'abitato si distribuisce su 7 frazioni, Case Colbottoni, Case Meschine, Invernale, Tribbio, la Villa, la Valle e Monastero, piccoli centri rurali sparsi che hanno subito notevoli danni dal sisma e sparsi e danneggiati sono anche i beni artistici e culturali, in particolare si segnalano il Castello di Montalto ed il Museo delle Carbonaie situato nel Palazzo Simonelli ora inagibile; l'Abbazia di Santa Maria in Insula e la Chiesa di Santa Maria Ausiliatrice a la Villa. Cessapalombo è interessato dall'ordinanza relativa alla zona rossa, in particolare il capoluogo e la frazione di Montalto. Cessapalombo appartiene al Cluster "Parchi e natura attiva";
- **Fiastra** è un comune montano molto esteso, di grande valore paesaggistico per la sua posizione tra monti e boschi sulle rive del Lago omonimo ed anche storico in quanto nel periodo medievale fu centro politico geografico di una vasta area posta nell'alta valle del Fiastrone. Si caratterizza con gli abitati principali di Trebbio e San Lorenzo al Lago quest'ultimo realizzato attorno alla Chiesa di San Lorenzo risalente ai secoli XI-XII che conserva all'interno affreschi duecenteschi della scuola di Camerino. Tra i beni storico-culturali più importanti si segnalano: il Museo della Nostra Terra, che ricostruisce la vita e il lavoro dell'alta collina e montagna maceratese e la Pinacoteca Chiesa di San Giovanni che conserva alcune pale d'altare provenienti da chiese distrutte (di Pomarolo e di S. Teodora), oltre a un ciclo di affreschi staccati dalla pieve antica di Santa Maria Assunta. Importante per i circuiti turistici è il Centro Visita "Museo del Camoscio" che consente di svolgere durante tutto l'anno attività di educazione ambientale rivolta a scuole e a gruppi di visitatori. I beni sopra elencati sono tutti parzialmente agibili. Fiastra appartiene al Cluster "Parchi e natura attiva";
- **Serrapetrona**, borgo che sorge a sei Km dalla superstrada del Chienti, collocato a destra del torrente Cesolone un tempo parte integrante della Signoria di Camerino oggi territorio comunale che con le sue colline si sviluppa tra i 500 ed i 1000 metri s.l.m. sino a scendere con porzioni di territorio a valle al Lago di Borgiano. Territorio ricco di testimonianze, reperti ed opere d'arte tra cui il Polittico di Lorenzo D'Alessandro e tra i Musei si segnalano il Museo Pinacoteca di arte sacra contemporanea, il Museo dell'Uomo ed il Museo al Palazzo Claudi con al suo interno una Mostra Paleontologica, Archeologica, Numismatica. La storia secolare di Serrapetrona è legata alla produzione della Vernaccia, per le sue colline ideali per la coltura della vite e la produzione di uve zuccherine; Serrapetrona appartiene al CLUSTER "Made in Marche" e riconosciuta a livello regionale tra i 15 vini DOC e i cinque vini DOCG;
- **Valfornace** è un territorio ricco di prodotti agro alimentari: salumi e formaggi tipici, carni bovine IGP e ovine biologiche, tartufi, miele, marroni e mistrà; nonché fortemente legato alle antiche tradizioni rurali di manifattura produttiva della follatura dei panni di lana, poi colorati con tinte naturali. Testimonianza è un sito archeologico industriale della gualchiera - tintoria Cianni, il cui nucleo originario risale al XVII sec., raro e importante esempio, per l'Italia centrale. Nel territorio sorgono due edifici di notevole interesse: il castello di Beldiletto, riadattato a villa rinascimentale nel Quattrocento, e la Chiesa romanica di *San Giusto*, in località San Maroto. Nei pressi di Pievebovigliana si osserva il ponte romanico di Pontelatrave risalente al XIV secolo, che sorge su fondamenta romane del I secolo d.C. In frazione Pontelatrave si trova il Convento di San Francesco. La chiesa risale al XIV secolo e conserva alcuni affreschi attribuiti a Cola di Pietro. Valfornace ha anche il proprio Museo che, nelle sue diverse espressioni, ripercorre l'intera storia sociale ed artistica del

territorio comunale, dall'età preistorica ad oggi. Al momento tutti i beni sono parzialmente agibili e l'Amministrazione Comunale di Valfornace si sta adoperando per la sostanziale riduzione delle Zone Rosse. Valfornace appartiene ai Cluster Regionali "Montagna, dolci colline e antichi borghi" e "Parchi natura attiva" ed ha attivo il Club di prodotto con il riconoscimento della Bandiera Arancione.

2.6 Turismi e mete turistiche del PIL

Il territorio del PIL è intercettato da alcune forme ben delineate di turismo:

- a) **Il Turismo dei "camminamenti"** (religioso e non solo): in seguito agli eventi sismici che hanno colpito in particolare le Marche e l'Umbria negli ultimi anni ed al turismo religioso sempre fortemente legato ai collegamenti tra Assisi e Loreto e Assisi e Ascoli Piceno, il territorio del PIL viene trasversalmente interessato da flussi di persone che seguendo degli itinerari ben precisi raggiungono le mete prefissate. Si è strutturato, a sostegno di tali flussi un sistema dell'accoglienza molto organizzato che intercetta bene, non solo nei week end, gruppi di camminatori, di pellegrini appassionati e non solo, che abbinano "la passeggiata" al sostegno solidale delle popolazione che attraversano ed intercettano. Le infrastrutture della "mobilità dolce" soprattutto sentieri escursionistici pedonali e bike, configurano i circuiti di interesse. Il PIL è interessato da:
- **"I Cammini Lauretani"** – si propone come un progetto promosso dalla Regione Marche e dalle Conferenze Episcopali umbre e marchigiane, oltre che dagli Enti locali "attraversati", finalizzato alla conoscenza, al recupero ed alla valorizzazione della via di pellegrinaggio da Assisi sino al Santuario di Loreto. Il turismo di riferimento è sempre un turismo lento, occasione per valorizzare i paesaggi ed il patrimonio culturale coinvolto. La Regione Marche sta sostenendo con fondi provenienti dal POR FESR 2014/2020, la progettualità anche esecutiva (al Luglio 2019) di due tratti i cui capofila risultano i Comuni di Tolentino e Loreto. I Comuni interessati dal progetto sono 23 in totale per la Provincia di Macerata, sottoscrittori di una specifica Associazione Temporanea di Scopo –ATS, e quelli del PIL interessati dall'attraversamento del tracciato sono: Camerino, Valfornace, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Serrapetrona e Belforte del Chienti, in pratica i territori dei Comuni della vallata del Chienti, in quanto il tracciato "corre" parallelamente al Fiume Chienti utilizzando percorrenze di viabilità minore ripercorrendo anche per un tratto il sentiero dell'Asinovia. L'itinerario all'interno del territorio del PIL intercetta diverse importanti località da un punto di vista storico-paesaggistico come la Chiesa e convento di San Francesco a Pontelatrave (al momento inagibili), il Castello di Beldiletto, continua sotto la Rocca di Varano per Valcimarra, sino al Castello di Pievefavera ed arrivare al borgo antico di Belforte del Chienti. Il Camminamento intercetta sia il Lago di Polverina che di Caccamo;
 - **"Il Cammino Francescano della Marca"** – questo itinerario si sviluppa per circa 165 Km ed attraversa le due Regioni di Marche e Umbria, interessando i Comuni in PIL di Camerino, Caldarola, Cessapalombo, Fiastra e Valfornace. Da Assisi a Pievefavera coincide con il Camminamento Lauretano, il Cammino Francescano della Marca piega decisamente in direzione sud, verso Ascoli Piceno, attraversando completamente il territorio di Caldarola, toccando gli antichi castelli di Croce, Vestignano e Montalto di Cessapalombo; mentre la Via Lauretana continua verso Est, verso il mare Adriatico. Il percorso si snoda su sentieri (per il suo 24%), su sterrato (36%) e su strade minori, ove il traffico è molto ridotto. Si attraversano paesaggi collinari ed altopiani, si intercettano pievi, conventi e monasteri, il tutto nel segno di S. Francesco che percorse queste contrade più volte lasciando dietro di sé l'indelebile radice di una millenaria storia spirituale;
 - **"Il Cammino nelle Terre Mutate – un viaggio lento nel cuore dell'Appennino"**, si tratta della promozione di un tipo di turismo "di solidarietà" a sostegno dei territori colpiti dal sisma del 2016. Nasce dall'esperienza della "Lunga marcia per l'Aquila", che ogni anno porta centinaia di camminatori da Camerino alla Piana di Castelluccio, da Norcia ad Amatrice, per sostenere le popolazioni che hanno deciso di restare sui luoghi fortemente colpiti dal sisma. Il Cammino delle Terre Mutate parte da Fabriano sino all'Aquila, oltre 250Km di cammino nel cuore dell'Appennino, viene inteso come un percorso solidale e di conoscenza nelle terre del cambiamento, delle fragilità per conoscere storie e condividere progetti di rinascita delle comunità locali. Il percorso si snoda tra sentieri escursionistici e itinerari ciclabili di connessione tra i due Parchi Nazionali dei Monti Sibillini e del Gran Sasso e Monti della Laga. I territori interessati nel PIL sono quelli di Camerino, Valfornace e Fiastra;
- b) **Il Turismo outdoor**: il ricco patrimonio naturalistico costituisce una risorsa importante per il territorio in grado di veicolare le motivazioni e le scelte della domanda turistica ed arricchisce il contesto di un prezioso valore aggiunto. Per il turista alcune destinazioni rappresentano delle località attrattive dove trascorrervi un soggiorno ed indicate come vacanza ideale. Il segmento del turismo outdoor è in forte crescita in Italia dove le esperienze attive all'aria aperta sono scelte sempre di più da famiglie, seguite da coppie e poi da gruppi di amici. Questo perché un turismo

strettamente legato ai valori della sostenibilità ambientale in stretto rapporto con il legame con i territori coinvolti (anche in funzione della promozione che il 2019 è stato definito e promosso dal Mibact come l'“anno nazionale del turismo lento”). Si tratta infatti di un turismo a basso impatto ambientale, di qualità, a contatto con la natura e aperto a tutti caratterizzato soprattutto da passeggiate a piedi e trekking. La ricca rete sentieristica esistente, in particolare quella mappata all'interno del territorio del Parco dei Sibillini consente di attrarre sul territorio amanti della natura; con il Grande Anello dei Sibillini e tutta la sentieristica ad esso connesso si struttura ed articola il sistema delle passeggiate nel PIL. Questo turismo, nel PIL, interessa in particolar modo:

- l'area di Fiastra e Cessapalombo, più degli altri contesti territoriali in quanto questo territorio è ricco di valenze paesaggistiche di particolare attrazione, che si susseguono in un sistema unitario, da sud a nord, dal Lago di Fiastra, Gole del Fiastrone, Lame Rosse sino alla Grotta dei Frati. Qui le emergenze geologiche e geomorfologiche caratterizzano il paesaggio naturale in un sistema di geodiversità di particolare suggestione. Dal Lago si può procedere alle Lame Rosse, formazioni a forma di pinnacoli e torri costituite da ghiaia tenuta insieme da argilla e limi, formatesi grazie all'erosione di agenti atmosferici, uno dei luoghi più conosciuti e affascinanti dei Monti Sibillini per arrivare alla Gola del Fiastrone (oggi per motivi di sicurezza a seguito del sisma vige il divieto di accesso) e alle Grotte dei Frati (Eremo). I sentieri e i percorsi a piedi che si possono percorrere dal Lago di Fiastra e nei dintorni sono numerosi, i più caratteristici sono: Sentiero natura a San Lorenzo al Lago, una camminata di circa 3 chilometri, che parte dalla spiaggia di San Lorenzo al Lago dove ha inizio un sentiero per tutti e che permette di ammirare splendidi panorami e di raggiungere tranquille insenature a ridosso del Lago; Sentiero Lame Rosse, un percorso lungo 7 chilometri, con un dislivello di 200 metri con le Gole del Fiastrone (sentiero su cui vige ancora per ragioni di sicurezza a seguito del sisma, il divieto di accesso) e Valle di Rio Sacro (Acquacarina), un percorso su mulattiera che costeggia il torrente Rio Sacro ma che ultimamente non è stato più messa in funzione;
- il contesto di “Bolognola e la Pintura” offrono molteplici mete per chi ama passeggiare e fare escursioni all'aria aperta. Ad esempio le Cascade dell'Acquasanta (m. 937), in mezzo a fitti boschi ricchi di fragole e lamponi. Pintura a 1331 metri di altezza, è una località di notevole interesse paesaggistico: si trova vicino ad una bellissima faggeta ed alti boschi ed è un'ottima base di partenza per escursioni sui Sibillini. Da Monte Castel Manardo (m 1917) si può ammirare quasi tutta la dorsale dei Monti Sibillini. Si segnalano in particolare le seguenti passeggiate escursionistiche: “Valle dell'acquasanta”; “Fonte dell'aquila”; “Valle del Fargno. Pizzo tre Vescovi”; “Fonte dell'Efre”; “Forcella delle bassette”; “Forcella delle bassette”; “Macchia tonda”. La risorsa naturale dell'acqua e la sua importanza per le piccole economie rurali silvo pastorali di quest'area montana, qui lungo questi sentieri è palesemente visibile per la diffusa presenza sul territorio di fonti di antico impianto;
- l'area di Valfornace, tra il Lago di Polverina, il Lago di Boccafornace verso Fiordimonte, il sistema lacustre di Polverina è arricchito anche da un piccolo laghetto di Boccafornace (di proprietà privata) di notevole interesse ambientale e geologico alimentato da una sorgente carsica con flusso intermittente. Nel lago, a pochi minuti dal centro, si può praticare la pesca sportiva e passeggiare lungo diversi sentieri. Questa area risulta di accesso al sistema sentieristico montano appenninico. In questo contesto si pratica molto il Nordic Walking.

Il sistema della rete sentieristica del PIL è attrezzato anche con Centri Visita (CEA) e Case Parco, che al momento però sono tutte chiuse ed inagibili: da ricordare quello a Fiastra (Valle del Fiastrone) che accoglie sia la Casa del Parco che il Centro Visita del Camoscio, quello a Bolognola che accoglie il Centro faunistico del Camoscio Appenninico dove è possibile osservare gli animali ospitati e quello a Pievebovigliana.

- c) **Il Cicloturismo**, un turismo nuovo che sta interessando anche questo territorio; è nuova forma di fare vacanza con la bicicletta tanto diffuso in Europa ed ora si sta diffondendo in tutta Italia nonchè anche nella Regione Marche che è interessata con dati sempre crescenti di presenza di turisti Bikers: i cicloturisti in Italia sono aumentati del 41% in cinque anni, dal 2013 al 2018 e possono rappresentare un indotto economico importante.

Il territorio del PIL, in particolare è interessato da alcune iniziative che promuovono la scoperta dei territori con l'uso della bicicletta:

- il progetto promosso dalla Regione “Marche Outdoor” intercetta con il Terzo Anello di Tolentino, i territori della valle del Chienti e della parte bassa del Fiastrone. Che da Tolentino attraversa Serrapetrona, Caldarola sino a Camerino, Valfornace e Muccia. Mentre altri due Anelli più impegnativi attraversano le zone di altura di Fiastra e Bolognola, rispettivamente con gli itinerari EBIKE “Fiastra Lake” di circa 25 Km e l'EBIKE Tour “Cicloescursione del Fargno” di circa 40KM. Gli itinerari coincidono solitamente con le strade provinciali di secondo livello;

- il progetto promosso dall'unione Montana Monti Azzurri volto a diffondere e promuovere la mobilità lenta e sostenibile. L'iniziativa "Paradiso dei Pedali" intende far scoprire e conoscere i territori con cinque circuiti tematici: quelli di interesse del PIL è l'itinerario 1 "Rocche vigneti e Pale d'altare" che si snoda tra Belforte, Serrapetrona sino a Camporotondo e l'itinerario 5 "L'anello dei Castelli" ove i castelli di Caldarola ed il Lago di Borgiano fanno da attrazioni principali.

Sul territorio del PIL, sino a qualche mese fa, non esisteva una struttura/attività a servizio del turista Bike; si sta strutturando proprio nei dintorni del Lago di Fiastra, una prima risposta a tale domanda turistica con la nascita di un servizio con affitto delle biciclette anche a pedalata assistita e proprio nel mese scorso è stata organizzata una prima iniziativa che ha coinvolto numerose presenze turistiche nell'area dei Sibillini.

Nella logica più rivolta alla promozione della mobilità sostenibile, ma che può essere a supporto con la rete della mobilità dolce, sono da segnalare due progetti, uno promosso dalla Contram S.p.A di Camerino con la realizzazione di una ciclo-stazione-bike sharing con 12 biciclette elettriche a pedalata assistita, per integrarle con in questo caso con il trasporto pubblico locale all'interno del sistema funzionale veicolare di Camerino e quello promosso dall'Unione Montana dei Monti Azzurri e l'Enel per l'installazione di colonnine per la ricarica di auto e biciclette in alcuni del PIL.

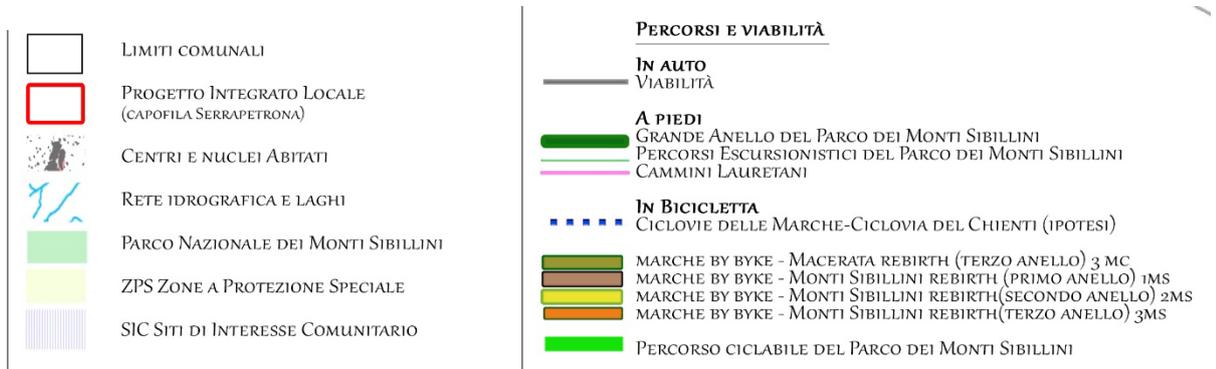
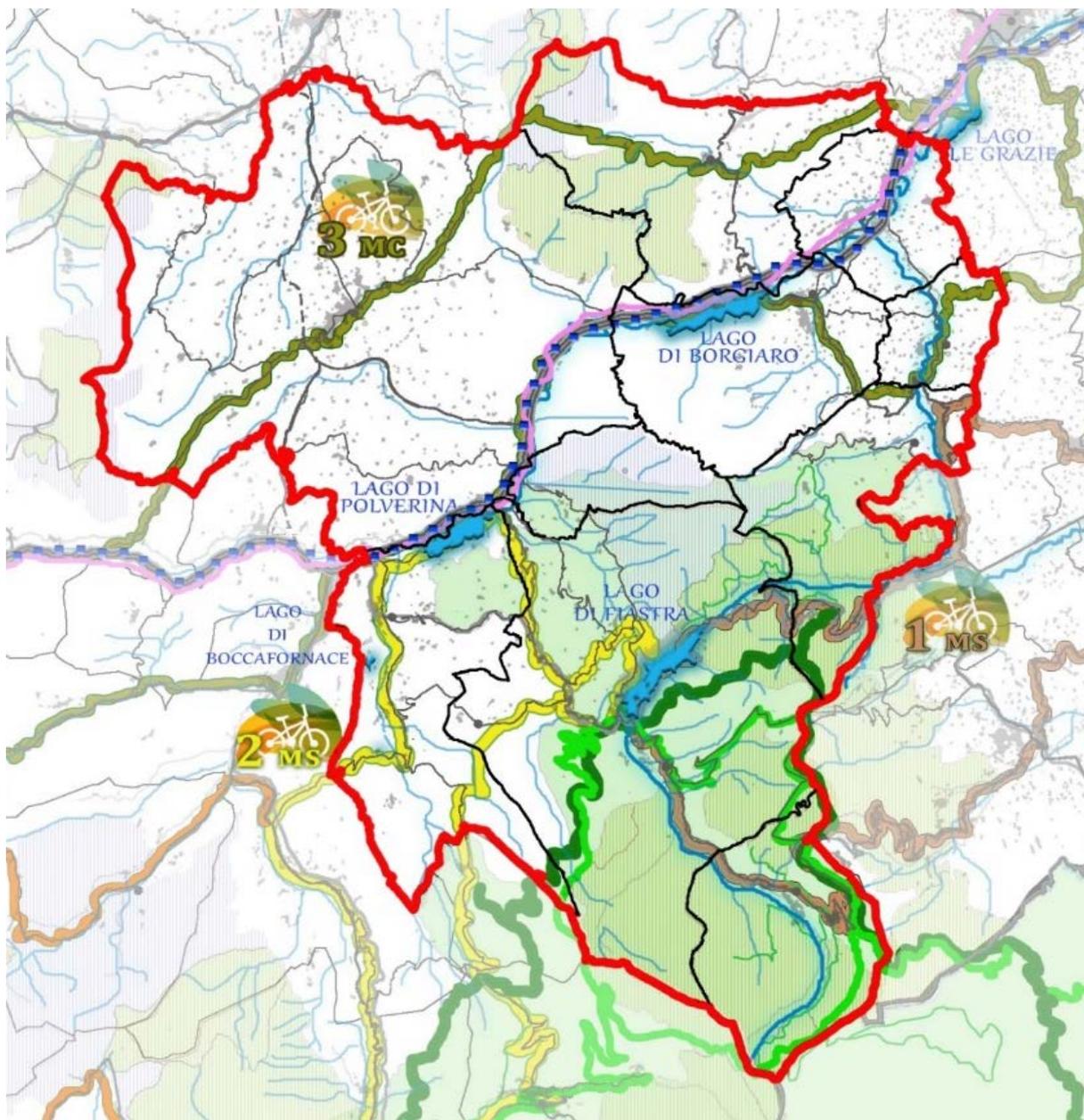
- d) **Il Turismo sportivo:** la possibilità di coniugare sport e turismo, in un'ottica di prodotto, presuppone necessariamente la presenza di un sistema di strutture o impianti specifici che ne permettano lo sviluppo accanto ad un'offerta ricettiva che sia in grado di venire incontro alle esigenze di questo target di turista. Bolognola, con Ussita e Sarnano (Sassotetto) risultano le tre mete sciistiche più accattivanti a livello regionale. Nella Regione Marche si contano 9 comprensori sciistici di cui quattro si trovano infatti nella provincia di Macerata. Il territorio del PIL è caratterizzato dalla presenza dell'impianto di risalita a Bolognola con la stazione sciistica di Pintura, con circa 10 Km di piste. Interessa in particolar modo un turismo per famiglie, locale, interprovinciale. Questo tipo di turismo è andato via via crescendo soprattutto negli ultimi anni, con una caratterizzazione e specializzazione dei servizi offerti al turista sciatore: punti di noleggio attrezzature, snowboarding, promozioni stagionali, nuovi anelli di percorrenza e scuole/maestri sempre più qualificati, ecc.

Il turismo sportivo nel PIL è alimentato anche dalle iniziative annuali che l'Unione Montana dei Monti Azzurri promuove in particolare con i Comuni di Caldarola e Serrapetrona al Lago di Caccamo. Qui si organizzano eventi sportivi in collaborazione con associazioni sportive locali, provinciali e nazionali promuovendo sport d'acqua e attività miste e vede la partecipazione di circa 200 atleti ad evento provenienti da tutta Italia. Questo consente di alimentare un indotto turistico importante nelle aree limitrofe, in quanto il soggiorno solitamente interessa un week-end;

- e) **Il Turismo enogastronomico:** la produzione di vino, secondo prodotto enogastronomico per la Regione Marche (22,6%), è maggiormente diffusa nelle province di Macerata, Ascoli Piceno, Ancona e Fermo. Nella provincia di Macerata, Serrapetrona risulta con i Comuni di San Severino Marche, Materica, Loro Piceno tra i maggiori produttori. Il Vernaccia di Serrapetrona spumante è un vino DOCG la cui produzione è consentita in un territorio molto circoscritto, che comprende l'intero comune di Serrapetrona e parte nei comuni di Belforte del Chienti e San Severino Marche. Vino raro ma molto apprezzato anche per le sue antiche origini. Ogni novembre Serrapetrona celebra il vitigno Vernaccia nera con la manifestazione Appassimenti Aperti: due domeniche in cui i produttori aprono le porte degli appassimenti, i luoghi dove le uve vengono riposte dopo la vendemmia ad appassire, disposte in cassette o appese, anche al soffitto, richiamando lontane usanze;
- f) **Il Turismo culturale** fortemente colpito dagli eventi sismici a seguito della inagibilità del patrimonio storico-culturale pubblico. Camerino e Belforte del Chienti sono nel PIL i due Comuni più fortemente interessati da flussi di turismo (seppur non eclatanti) legati alle mete dei Musei e iniziative ad essi connessi con mostre e festival culturali.

In merito alla promozione del turismo Plain Air nel territorio del PIL, Camerino e Valfornace sono dotate di un'area di sosta camper di eccellenza, con rispettivamente 30 e 10 posti letto.

I turismi delineati sono fortemente legati soprattutto alla stagione primaverile e estiva; il potenziamento infrastrutturale che ha rafforzato il collegamento con la Regione Umbria, ha sicuramente favorito un afflusso più consistente delle presenze turistiche nel territorio del PIL.



FONTE: PIANO TERRITORIALE DI CORDINAMENTO PROVINCIALE MACERATESE (www.urbanistica.sinp.net)
 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE - PROVINCIA DI MACERATA (www.sit.provincia.mc.it)
 PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI (www.sibillini.net)
 CAMMINI LAURETANI (www.camminilauretani.eu)
 MARCHE BY BYKE (www.marcheoutdoor.it)
 CICLOVIE DELLE MARCHE (www.europamarche.it)

Fig. 6 – La rete sentieristica nel territorio del PIL



Fig. 7 - I Cammini Lauretani nella Regione Marche

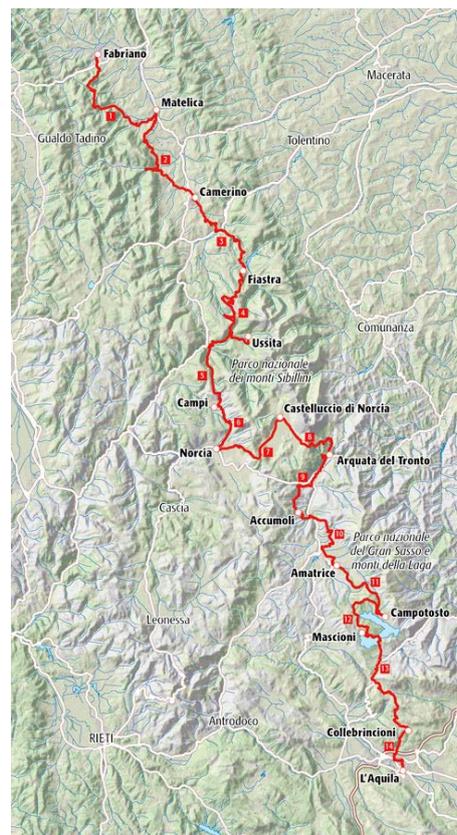


Fig. 8 - Il Cammino nelle Terre Mutate

CAMMINO FRANCESCO DELLA MARCA

Regione Umbria
Provincia di Perugia
Comune di Assisi
Comune di Spello
Comune di Foligno

Regione Marche
Provincia di Macerata
Comune di Serravalle di Chienti
Comune di Muccia
Comune di Pievevibrilliana
Comune di Fiastra
Comune di Camerino
Comune di Caldarola
Comune di Cessapalombo
Comune di San Ginesio
Comune di Sarnano

Provincia di Fermo
Comune di Amandola

Provincia di Ascoli Piceno
Comune di Comunanza
Comune di Palmiano
Comune di Venarotta
Comune di Ascoli Piceno



Fig. 9 - Il Cammino Francesco della Marca

2.7 L'offerta turistico-ricettiva e i flussi turistici

Con riferimento alle prospettive di sviluppo economico a matrice turistica è stata condotta un'analisi dei dati sui flussi turistici e sull'offerta turistica forniti dal Sistema Informativo Statistico della Regione Marche che ha consentito di delineare un quadro aggiornato e comprensivo degli effetti del sisma sui flussi e sulle strutture ricettive nel territorio del PIL.

E' stata fatta un'analisi comparata tra gli anni 2015 e inizio anno 2017 ed approfondita per le strutture ricettive al Luglio 2019. Il sistema ricettivo si compone complessivamente nel 2015, da 138 esercizi ricettivi (quasi l'8% in esercizi alberghieri, 60,9% in esercizi complementari e 31,1% circa per alloggi privati) in grado di offrire 3640 posti letto. Esse rappresentano il 13,4% delle strutture ricettive della provincia di Macerata ed il 9,4% dei posti letto, mentre corrispondono circa al 26% di quelle del territorio dell'intero GAL Sibilla (stessa percentuale anche per i posti letto). Sono state riportate due Tabelle per analizzare la capacità ricettiva del territorio del PIL, prima e dopo gli eventi sismici del 2016. Si è registrata una diminuzione del numero di esercizi pari a 14 attività ricettive non più attive e funzionanti (pari ad una variazione negativa del 10%) con probabile e conseguente chiusura delle attività dopo il terremoto. Sono diminuiti anche i posti letto, da 3640 a 3044 con 596 posti letto in meno che il territorio del PIL ha da offrire.

Si è fatta poi un'ulteriore lettura con dati più recenti al Luglio 2019 che conferma il trend negativo. Occorre precisare che il dato riporta la non chiusura dell'attività in termini fiscali, ma ciò può non corrispondere con l'effettiva apertura e fruibilità dell'immobile. Dai 138 esercizi del 2015 si è passati a 99 funzionanti ed ancora attivi al 2019. Quindi all'oggi una chiusura definitiva di n. 39 attività ricettive dal 2015. I Comuni che hanno subito più "chiusure" degli esercizi ricettivi dopo il terremoto sono in ordine decrescente, Camerino (- 31 eserc.), Cessapalombo (-4 eserc.) e Fiastra (-2).

La Tabella di riferimento n.8 fornisce un dato più articolato sulla tipologia di strutture ricettive che operano sul territorio del PIL, in particolare quelle più numerose sono rappresentate da:

- il 32%, attività agrituristiche;
- il 21% B&B;
- l'11% Country House;
- il 16% case vacanze, alloggi privati e affittacamere.

La ricettività turistica nel PIL è quella tradizionale rappresentata anche da campeggi, rifugi ed aree di sosta camper.

La distribuzione dell'offerta ricettiva sul territorio evidenzia come nell'area di Camerino, Fiastra, Valfornace e Belforte del Chienti si concentrino il maggior numero di strutture ricettive, mentre i Comuni con minor numero di strutture sono Camprotondo di Fiastone e Bolognola.

CAPACITA' RICETTIVA (2015)	ES. ALBERGHIERI		ES. COMPLEMENTARI		ALLOGGI PRIVATI		CAPACITA' RIC. TOTALE	
	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti
Belforte del Chienti	-	-	4	49	5	45	9	84
Bolognola	2	43	-	-	1	10	3	53
Caldarola	2	47	4	73	2	12	8	132
Camerino	4	215	38	1.675	19	119	61	2.009
Camporotondo di F.	-	-	2	36	3	20	5	56
Cessapalombo	-	-	10	147	3	13	13	160
Fiastra	1	39	12	707	4	22	17	768
Serrapetrona	2	60	5	102	3	20	10	162
Valfornace	-	-	9	170	3	16	12	173
PIL Laghi	11	404	84	2.959	43	277	138	3.640
Provincia di Macerata	118	6.273	468	25.285	446	6.801	1.032	38.359

TAB. n. 5 – Capacità ricettiva del PIL al 2015 (ns. elaborazioni su dati SIS Regione Marche - Unioncamere)

CAPACITA' RICETTIVA (2017)	ES. ALBERGHIERI		ES. COMPLEMENTARI		ALLOGGI PRIVATI		CAPACITA' RIC. TOTALE	
	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti
Belforte del Chienti	-	-	4	39	5	45	9	84
Bolognola	2	43	-	-	2	14	4	57
Caldarola	-	-	5	79	5	33	10	112
Camerino	3	82	32	1.495	17	105	52	1.682
Camporotondo di F.	-	-	3	40	3	20	6	60
Cessapalombo	-	-	5	313	2	10	7	323
Fiastra	1	39	12	330	1	4	14	373
Serrapetrona	2	60	6	89	2	16	10	165
Valfornace	-	-	9	175	3	13	12	188
PIL Laghi	8	224	76	2.560	40	260	124	3.044
Provincia di Macerata	103	5.483	482	22.922	577	7.332	1.162	35.737

TAB. n. 6 – Capacità ricettiva del PIL al 2017 (ns. elaborazioni su dati SIS Regione Marche - Unioncamere)

COMUNI	Esercizi Turistico-ricettivi								Totale Eserc.
	B&B	Country House	Agriturismi	Alberghi	Affittacam.	Appart.uso turistico/Case Vacanza	Area Sosta Camper	Altro	
Belforte del Chienti	4	1	2	-	1	2	-	-	10
Bolognola	1	-	-	2	-	1	-	1 (Rifugio)-	5
Caldarola	2	-	3	-	-	1	1	-	7
Camerino	8	6	5	3	4	2	1	1 (Casa per Ferie)	30
Camporotondo di F.	1	-	2	-	-	-	-	1 (Ostello)	4
Cessapalombo	-	1	5	-	-	2	-	1 (Parco a Tema)	9
Fiastra	1	-	7	1	1	1	1	1 (Rifugio) 2 (Campeg)	15
Serrapetrona	1	1	3	2	-	1	-	-	8
Valfornace	3	2	5	-	-	-	1	-	11
Totale PIL	21	11	32	8	6	10	4	7	99

TAB. n. 7 – Strutture Turistico Ricettive al Luglio 2019 (ns. elaborazioni da: goodpa.regione.marche.it)

Anche in riferimento ai flussi turistici, il territorio del PIL, ha risentito di un drastico calo: i dati riportano un significativo e dato negativo, in linea con il trend regionale (Tab.n.8):

- gli arrivi sono calati del 45,13%;
- le presenze sono calate del 81,56%.

A livello regionale infatti i flussi turistici hanno risentito degli effetti degli eventi sismici: in base ai dati dell'Osservatorio regionale del turismo della Regione Marche, nei primi sei mesi del 2017 il numero di turisti ospitati nelle strutture ricettive è sceso di 144 mila unità rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (-15 per cento circa). La riduzione dei flussi si è concentrata nelle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata (ossia quelle maggiormente colpite dal terremoto) e ha interessato sia la componente nazionale sia quella degli stranieri (fonte "Economie regionali: l'economia delle Marche – Banca d'Italia – Eurosystema. Novembre 2017").

Anche a livello provinciale si è avuto un drastico calo, prima e post terremoto con arrivi calati del 18% e presenze del 20%.

COMUNI	ARRIVI 2015		PRESENZE 2015		TOTALE 2015	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Arrivi	Presenze
Belforte del Chienti	992	93	2.015	457	1.085	2.472
Bolognola	-	-	-	-	-	-
Caldarola	642	13	1.494	29	655	1.523
Camerino	13.386	3.258	254.878	109.003	16.644	363.881
Camporotondo di F.	125	12	330	79	137	409
Cessapalombo	154	66	886	476	220	1.362
Fiastra	3.329	358	8.475	1.132	3.750	9.607
Serrapetrona	261	23	3.833	83	284	3.916
Valfornace	355	49	772	170	404	942
PIL Laghi	19.244	3.872	272.491	111.429	23.116	383.920
Provincia di Macerata	303.085	58.441	1.757.290	429.529	361.526	2.186.819

TAB. n. 8 – Flussi turistici al 2015 (ns. elaborazioni su dati SIS Regione Marche - Unioncamere)

COMUNI	ARRIVI 2017		PRESENZE 2017		TOTALE 2017	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Arrivi	Presenze
Belforte del Chienti	830	109	2.015	1.340	939	3.355
Bolognola	-	-	-	-	-	-
Caldarola	-	-	-	-	-	-
Camerino	4.704	862	31.698	18.441	5.566	50.139
Camporotondo di F.	170	18	2.635	150	188	2.785
Cessapalombo	-	-	-	-	-	-
Fiastra	5.413	366	11.092	1.514	5.779	12.606
Serrapetrona	120	81	294	903	201	1.197
Valfornace	13	-	722	-	13	722
PIL Laghi	11.250	1.436	48.456	22.348	12.686	70.804
Provincia di Macerata	254.377	45.132	1.432.531	319.830	299.509	1.752.361

Tab. n. 9 – Flussi turistici al 2017 (ns. elaborazioni su dati SIS Regione Marche - Unioncamere)

PIL LAGHI	ARRIVI		PRESENZE		TOTALE	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Arrivi	Presenze
2015	19.244	3.872	272.491	111.429	23.116	383.920
2016	14.367	2.699	193.534	89.829	17.066	283.363
2017	11.250	1.436	48.456	22.348	12.686	70.804

Tab. n. 10 – Flussi turistici nell'area PIL 2015-2016-2017 (ns. elaborazioni su dati SIS Regione Marche - Unioncamere)

Altri dati importanti da considerare, sempre prendendo a riferimento gli anni pre e post terremoto, sono la Permanenza Media del soggiorno e l'Occupazione dei posti letto.

Questi indicatori contribuiscono a capire il successo di una località, di una formula di vacanza, della capacità di intercettare la domanda ed ospitarla in quantità e qualità desiderate.

In merito alla Permanenza media si può vedere nella Tabella n.11 che il dato ha subito una forte riduzione passando da 16,61 a 5,58 giorni. La permanenza media del turista è un indicatore strategico per misurare il successo e l'attrattiva di una destinazione e soprattutto la spesa generata nella stessa; infatti si possono affermare due cose: più si soggiorna e più si spende e allungare il soggiorno significa che in quel contesto si sta bene. La durata di un soggiorno varia sostanzialmente in base alla principale motivazione del viaggio, ed alla tipologia di struttura ricettiva cui si fa riferimento (se ad esempio una casa vacanza o affitta alloggio privato, o campeggio la durata della permanenza è maggiore di quella di un fine settimana trascorso in una struttura quale può essere una country house, o B&B) all'età o fascia culturale del turista, distanza geografica ed accessibilità della destinazione e tutta un'altra serie di elementi. Il soggiorno in questo caso tende ad allungarsi e registrare picchi di durata nel periodo stagionale estivo e nei contesti di montagna.

Se la permanenza media risultava superiore a 15 giorni prima degli eventi sismici, molto anche superiore al dato provinciale di circa 10 giorni, dopo il terremoto del 2016 si riduce drasticamente a meno di una settimana, attestandosi circa sui 5 giorni in linea con il dato provinciale. In questo caso, si rileva la forza dell'attrattiva del contesto territoriale del PIL con i 16 giorni di permanenza media a dimostrare la positiva scelta del soggiorno. Seppur il dato è in forte calo (generato in maniera strutturale dagli eventi sismici) questo rispetto a quello regionale è significativamente più alto: si pensi che le Marche sono una delle regioni in Italia con la più alta permanenza media che, secondo le stime al 2018- anno della grande rinascita del turismo nelle Marche secondo l'Osservatorio del Turismo- dovrebbe aggirarsi intorno a 5,30 notti/cliente (contro una media italiana di 3,37 notti/cliente). Il dato di permanenza media del PIL dunque sembra superare quello regionale.

PIL LAGHI	ARRIVI	PRESENZE	PERMANENZA MEDIA	OCCUPAZIONE POSTI LETTO
2015	23.116	383.920	16,61 gg (Prov. MC: 6,05 gg)	29% (Prov. MC: 16%)
2017	12.686	70.804	5,58 gg (Prov. MC: 5,85 gg)	6% (Prov. MC: 13%)

Tab. n. 11 – Permanenza Media e Occupazione dei Posti letto (ns. elaborazioni su dati SIS Regione Marche - Unioncamere)

Altro elemento da considerare è l'indice di Occupazione dei posti letto riferito a ciascun anno considerato, che è sceso notevolmente da 29% al 6%, ridotto di 23 punti. Questo dato misura il rapporto tra le presenze ed il numero di posti letto per giorno, grado di utilizzo riferito all'intero anno solare e non ai soli periodi di apertura o stagionalità. Questo potrebbe indurci a pensare che i posti letto offerti dalle strutture ricettive del PIL non vengano pienamente "occupati" dagli ospiti, ma occorre precisare che molte strutture seppur risultano attive e regolarmente registrate, non funzionano pienamente per danni parziali subiti. La variabile terremoto incide fortemente in questa analisi e condiziona molto una lettura trasparente e fedele della reale situazione nel contesto PIL.

In relazione al turismo naturalistico, secondo i dati riportati dal Parco Nazionale dei Sibillini nello studio "Il Sistema turistico del Parco pre e post sisma", nell'ambito dei capitoli "L'offerta turistica del Parco" e "Flussi turistici" si evidenzia che, in riferimento al territorio del PIL i visitatori nei centri visita (ed anche nei rifugi) sono calati drasticamente dal 2016 al 2017 toccando il minimo storico; il CEA Valle del Fiastrone di Fiastra, a Fiastra e Valle Natura a Cessapalombo sono attualmente parzialmente inagibili; non tutta la rete sentieristica è percorribile, nel caso del PIL la Gola del Fiastrone è interessata da divieti di accesso e le guide del Parco, hanno drasticamente diminuito la propria attività.

3. ATTIVITA' DI ANIMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI PRIVATI

L'attività propedeutica alla definizione del PIL, è stata articolata in tre fasi ben distinte in termini temporali ma fortemente interconnesse tra loro in un ciclo continuo di incontri di varia tipologia che ha caratterizzato sin dall'inizio il processo partecipativo di questo PIL. Le attività svolte del PIL, possono essere articolate in tre Fasi di lavoro, fortemente interconnesse:

3.1 Fase preliminare di Ascolto Istituzionale

Dal 15 Giugno a fine Settembre 2018 sono stati avviati numerosi incontri informativi e ricognitivi tra il Facilitatore e le singole nove Amministrazioni Comunali per sia approfondire le specifiche questioni di ciascun territorio comunale ed avanzare le prime ipotesi che fornire agli stessi amministratori le dovute indicazioni per costruire il PIL secondo le procedure del Bando 19.2.16.7 e delle Misure di interesse per i soggetti pubblici. In particolare sono stati, in questa fase realizzati n.12 incontri con i Sindaci, loro delegati e componenti delle Giunte Comunali; nonché un incontro con il Presidente dell'Unione Montana dei Monti Azzurri. Questa fase è risultata di cruciale importanza per entrare nel merito delle specificità e problematicità dei singoli territori comunali facendo emergere le aspettative rilevanti per ciascun Comune. Qui ci si è concentrati infatti sulla definizione della Strategia di Progetto e sulla identificazione degli obiettivi di sviluppo.

3.2 Fase di Animazione territoriale

Questa è stata finalizzata sia a divulgare le informazioni del PIL che a promuovere la più ampia condivisione e partecipazione attiva dei soggetti pubblici e privati all'iniziativa progettuale dello stesso Progetto. Il processo partecipativo ha avuto nello specifico come finalità quelle di:

- di far conoscere le caratteristiche più importanti dell'area, attraverso una preliminare analisi di contesto;
- definire le esigenze e le opportunità principali del contesto;
- giungere ad una visione comune e condivisa dei problemi e dei fabbisogni in relazione alla proposta preliminare avanzata dai Sindaci;
- definire le priorità, gli obiettivi comuni e concordare una strategia con le azioni più opportune da realizzare;
- prendere contatti diretti con i potenziali soggetti coinvolti e/o interessati dalle proposte avanzate dal PIL.

Il percorso partecipativo è stato rivolto alle istituzioni, associazioni, imprese, organizzazioni e ai cittadini ed operatori economici locali facendo emergere dal basso idee e fabbisogni rilevanti per lo sviluppo del territorio.

Sono stati promossi degli incontri con divulgazioni e pubblicizzazioni in particolare con i siti internet istituzionali e con i social istituzionali a loro connessi (Facebook). In particolare sono stati svolti dai mesi di Ottobre 2018 ad Aprile 2019 i seguenti incontri:

- **n. 1 focus Group** con gli operatori locali del territorio di Fiastra;
- **n. 4 assemblee pubbliche**;
- **n. 1 focus Group**, incontro tematico di approfondimento sulle opportunità finanziarie offerte dal PIL con gli operatori locali del territorio di Serrapetrona e Caldarola;
- **n. 1 workshop** con operatori interessati alla Misura 19.2.6.3.

Il totale dei partecipanti agli incontri pubblici sono stati n. 77 persone a cui vanno aggiunte altre 34 persone che hanno partecipato ai Focus Group e Workshop, per un totale di 111 persone partecipanti al processo partecipativo. Gli incontri pubblici hanno coinvolto un pubblico diversificato, permettendo così alle Amministrazioni di trattare nello specifico le principali tematiche legate alla valorizzazione dei Laghi.

L'attività di animazione è stata svolta anche in due momenti pubblici in territorio "fuori PIL":

- a Tolentino per l'iniziativa di "Tolentino Expo – Un territorio che sa fare impresa", il 18 Ottobre 2018, incontro svolto nello spazio espositivo del GAL Sibilla e promosso da questo per divulgare le attività preliminari degli 8 PIL di interesse. Nell'occasione il Facilitatore è stato intervistato ed il video poi mandato in diretta e poi pubblicizzato sul sito internet della stessa Fiera;
- a Macerata nella sede del CNA, dove il 15 Marzo 2019, sono state esposte agli iscritti le proposte avanzate e promosse dal PIL dando particolare rilievo alle tipologie di intervento di possibile attuazione per i soggetti privati e coerenti con il Progetto;



3.3 Fase di Coinvolgimento Attivo dei privati interessati a partecipare al PIL.

Da Aprile a Settembre 2019 sono state raccolte le adesioni dei diversi partecipanti al progetto. In realtà il coinvolgimento dei privati è iniziato con l'avvio del PIL sin dalla Fase di Ascolto Istituzionale, ma la concretezza delle proposte e della reale convinzione dei soggetti privati a partecipare si è definita e maturata in questa ultima fase di lavoro.

Sono stati avviati colloqui ed incontri singoli (anche associazioni di categoria) con tutti i soggetti che ne hanno fatto richiesta esplicita. Gli incontri, quasi tutti svolti nella sede del Comune di Serrapetrona, sono stati svolti dando ascolto alle idee proposte e supportando tecnicamente nella verifica e coerenza degli interventi con la strategia del PIL e con le esplicite problematiche di coerenza con le Misure di riferimento, in particolare la 19.2.6.2. e la 19.2.6.4. La prevalente tipologia di soggetti incontrati è stata quella di operatori economici del settore turistico, in particolare titolari di strutture ricettive; molte richieste poi, non concretizzatesi con sviluppi di approfondimento delle proposte, hanno interessato persone giovani locali, residenti in alcuni Comuni del PIL, desiderosi di avviare nuove attività di varia tipologia, anche legate ai Laghi, in particolare al Lago di Borgiano. L'ascolto e il confronto con i numerosi soggetti privati che lavorano e operano da anni nell'area è stato prezioso e utile per focalizzare le problematiche del territorio dei Laghi.

Il PIL ha attivato anche la casella email-dedicata con il seguente indirizzo di posta elettronica: pil.laghi2018@gmail.com.

Sono stati effettuati n.18 incontri "di sportello" con i privati incontrando complessivamente n. 42 soggetti privati. Alcuni di questi incontrati anche più volte.

Sono stati promossi sei Consigli del PIL, svolti due incontri istituzionali con altri Enti, cinque incontri operativi con il GAL Sibilla e due con la Regione Marche.

Tutte le attività svolte, sono state supportate da n. 3 comunicati stampa, anche rivolti a pubblicizzare le animazioni.

In agosto 2019 sono stati riportati su tutti e nove i siti istituzionali internet dei Comuni del PIL delle schede informative per diffondere e pubblicizzare le Misure già pubblicate dal GAL Sibilla, connesse allo stesso PIL.

Si riporta il quadro riepilogativo delle attività svolte che elenca tutti gli incontri di varia tipologia, con dettaglio sui riferimenti temporali, luoghi di svolgimento, numero di soggetti coinvolti o partecipanti ed argomenti affrontati.

ELENCO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

INCONTRI, ASSEMBLEE, FOCUS GROUP E CONSIGLI DEL PIL

Tipologia Incontro	Data	Luogo	Soggetti coinvolti n. partecipanti	Argomenti trattati
CREAZIONE AGGREGAZIONE PIL - 15 Giugno 2018 con sottoscrizione della Domanda di Aiuto n.29176 al SIAR				
Confronto tecnico operativo tra Gal e Facilitatore	26/06/2018	Camerino Sede Gal Sibilla	Direttore Tecnico del Gal Sibilla e Facilitatore	Confronto tra Direttore Tecnico e Facilitatore in merito ai risultati di attività svolte dal Gal Sibilla sul territorio del PIL di interesse.
Consiglio del PIL	19/07/2018	Serrapetrona, Caccamo Ex Scuola elementare	I Sindaci dei Comuni del PIL – n.9	Informativa generale sulla Misura 19.2.16.7. Cronoprogramma delle attività da svolgere. Ipotesi di Strategia del PIL con Quadro Strategico di intervento del PIL(Vision).
Uscita 1° Comunicato Stampa				
Confronto Comune Valfornace	24/07/2018	Pievebovigliana Sede comunale	Sindaco e Staff Tecnico Interno	Fase di Ascolto istituzionale. Il Consiglio del PIL del 19 Luglio ha deciso di avviare un primo giro di incontri tra il Facilitatore ed i Sindaci e/o loro delegati al fine di informare lo stesso consulente su azioni avviate o in programma dalle stesse Amministrazioni da considerare per l'elaborazione del PIL. Il Facilitatore ha svolto attività informativa per l'elaborazione e la costruzione del PIL illustrando nel dettaglio le schede di misura del PSL del Gal Sibilla relative agli interventi pubblici di possibile interesse per la strategia del PIL. In particolare sono emerse le notevoli e molteplici problematiche legate all'attuabilità degli interventi sulle sponde dei Laghi.
Confronto Comune Belforte d.C.	26/07/2018	Belforte del Chienti Sede comunale	Sindaco e Assessore LL.PP	
Confronto Comune Cessapalombo	31/07/2018	Cessapalombo Sede Comunale	Sindaco, ViceSindaco	
Confronto Comune Camerino	31/07/2018	Camerino Sede Comunale	ViceSindaco	
Confronto Comuni Caldarola e Serrapetrona	01/08/2018	Caldarola Sede Comunale	Sindaci, Consulente Tecnico	
Confronto Comune Fiastra	03/08/2018	Fiastra Sede comunale	Sindaco, Assessori, Consiglieri Com. e Consulente Tecnico	
Confronto Comune Bolognola	03/08/2018	Fiastra	Collaboratore Sindaco	
Confronto Comune Camp. di Fiastrone	03/08/2018	Camporotondo di Fiastrone Sede comunale	Sindaco e ViceSindaco	
Confronto tecnico operativo Gal	07/08/2018	Camerino Sede Gal Sibilla	Direttore Tecnico del Gal Sibilla e Facilitatori dello Sviluppo Locale	Problematiche connesse alle Schede di Misura
Privati	08/08/2018	Porto Sant'Elpidio Sede Studio Facilitatore	n.1	Scheda di Misura 19.2.6.2
Confronto tecnico operativo Gal	31/08/2018	Camerino Sede Gal Sibilla	Direttore Tecnico del Gal Sibilla e Facilitatori dello Sviluppo Locale	Problematiche connesse alle Schede di Misura
Confronto Comune Bolognola	12/09/2018	Bolognola Sede comunale	Sindaco e suo collaboratore	Fase di Ascolto istituzionale
Privati	12/09/2018	Casette d'Ete	Proprietario di una struttura ricettiva a Serrapetrona	Scheda di Misura 19.2.6.4
Confronto Comune Serrapetrona	13/09/2018	Serrapetrona Sede Comunale	Sindaco, Vicesindaco e Staff Tecnico	Fase di Ascolto istituzionale
Unione Montana dei Monti Azzurri	13/09/2018	San Ginesio Sede Unione Montana	Presidente Unione Montana, Sindaco Capofila del PIL	Fase di Ascolto istituzionale. L'attività svolta dall'Unione Montana dei Monti Azzurri nel territorio del PIL. In particolare sono state trattate le iniziative dell'Unione M. svolte e in programma per il Lago di Borgiano in sinergia con la strategia del PIL
Comune Valfornace	21/09/2018	Valfornace Sede Comunale	Sindaco e funzionari tecnici interni	Fase di Ascolto istituzionale

Privati	21/09/2018	Cessapalombo Sede struttura Privata	Gestori attività turistico-museale	n.2	Scheda di Misura 19.2.6.4
Consiglio del PIL	25/09/2018	Serrapetrona, Caccamo Ex Scuola elementare	I Sindaci dei Comuni del PIL – n.9		Stato di avanzamento del PIL. Illustrazione Accordo di Cooperazione. Dotazione Finanziaria del PIL. Definizione ed organizzazione delle attività di animazione da promuovere sul territorio. Problematiche connesse all'individuazione delle tipologie delle nuove attività dei privati da avviare in PIL. All'incontro, sul finire, è stata invitata a partecipare la Dott.ssa Chiara Ercoli in qualità di consulente del progetto "Marcheoutdoor" promosso dalla Regione Marche per illustrare quanto programmato dalla Regione sul territorio del PIL.
FOCUS GROUP	12/10/2018	Comune di Fiastra Sala Consiliare San Paolo	Operatori turistici operanti nel territorio del Comune di Fiastra, in particolare con attività esistenti e di nuova programmazione a carattere ludico- ricreativo sul Lago di Fiastra.	n.17	E' stata illustrata l'idea preliminare della Strategia del PIL con nel dettaglio le Schede di Misura dei Bandi in PIL per i soggetti privati, ancora non pubblicati.
Tolentino Expo Incontro pubblico	19/10/2018	Tolentino Sede Tolentino Expo	Incontro pubblico		Presentazione dei PIL con Comuni capofila Sarnano, Visso, Ripe San Ginesio, Serrapetrona
Comuni Camporotondo di F. e Cessapalombo	07/11/2018	Camporotondo di Fiastrone Sede comunale	Sindaci e Vicesindaco Camporotondo	n.3	Formulazione e definizione dell' idea-progetto "condivisa" tra i due Comuni con verifica e rispondenza alla strategia del PIL
Incontro Pubblico	09/11/2018	Cessapalombo Sala Consiliare	Operatori turistici del territorio dei Comuni in particolare di Cessapalombo e Camporotondo di F.	n. 15	E' stata presentata preliminarmente la Strategia del PIL, con bozza di analisi di contesto e con Schede di Misure dei Bandi in PIL
Privati	27/11/2018	Porto Sant'Elpidio Sede Studio Facilitatore	n.1 Soggetto intenzionato ad avviare attività nuova in PIL	n.3	Bando 19.2.6.4 - n.1 Soggetto intenzionato a partecipare
Confronto con Comune di Belforte del Chienti	29/11/2018	Belforte del Chienti Sede comunale	Vicesindaco e Assessore LL.PP	n.2	Illustrazione del PIL e scelte da promuovere
Privati	29/11/2018	Camporotondo di F. Sede struttura ricettiva privata	n.1		Scheda di Misura 19.2.6.2
Confronto GAL Sibilla, privati e Facilitatore	10/12/2018	Camerino Sede Gal Sibilla	Struttura Gal e privati	n. 5	Verifica e problematiche connesse alle ipotesi di intervento proposte con le Misure per i privati
Incontro Pubblico	10/12/2018	Bolognola Sede Comunale	Operatori turistici del territorio dei Comuni in particolare di Bolognola	n.13	E' stata presentata preliminarmente la Strategia del PIL, con bozza di analisi di contesto e con Schede di Misure dei Bandi in PIL
Consiglio del PIL	20/12/2018	Serrapetrona, Caccamo Ex Scuola elementare	I Sindaci del PIL	n.8	Stato di avanzamento del PIL. Ipotesi interventi pubblici. Illustrazione proposte pervenute da operatori privati. Impostazione preliminare Piano Finanziario.
Uscita 2° Comunicato Stampa					
Confronto con Comune Camerino	29/01/2019	Camerino Sede Comune LL.PP	ViceSindaco e Funzionario Tecnico	n.2	Verifica preliminare della proposta progettuale del Comune di Camerino
Incontro Pubblico	31/01/2019	Valfornace Sede comunale	Operatori turistici, Amministratori, Funzionari, Associazioni	n.27	E' stata presentata preliminarmente la Strategia del PIL, con bozza di analisi di contesto e con i Bandi in PIL pubblicati. Il Comune di Valfornace ha presentato contestualmente un'idea di progetto per il Lago di Polverina

Privati	07/02/2019	Serrapetrona Sede comunale	n.4 potenziali domande in PIL	n.5	Bandi approfonditi 19.2.6.2 e 19.2.6.4
Confronto Istituzionale-Operativo tra PIL e Parco Nazionale Sibillini	08/02/2019	Fiastra Sede comunale	Presidente Parco Nazionale dei Sibillini e 4 Sindaci del PIL	n.5	La riunione è stata promossa a seguito dell'interesse espresso formalmente dal Parco Nazionale dei Monti Sibillini nel voler partecipare al PIL con un progetto di riqualificazione del Rifugio in località Tribbio, sito nel territorio del Comune di Fiastra
Confronto Comuni Camporotondo di F. e Cessapalombo	08/02/2019	Fiastra Sede comunale	Funzionari dei Comuni responsabili delle progettualità in PIL	n.3	Verifica preliminare e problematiche della proposta progettuale promossa dai due Comuni
Privato	19/02/2019	Porto Sant'Elpidio Sede Studio Facilitatore	n.1 Soggetto intenzionato ad avviare attività nuova in PIL	n.2	Bando 19.2.6.2 – n.1 soggetto intenzionato a partecipare
Consiglio del PIL	19/02/2019	Serrapetrona Sala Consiliare	I Sindaci del PIL	n.10	Valutazione proposta del Parco Nazionale dei Sibillini. Bozza Piano Finanziario interventi pubblici con illustrazione delle proposte dei Comuni. Organizzazione attività da fare
Confronto tecnico operativo Gal	21/02/2019	Camerino Sede Gal Sibilla	Direttore Tecnico del Gal Sibilla e Facilitatori dello Sviluppo Locale		Stato di avanzamento dei PIL
Privati	04/03/2019	Serrapetrona Sede comunale	n.3		n.2 Soggetti intenzionati ad avviare attività con la 19.2.6.2; n.1 Soggetto/Consulente a cui sono state fornite le informazioni sui bandi del PIL
Privati	09/03/2019	Porto Sant'Elpidio Sede Studio Facilitatore	n.5		Vagliate due potenziali domande in PIL
Privati	14/03/2019	Serrapetrona Sede comunale	n.2		Bando 19.2.6.2
Incontro Comune Belforte del Chienti	14/03/2019	Belforte del Chienti Sede comunale	Assessore LL.PP.	n.1	Verifica preliminare della proposta progettuale del Comune di Belforte del Chienti
Incontro per gli iscritti CNA Macerata	15/03/2019	Macerata Sede CNA	Operatori soci del CNA		Illustrazione Progetto PIL
Uscita 3° Comunicato Stampa					
Incontro Pubblico	21/03/2019	Serrapetrona Sala Consiliare	Operatori turistici, Amministratori, Funzionari, Associazioni	n.22	E' stata presentata più ampiamente la Strategia del PIL ed il Quadro Preliminare dei nove Progetti promossi dai Comuni innescando un confronto/critiche utile sulle proposte avanzate in PIL
Focus Group	28/03/2019	Serrapetrona Sala Consiliare	Operatori turistici operanti nel territorio del Comune di Caldarola e Serrapetrona, in particolare con attività esistenti e di nuova programmazione a carattere ludico-ricreativo sul Lago di Borgiano.	n. 10	Sono state illustrate nel dettaglio le Misure del PIL relative ai Soggetti privati
Privati	03/04/2019	Serrapetrona Sede comunale	n.5		Sono state illustrate nel dettaglio le Misure del PIL relative ai Soggetti privati
Incontro tecnico tra GAL, Regione M. e Sindaci capofila	10/05/2019	Macerata Sede CNA	Gal Sibilla, Dirigente e funzionari Regione Marche, Facilitatori e Sindaci Capofila degli 8 PIL		Verifica con i responsabili regionali sulle impostazioni date ai PIL
Incontro tecnico-operativo con i Comuni di Camerino e Valfornace	21/05/2019	Valfornace Sede comunale	Staff Tecnici dei due Comuni	n.6	Lago di Polverina, interventi di valorizzazione. Definizione delle ipotesi progettuali e verifica di coerenza tra le progettualità preliminari con la Misura 19.2.7.5

Incontro con Regione Marche	23/05/2019	Ancona Sede Servizio Politiche Agroalimentari	Dirigente Regionale - Servizio Politiche Agroalimentari- e Funzionari, Direttore Gal Sibilla e Facilitatore	n.5	Istruttoria tecnica preliminare sullo stato di avanzamento del PIL.
26 Maggio 2019 - ELEZIONI AMMINISTRATIVE					
Privati	03/06/2019	Serrapetrona Sede comunale	n.3		Bandi 19.2.6.2 e 19.2.6.4
Privati	14/06/2019	Civitanova Marche Sede Centro IperAdriatico	n.2		Bando 19.2.6.2
Comune di Belforte del Chienti	14/06/2019	Belforte del Chienti Sede Comunale	Sindaco e ViceSindaco	n.2	Primo confronto con la nuova Amministrazione insediata. E' stato concordato e condiviso il nuovo intervento promosso dal Comune di Belforte del Chienti.
Consiglio del PIL	18/06/2019	Serrapetrona Sala Consiliare	I Sindaci del PIL e ViceSindaci	n.13	Bozza Piano Finanziario. Procedure di trasmissione Progetto PIL con Accordo Cooperazione
Privati	20/06/2019	Porto Sant'Elpidio Sede Studio Facilitatore	n.1 Soggetto Privato intenzionato ad avviare attività nuova in PIL	n.2	Bando 19.2.6.2
Confronto Tecnico con Consulente Progetti PIL	26/06/2019	Porto Sant'Elpidio Sede Studio Facilitatore	Consulente Tecnico e collaboratore	n.2	Verifica e problematiche connesse ai progetti promossi dai Comuni di Bolognola, Caldarola, Serrapetrona e Fiastra
Confronto con Comune Belforte del C.	04/07/2019	Belforte del Chienti Sede Comunale	Sindaco e Consulente Tecnico	n.2	Verifica e problematiche connesse al progetto promosso dal Comune di Belforte del C.
Incontro con Comune Camerino	04/07/2019	Camerino Sede Comunale LL.PP.	Assessore LL.PP, Consulente Tecnico dei Comuni Camerino e Valfornace e Responsabile Ufficio LL.PP.	n.3	Primo confronto con la nuova Amministrazione insediata. E' stato concordato e condiviso il nuovo intervento promosso dal Comune di Camerino
Privati	04/07/2019	Tolentino Sede Consulente Tecnico di un Soggetto privato	Consulente Tecnico del Soggetto privato	n.1	Misura 19.2.6.4
Privati	15/07/2019	Serrapetrona Sede Comunale	n.2		Misura 19.2.6.2
Workshop sulla Misura 19.2.16.3	15/07/2019	Serrapetrona Sede Comunale	Incontro con operatori locali interessati a partecipare alla Misura 19.2.16.3	n.7	Misura 19.2.16.3
Privati	08/08/2019	Porto Sant'Elpidio Sede Studio Facilitatore	Titolare di una attività ricettiva esistente a Camerino	n.1	Misura 19.2.6.4
Privati	09/08/2019	Porto Sant'Elpidio Sede Studio Facilitatore	Consulente tecnico di titolari di una struttura ricettiva esistente a Fiastra	n.1	Misura 19.2.6.4
Incontro Gal e Sindacati	03/09/2019	Camerino Sede Gal Sibilla	Incontro informativo Gal Sibilla, CGIL, CISL, UIL e Facilitatori		Stato di attuazione degli 8 PIL
Consiglio del PIL	29/10/2019	Serrapetrona Sala Consiliare	I Sindaci del PIL		Approvazione Fascicolo di Progetto del PIL

Legenda:

	Consiglio del PIL
	Assemblee Pubbliche/Focus Group/Workshop
	Incontri pubblici organizzati da altri Enti
	Riunioni Operative con GAL, Regione M. ed altri soggetti
	Riunioni istituzionali con altri Enti

4. INDAGINI A SUPPORTO DELL'ANALISI SWOT

Sono state elaborate, a supporto dell'Analisi SWOT del PIL, delle indagini preliminari volte a dar voce più ampia possibile ai soggetti coinvolti dal PIL e a sostenere ed implementare l'analisi del territorio con maggior dettaglio e rispondenza.

Sono state a tal fine elaborati due documenti:

- il primo, la "Scheda Ricognitiva" compilata dai novi Sindaci (e/o loro delegati) durante la prima fase di attività di Ascolto Istituzionale che ha fornito il punto di vista delle singole Amministrazioni Comunali; i Sindaci hanno evidenziato in particolare gli elementi endogeni ed esogeni dei propri territori di riferimento facendo emergere le volontà di indirizzo politico nella scelta della Strategia di intervento in PIL ed indicando già preliminarmente le eventuali azioni da candidare con il progetto PIL;
- il secondo il "Questionario informativo per l'analisi dei fabbisogni ed opportunità" che ha evidenziato e raccolto il contributo specifico della popolazione locale ed in particolare degli operatori attivi sul territorio incontrati sia nei diversi momenti di animazione che nei tanti singoli colloqui svolti e finalizzati a concretizzare una fattiva partecipazione dei soggetti privati al PIL. Sono stati compilati e ritrasmessi n.44 Questionari che hanno ampiamente evidenziato una unanime posizione di consenso verso la Strategia scelta dai Sindaci; evidenziato i vari elementi caratterizzanti, sia di forza che di debolezza del territorio di riferimento del PIL; indicato gli elementi di identità e le problematiche rilevanti; suggerito le opportunità da cogliere ed evidenziato le azioni prioritarie da intraprendere per una politica di valorizzazione dei territori dei "Laghi".

Non si riportano in questo Documento tutte le Schede e Questionari compilati, bensì si delineano dei Quadri di sintesi che hanno contribuito a costruire la matrice definitiva dell'Analisi SWOT. Sia le Schede Ricognitive che i Questionari sono a disposizione per eventuale consultazione.

4.1 Il quadro di sintesi delle 9 schede ricognitive

La Tabella che si riporta fornisce il quadro integrato e sintetico delle informazioni emerse dalle 9 Schede Ricognitive compilate dai Sindaci e/o loro delegati.

Quali aspettative dal PIL	-Integrazione tra interventi pubblici e privati finalizzata alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio. In particolare rivolta alle attività turistico ricettive e relativi servizi e sostegno ad imprese innovative; -Valorizzazione e promozione dei territori del PIL attraverso un'offerta accattivante dal punto di vista paesaggistico e della sostenibilità ambientale; -Riqualficazione delle sponde dei Laghi così da renderli turisticamente attrattivi valorizzando il patrimonio culturale e paesaggistico circostante; -Spiccata forma di aggregazione tra gli Enti; - Rilanciare l'economia locale in termini di servizi all'offerta turistica e sviluppo delle strutture turistico ricettive, su un territorio particolarmente ferito dal sisma del 2016
Punti di forza	- Ambienti naturali estremamente suggestivi dal punto di vista panoramico con presenza di valenze naturali di altissima qualità come l'acqua; - Presenza, seppur diminuito in seguito agli eventi sismici di turismo locale e straniero; - Elevata valenza storico-culturale e paesaggistico-ambientale; - Camerino sede di Università e sede Arcivescovile; polo di attrazione intercomunale; - Alcuni Comuni hanno ottenuto riconoscimenti e marchi di qualità come la Bandiera Arancione per Valfornace e Camerino; - La nuova rete infrastrutturale di collegamento con Umbria e Lazio; -Attività associazionistica molto spinta; -Numerose e tipiche produzioni eno-gastronomiche locali, come l'olio, i ceci, il vino cotto, lo zafferano, ecc
Punti di debolezza/criticità	-Scarsa presenza di strutture ricettive; -Carenza di un efficace campagna di Marketing; -Rilevante danneggiamento del patrimonio pubblico in seguito agli eventi sismici; -Carenza di servizi per il turismo in particolare nelle aree adiacenti ai Laghi di Borgiano e Polverina con scarsa presenza di adeguati percorsi per renderli fruibili sotto il profilo turistico; -Carenze infrastrutturali soprattutto relativamente alla mobilità "dolce" e di servizi per il turismo in particolare nel settore della viabilità e parcheggi; -Carenze di alcuni servizi nelle frazioni (come il metano); -Risorse economiche limitate per programmare azioni importanti di "rinascita" dei territori; - Bassa propensione, soprattutto di tipo culturale, nel promuovere il territorio, accogliere i turisti e promuovere pacchetti integrati; - Scarsa cultura d'impresa e scarsa attitudine alla creazione di filiere produttive
Individuazione dei problemi che caratterizzano i nove territori comunali e che si	-Progressivo spopolamento e abbandono dei territori a causa delle carenze di opportunità lavorative; -Afflusso turistico azzerato successivamente agli eventi sismici; -Pochi posti letto per supportare la richiesta del soggiorno turistico; -Carenza di servizi a supporto della rete di "mobilità dolce";

auspica di poter rimuovere con il PIL	-Mancanza di diversificazione dell'offerta turistica; -Tessuto sociale disgregato in seguito agli eventi sismici; -Difficoltà di investire e programmare interventi volti alla valorizzazione del territorio per patrimonio immobiliare pubblico e privato inagibile a causa del sisma
Risultati da ottenere dal PIL	-Valorizzazione dei luoghi e aumento dell'offerta turistico-sportiva-ricettiva; -Aumento occupazionale con la maggiore affluenza turistica; -Efficace coinvolgimento lavorativo da parte delle strutture private; -Interruzione del fenomeno di spopolamento causato dalla mancanza di opportunità; -Creare nuove imprese e potenziare quelle esistenti; -Valorizzare i tre Laghi e le loro caratteristiche ambientali-paesaggistiche-ludico-sportive e ricreative; -Rispondere alle esigenze dei turisti con la creazione di nuove attività legate al turismo sempre più esigente; -Creare un info point unico per il turista di riferimento per tutto il territorio del PIL

4.2 Il quadro di sintesi del "questionario informativo per l'analisi dei fabbisogni ed opportunità"

Sono stati trasmessi dal Facilitatore durante le varie animazioni svolte sul territorio i Questionari, poi compilati e restituiti da 44 soggetti, volti non solo a cogliere gli aspetti analitici a supporto della conoscenza del territorio del PIL, ma anche ad avviare una sorta di coinvolgimento più diretto da parte degli operatori a partecipare in PIL.

Il Questionario infatti è stato strutturato in due parti, la prima, quella che sintetizzeremo in questo capitolo, a sostegno dell'Analisi SWOT del PIL, e l'altra a delineare una potenziale manifestazione di interesse a partecipare in PIL, ove l'intervistato ha specificato la tipologia di impresa da avviare o eventualmente da coinvolgere, la tipologia di intervento che si voleva candidare ed un riferimento economico al budget di progetto complessivo come investimento finanziario in PIL.

Nel dettaglio, qui si illustreranno i risultati della prima parte dei 44 Questionari, compilati e restituiti al Facilitatore.

Il campione intervistato è rappresentato prevalentemente da persone che lavorano (commercianti, impiegati, imprenditori, dipendenti) nonché professionisti, che risiedono nel territorio del PIL e rispondono ad una fascia di età prevalente compresa tra i 45 e 64 anni.

Tutti e 44 gli intervistati concordano e condividono la Strategia preliminarmente scelta dai nove Sindaci nel "lavorare" per rilanciare il territorio dopo gli eventi sismici focalizzandosi sulla valorizzazione delle aree lacustri ed i loro dintorni.

Dai Questionari, a risposta multipla, sono emersi in particolare tre elementi che si rappresentano con i tre Grafici riportati di seguito:

- i Punti di Forza del territorio del PIL;
- i Punti di Debolezza del territorio del PIL;
- le Linee di azione/Fabbisogni a cui il PIL deve rispondere.

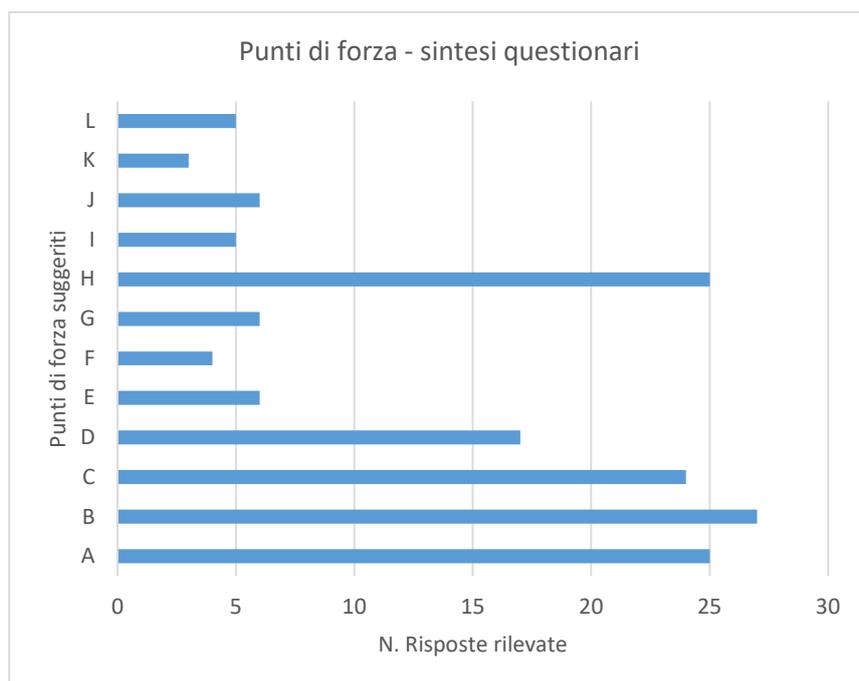


GRAFICO 1

PESI/Num. Risposte

- A= 25
- B= 27
- C= 24
- D= 17
- E= 6
- F= 4
- G= 6
- H= 25
- I= 5
- J= 6
- K= 3
- L= 5

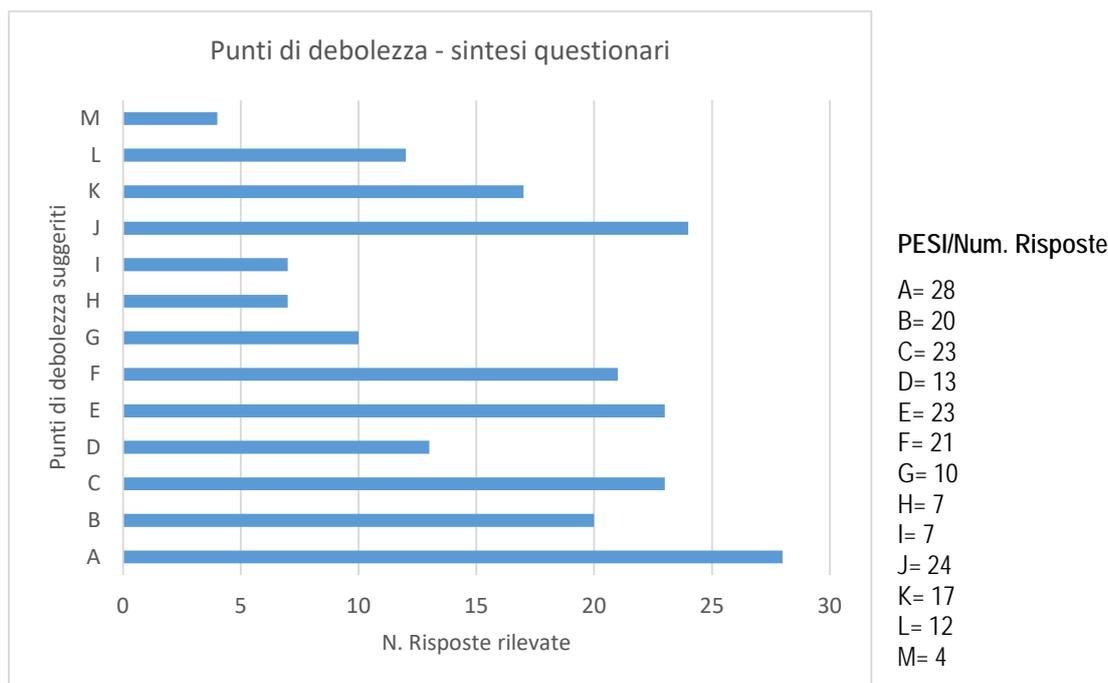
Domanda posta all'intervistato: "Secondo Lei, quali sono i principali punti di forza del territorio del PIL"?

- A - Le risorse naturali, ambientali, paesaggistiche (specifica quali)
- B - I tre Laghi di Borgiano, Fiastra e Polverina come volano di offerta turistica locale
- C - La diffusione e ricchezza dei centri storici, musei, rocche, beni culturali e artistici
- D - La rete sentieristica esistente
- E - La qualità dei servizi turistici esistenti
- F - La molteplicità di attività ludico/ricreative a servizio dei turisti
- G - Eventi / manifestazioni culturali /iniziative di intrattenimento
- H - Tipicità enogastronomiche
- I - Artigianato artistico
- J - Presenza diffusa di strutture ricettive
- K - Servizi di base (negozi, banche, farmacie, poste, distributori, supermercati, ecc.)
- L - Altro: _____

Alla voce "Altro" sono state date cinque risposte aggiuntive e diverse da quelle segnalate, che vanno ad incrementare la lista delle componenti dei punti di forza, e sono:

- Sinergia tra i 3 Laghi;
- La bellezza dei sistemi ambientali e paesaggistici;
- La qualità della vita nelle zone montane;
- Presenza di attività naturalistiche e didattico-sportive;
- Ricchezza di prodotti agroalimentari.

GRAFICO 2



Domanda posta all'intervistato: "Quali invece i punti di debolezza che caratterizzano questo territorio"?

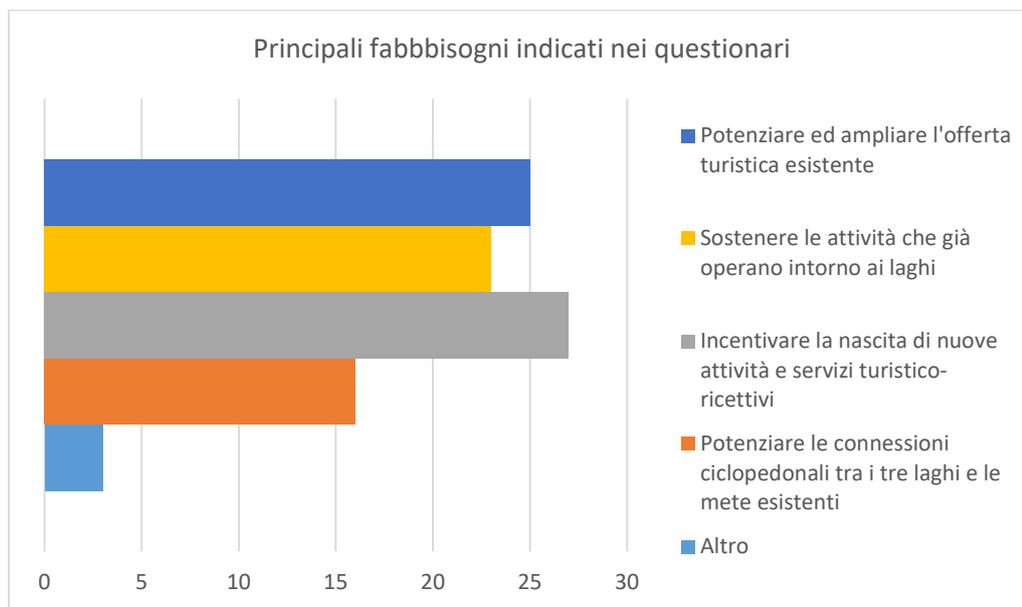
- A - Mancanza di posti letto
- B - Mancanza di servizi qualificati ed adeguati alle esigenze soprattutto di famiglie
- C - Mancanza di servizi qualificati ed adeguati alle esigenze soprattutto di turisti stranieri
- D - Limitato periodo di pernottamento dei turisti
- E - Scarsa diffusione in rete delle iniziative turistiche
- F - Mancanza di un servizio di trasporto (a chiamata, taxi, ecc) che accompagni i turisti nei luoghi di interesse locale
- G - Episodi di degrado dei territori dei 3 Laghi (quali? specificare) _____
- H - Strutture ricettive dequalificate
- I - Mancanza di servizi di base (negozi, banche, farmacie, poste, distributori, supermercati, ecc.)
- J - Mancanza di promozione turistica del territorio
- K - Scarsa propensione all'accoglienza
- L - Stato di abbandono della rete sentieristica

M - Altro: _____

Alla voce "Altro" sono state date altre risposte aggiuntive e diverse da quelle segnalate, che vanno ad incrementare la lista delle componenti dei punti di debolezza, e sono:

- Mancanza di strutture sportive vicine ai Laghi;
- Mancanza di originalità dell'offerta turistica;
- Mancanza di sinergie tra operatori locali.

GRAFICO 3



Domanda posta all'intervistato: "Secondo Lei, il Progetto PIL deve:"

- Potenziare ed ampliare l'offerta turistica esistente su tutto il territorio del PIL
- Aiutare e sostenere le attività che già operano e funzionano intorno ai 3 Laghi
- Incentivare la nascita di nuove attività e servizi in termini turistico-ricettivi (anche innovativi) che diversifichino l'offerta rispetto alle attività intorno ai 3 Laghi
- Potenziare le connessioni ciclo-pedonali tra i 3 Laghi e le mete culturali-ambientali esistenti
- Altro: _____

I pesi per ciascuna risposta sono rispettivamente: 25, 23, 27, 16 e 3.

Alla voce "Altro" sono state date altre tre risposte aggiuntive e diverse da quelle segnalate, che vanno ad incrementare la lista delle componenti, e sono:

- Creare attrezzature sportive intorno ai Laghi
- Creare e sostenere eventi di attrazione e rilievo nazionale
- Indirizzare le azioni del PIL per uno Sviluppo Sostenibile

Alla domanda inoltre relativa alla problematica più rilevante per il territorio, sono state date le seguenti risposte "libere", alcune delle quali esulano dalle azioni possibili del PIL:

- La qualificazione degli operatori turistici
- Promuovere interventi per la manutenzione del territorio
- Semplificazione degli iter autorizzativi delle pratiche del terremoto
- Creare sinergie tra operatori
- Mancanza di risorse economiche per il territorio

Da quanto emerge da entrambe le Analisi evidenziate sia dalle Schede "dei Sindaci" che dagli esiti dei Questionari, emergono con forte chiarezza, oltre alla volontà di agire e promuovere azioni qualificanti per i 3 Laghi ed i loro dintorni, alcuni elementi di congiunzione, quali in particolare:

- il dover convivere con una scarsa cultura di impresa e propensione all'accoglienza;
- una mancanza di formazione professionale degli operatori locali;
- una forte necessità di promuovere turisticamente il territorio e di lavorare in sinergia tra operatori.

5. ANALISI SWOT

L'analisi SWOT elaborata prende in considerazione ed analizza il solo profilo economico, ambientale e culturale, trascurando l'aspetto sociale, in quanto elemento poco evidenziato dalla vasta gamma di soggetti intercettati, sia istituzionali che non e comunque meno rilevante di quello economico.

L'Analisi SWOT è stata costruita considerando i risultati emersi dall'analisi di contesto del territorio a cui sono state sovrapposte ed aggregate le indicazioni pervenute sia dalle nove Amministrazioni Comunali che dai tanti soggetti privati interessati e coinvolti a vario titolo dal PIL. Ai contenuti infatti analitici di studio del territorio sono stati aggiunti i risultati pervenuti dalla compilazione dei documenti commentati nel precedente capitolo.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>S1 - Ricchezza e qualità diffusa del patrimonio ambientale e paesaggistico di rilevante valore, con la presenza di importanti siti SIC e ZPS, affiancati dal Parco Nazionale dei Monti Sibillini e dall'Oasi Naturalistica del Lago di Polverina;</p> <p>S2 - Presenza diffusa di beni storico-culturali sparsi sul territorio di assoluto valore, come il sistema di Rocche e Castelli (Beldiletto, la Rocca di Varano, PieveFavera, Vestignano, Pallotta, Montalto);</p> <p>S3 - I tre Laghi di Borgiano (Caccamo), Fiastra e Polverina sono risorse paesaggistico-ambientali di rilevante valore nel contesto provinciale e regionale;</p> <p>S4 - Ricca rete sentieristica escursionistica esistente, di varia tipologia, gli itinerari di rilievo nazionale sono: il Grande Anello dei Sibillini, i "Cammini Lauretani" lungo il sistema vallivo del Chienti (da Camerino a Belforte del Chienti), il "Cammino Francescano della Marca" (Muccia-Pievefavera-Montalto di Cessapalombo) e il "Cammino nelle Terre Mutate" percorso nell'Appennino da Fabriano all'Aquila tra i territori del sisma (Camerino- Fiastra);</p> <p>S5 - Buona presenza diffusa, negli ultimi periodi, sul territorio del PIL di turisti locali e stranieri;</p> <p>S6 - Notevole ricchezza e caratterizzazione di contesti agroambientali con produzioni di olio, zafferano, ceci e vino cotto. In particolare si evidenzia il territorio di Serrapetrona che rientra nell'associazione nazionale delle città del vino per la produzione del <i>Serrapetrona DOC</i> e della <i>Vernaccia di Serrapetrona DOCG</i>;</p> <p>S7 - Camerino e Belforte del Chienti attraggono un numero notevole di turisti per la forte caratterizzazione di offerta culturale-museale con la promozione di calendari, manifestazioni ed eventi;</p> <p>S8 - Presenza di infrastrutture a servizio del sistema turistico invernale sciistico, con l'area di Pintura di Bolognola ove l'Amministrazione promuove iniziative ed investe per ampliare il bacino di utenza invernale;</p> <p>S9 - I Comuni di Camerino e Valfornace sono stati riconosciuti con il marchio di qualità turistico-ambientale conferito dal Touring Club Italiano di "Bandiera Arancione";</p> <p>S10 - Camerino risulta "polo urbano" di attrazione intercomunale;</p> <p>S11 - Sinergie già avviate tra le Amministrazioni Comunali ed altri soggetti - istituzionali e non - per la promozione e realizzazione di iniziative ambientali-ludico-ricreative nell'ottica della valorizzazione dei propri contesti lacustri (in particolare Serrapetrona e Caldarola con l'Unione Montana dei Monti Azzurri per il Lago di Borgiano e Valfornace e Legambiente per il Lago di Polverina);</p> <p>S12 - Complessiva omogeneità storico-culturale del sistema territoriale;</p> <p>S13 - A Valfornace ancora permane, seppur lieve, un'antica tradizione legata alla produzione di tessuti lavorati a mano con la tecnica "a licetti";</p>	<p>W1- Patrimonio pubblico storico-architettonico-culturale non agibile per danni causati dal sisma; non oggetto quindi di programmazione da parte delle Amministrazioni Comunali di possibili investimenti in PIL;</p> <p>W2 - Difficoltà da parte sia delle Amministrazioni locali che da parte degli operatori locali, di promuovere turisticamente e comunicare il territorio in modo coordinato ed efficace; permane un isolamento rispetto ai circuiti turistici più noti, in termini di marketing;</p> <p>W3 - Limitata fruibilità dei beni culturali per carenza di personale nella gestione. Le Amministrazioni Comunali "faticano" nell'avviare procedure di assunzioni non temporanee di personale;</p> <p>W4 - Mancanza di posti letto: numero di posti letto insufficiente per la richiesta di pernottamento da parte di turisti sul territorio. Tale situazione era già critica prima degli eventi sismici ed è diventata più "grave" in seguito ad essi;</p> <p>W5 - Scarsa attitudine alla fornitura di pacchetti turistici integrati da parte degli operatori turistici locali;</p> <p>W6 - Scarsa propensione a fare rete e collaborare tra pubbliche amministrazioni, operatori privati, associazioni e tour operator;</p> <p>W7 - Scarsa propensione all'accoglienza da parte degli operatori locali;</p> <p>W8 - Limitata presenza sul territorio di attività ludico-ricreative che aiutino ad ampliare la possibilità di pernottare: oltre i "Laghi" ed al soggiorno ad essi connesso i turisti/ospiti hanno difficoltà a diversificare la visita in quanto sono scarse e limitate le forme di intrattenimento - anche innovative - presenti sul territorio;</p> <p>W9 - Limitato periodo di pernottamento dei turisti;</p> <p>W10 - Presenza turistica fortemente stagionalizzata nel periodo estivo con forti difficoltà da parte delle Amministrazioni nell'erogare servizi strutturati in grado di rendere stabili i flussi turistici;</p> <p>W11 - Carenza diffusa sul territorio del numero di strutture turistico-ricettive a causa delle chiusure definitive delle attività, dovute agli ingenti danni del sisma (i Comuni più interessati sono Valfornace, Caldarola, Bolognola e Camerino);</p> <p>W12 - Mancanza di un punto informativo "centrale" e strutturato con attività di comunicazione, promozione ed accoglienza turistica sul territorio, qualificata ed innovativa a servizio di tutto il territorio del PIL;</p> <p>W13 - Mancanza di servizi qualificati ed adeguati alle esigenze soprattutto di famiglie e turisti stranieri;</p> <p>W14 - Scarsa diffusione in rete delle iniziative turistiche;</p> <p>W15 - Mancanza di un servizio di trasporto (a chiamata, taxi, ecc) che risponda alle esigenze di coprire le notevoli distanze tra i luoghi di interesse del PIL. In particolare la richiesta specifica è emersa tra i territori di Fiastra e Cessapalombo ove i turisti percorrono spesso a piedi o in bici il tratto in andata dal Lago di Fiastra alle Grotte dei Frati</p>

	<p>sino alla struttura museale del Giardino delle Farfalle, trovando poi difficoltà nel ripercorrere il tratto di ritorno;</p> <p>W16 - Episodi di degrado in alcune aree limitrofe ai tre Laghi che allontanano i turisti ed aumentano la percezione negativa dei residenti nei confronti dell'operato delle Amministrazioni Comunali;</p> <p>W17 - Difficoltà a svolgere il proprio lavoro sul territorio da parte delle guide turistiche che, per problematiche varie nell'ottenimento dei riconoscimenti formali dei "patentini" da parte della Regione Marche, non possono operare per le Amministrazioni locali, in un'azione di promozione e conoscenza del territorio;</p> <p>W18 - Difficoltà nel gestire e far funzionare l'Asinovia dei Sibillini da parte delle Amministrazioni Comunali, un antico sentiero riattrezzato a percorso naturalistico (anche trekking, nordic walking e mountain bike) per il passaggio dei turisti con l'asino, permettendo il collegamento tra Pievebovigliana e Cessapalombo, anche a causa di cattiva manutenzione;</p> <p>W19 - Scarsa qualità architettonica e funzionale degli interventi pubblici promossi dalle Amministrazioni già realizzati nei dintorni dei Laghi;</p> <p>W20 - Mancanza di una programmazione coordinata ed integrata, anche stagionale, tra i Comuni per la promozione di eventi ed iniziative volti a promuovere e far conoscere le realtà turistiche dei 3 Laghi;</p> <p>W21 - Carenza di servizi ed infrastrutture adeguati a sostegno dell'economia turistica dei tre Laghi;</p> <p>W22 - Carenza di servizi qualificati e specifici per il turista "Biker" (mobilità dolce) che attraversa e percorre sempre di più il territorio del PIL, anche in seguito all'ampia azione promozionale della Regione Marche in tale settore;</p> <p>W23 - Stato di degrado ed abbandono di alcuni tratti della rete sentieristica;</p> <p>W24 - Mancanza di un sistema di informatizzazione e condivisione in rete telematica dei dati relativi all'accoglienza;</p>
OPPORTUNITA'	MINACCE/RISCHI
<p>O1 - Possibilità di rilanciare in termini di servizi di offerta turistica un territorio particolarmente "ferito" dal sisma del 2016;</p> <p>O2 - Incremento dell'economia locale attraverso l'attrazione di visitatori che possano godere delle tipicità e dell'accoglienza locali;</p> <p>O3 - Creazione di nuova occupazione;</p> <p>O4 - Avviare azioni con il PIL da candidare e completare anche con fondi di altra programmazione regionale;</p> <p>O5 - Il recente ammodernamento infrastrutturale della strada SS77 consente un più immediato collegamento sia con la Regione Umbra che con la costa adriatica: il territorio del PIL si pone in posizione strategica nell'ambito di questa direttrice di spostamento veicolare e può intercettare potenziali nuovi flussi turistici;</p> <p>O6 - Politica integrata di azione per i Laghi avviata da alcune Amministrazioni Comunali con l'Enel, quale soggetto titolare e gestore degli stessi, è risultata positiva;</p> <p>O7 - Aumentano le sinergie tra Amministratori locali e operatori locali;</p> <p>O8 - I tre Laghi di Borgiano, Fiastra e Polverina sono risorse paesaggistico-ambientali uniche nel contesto provinciale e regionale da cogliere come volano per l'offerta turistica locale;</p> <p>O9 - E' aumentata la consapevolezza delle Amministrazioni pubbliche locali circa la necessità di collaborare in rete (anche fuori contesto PIL) per attuare una politica condivisa di valorizzazione integrata delle risorse culturali, ambientali e paesaggistiche;</p> <p>O10 - Crescita della domanda di fruizione turistica delle aree interne appenniniche; in particolare cresce il trend di una nuova domanda</p>	<p>T1 - Criticità legate ai problemi ed ai ritardi della ricostruzione post-sisma. In particolare le Amministrazioni evidenziano e lamentano difficoltà nel "riappropriarsi" e rendere fruibile il patrimonio pubblico storico-culturale, all'oggi ancora ampiamente dichiarato non agibile;</p> <p>T2 - I processi dinamici del post sisma hanno fatto allontanare dai territori anche forza lavoro qualificata in settori turistici ricettivi;</p> <p>T3 - La titolarità dei Laghi e la sussistenza di «vincolistica» idraulico-paesaggistico-ambientale rende difficile una programmazione valorizzante delle sponde delle 3 aree lacustri artificiali di Borgiano, Fiastra e Polverina;</p> <p>T4 - I Laghi sono stati percepiti sino ad oggi dalle Amministrazioni Comunali, più come dei «vincoli» che non come delle opportunità. Tale atteggiamento ha sempre ostacolato l'avvio di processi di "riscatto" in chiave valorizzante dei contesti lacustri;</p> <p>T5 - Episodi di insabbiamento in alcune porzioni dei Laghi, azioni manutentive delle aree lacustri non completamente attuate ed episodi circoscritti di inquinamento dei liquidi creano disagi ambientali che possono mettere a rischio l'avvio di iniziative ludico ricreative dei Laghi;</p> <p>T6 - Progressivo spopolamento dei territori, soprattutto quelli appartenenti al sistema della Valle del Fiastrone con sottoutilizzo e abbandono del patrimonio insediativo dei centri storici e dei borghi rurali di antico impianto dovuto alla carenza di opportunità di lavoro, già dinamica persistente anche prima degli eventi sismici;</p>

<p>turistica che tende a privilegiare un'offerta in grado di legare la fruizione di risorse di tipo ambientale e culturale ad un contesto territoriale di qualità, basato su una enogastronomia di qualità e sulla disponibilità di servizi qualificati ed efficienti;</p> <p>O11 - Opportunità lavorative da avviare con i nuovi settori del turismo, in particolare quello "slow", del Bike e quello esperenziale;</p> <p>O12 – Per la prima volta le diverse Amministrazioni Comunali lavorano ad un progetto di territorio che mette in sinergia in maniera prioritaria le tre risorse paesaggistico-ambientali dei tre Laghi;</p> <p>O13 – Generali trend turistici nazionale e regionale del segmento cicloturistico;</p> <p>O14 – Opportunità per le imprese esistenti, seppur di ridotta presenza, che operano nel promuovere servizi turistici di ampliare le proprie attività</p>	
---	--

5.1 Fabbisogni scaturiti dalla SWOT

Dall'Analisi SWOT sono scaturiti tredici Fabbisogni di natura prevalentemente economica che evidenziano le problematiche, le carenze, i disagi rilevanti che pregiudicano lo sviluppo della comunità locale. L'ampia partecipazione, testimoniata anche attraverso gli esiti delle Schede Ricognitive e i Questionari, ha consentito una lettura il più completa possibile nel quadro conoscitivo più generale dell'area.

Per ciascun Fabbisogno, di seguito elencati, è stato specificato:

- un livello di priorità di importanza del problema, articolato in tre pesi distinti di rilevanza: Alto, Medio e Basso a seconda che il Fabbisogno sia stato congiuntamente rilevato sia dai nove Sindaci che dalla comunità locale ed abbia riscontrato una forte rispondenza con gli elementi dell'Analisi SWOT, parzialmente se rilevato da una sola parte di essi ma con importante riscontro con l'Analisi SWOT ed infine esclusivamente rilevato da una sola parte dei soggetti coinvolti dalle indagini conoscitive ed abbia avuto poco riscontro con gli elementi dell'Analisi SWOT;
- la tipologia di soggetti deputati a prendersi in carico della risoluzione del problema;
- gli utenti direttamente interessati alla risoluzione del problema.

I Fabbisogni scaturiti dall'Analisi SWOT, sono:

F_01: Innalzare il livello di attrattività turistica delle 3 Aree Lacustri realizzando interventi che rafforzino le specifiche vocazioni (naturalistiche, sportive, ecc) di ciascun Lago

- Priorità Alta;
- Rispondenza con l'Analisi SWOT: S3; S5; S11 – W8; W16; W19; W21 - O1; O2; O4; O6; O8; O9; O12 – T3; T4; T5
- Soggetti connessi al fabbisogno: pubbliche amministrazioni
- Target di riferimento: residenti e turisti

F_02: Sostenere ed integrare le economie legate ai Laghi creando un indotto turistico "per i Laghi" che vada a rafforzare il sistema di attrazione turistica complessivo dell'intero territorio del PIL

- Priorità Alta;
- Rispondenza con l'Analisi SWOT: S1; S2; S4; S6; S8; S9 – W8; W9; W10; W12 – O3; O4; O7; O9; O12 – T1
- Soggetti connessi al fabbisogno: pubbliche amministrazioni
- Target di riferimento: residenti e turisti

F_03: Sostenere, ampliare ed innovare l'offerta turistica ricettiva locale per aumentare l'attrattività del territorio

- Priorità Alta;
- Rispondenza con l'Analisi SWOT: S5 - W4; W7; W8; W11; W13 – O1; O2; O3; O5; O7; O10 -T2; T6
- Soggetti connessi al fabbisogno: imprese, operatori economici
- Target di riferimento: turisti locali e stranieri

F_04: Potenziare e creare un indotto turistico collegato al turismo naturalistico anche esperenziale, al cicloturismo, alle attività ludico-didattico-educativo-ricreative del tempo libero, della salute, del benessere e dello sport

- Priorità Alta;
- Rispondenza con l'Analisi SWOT: S1; S2; S3; S4 – W8; W9; W15; W22; O1; O2; O3; O5; O10; O11; O13; O14 – T2; T6
- Soggetti connessi al fabbisogno: imprese, operatori economici
- Target di riferimento: turisti locali e stranieri

F_05: Incentivare la nascita di nuove forme di attività e servizi turistici, anche innovativi e specialistici, volti a diversificare l'esperienza del soggiorno

- Priorità Alta;
- Rispondenza con l'Analisi SWOT: S1; S2; S3 – W8; W9; W10; W13; W21 – O1; O2; O3; O5; O8; O10 – T2; T6
- Soggetti connessi al fabbisogno: imprese, operatori economici
- Target di riferimento: turisti locali e stranieri

F_06: Rafforzare la competitività del territorio come destinazione turistica strutturando forme di promozione turistica del territorio dei Laghi

- Priorità Alta;
- Rispondenza con l'Analisi SWOT: S1; S2; S3; S5; S6; S7; S8; S9 – W2; W5; W6; W7; W14; W20; O2; O7; O10; O13 – T1; T2
- Soggetti connessi al fabbisogno: aggregazioni di imprese e di operatori economici
- Target di riferimento: turisti locali e stranieri

F_07: Velocizzare le pratiche e le procedure di ricostruzione post-sisma

- Priorità Alta;
- Rispondenza con l'Analisi SWOT: Tutti i punti di forza - W1, W11 – O1 - T1, T2, T6
- Soggetti connessi al fabbisogno: Amministrazioni Comunali, Ente regionale, Ente governativo
- Target di riferimento: residenti e turisti

F_08: Promuovere interventi di manutenzione del territorio e della rete sentieristica volti a rendere fruibile ed accessibile le aree appartenenti ai circuiti turistici più importanti

- Priorità Alta;
- Rispondenza con l'Analisi SWOT: S4 – W18, W23 – O3, O10, O11
- Soggetti connessi al fabbisogno: pubbliche amministrazioni
- Target di riferimento: turisti locali e stranieri

F_09: Avviare interventi e promuovere iniziative volte a far lavorare in rete ed in sinergia gli operatori turistici locali al fine di ammortizzare gli sforzi e massimizzare i vantaggi, sia nella gestione dei beni culturali che della promozione di iniziative

- Priorità Media;
- Rispondenza con l'Analisi SWOT: Tutti i punti di forza – W6, W14, W24 – O3, O7, O10, O11, O14 – T1
- Soggetti connessi al fabbisogno: pubbliche amministrazioni, imprese e operatori locali
- Target di riferimento: imprese, operatori locali, turisti locali e stranieri

F_10: Accrescere la cultura dell'ospitalità e di impresa, qualificando e formando gli operatori turistici locali

- Priorità Media;
- Rispondenza con l'Analisi SWOT: S5 - W2, W7, W13, W14, W21, W22, W24 – O3, O4, O10, O11 - T2
- Soggetti connessi al fabbisogno: pubbliche amministrazioni, Ente regionale
- Target di riferimento: imprese, operatori locali, turisti locali e stranieri

F_11: Consentire alle guide turistiche locali di operare sul territorio in sinergia con i Comuni

- Priorità Media;
- Rispondenza con l'Analisi SWOT: S1, S2, S3, S4, S5 – O3, O7, O10 - W17 – T2
- Soggetti connessi al fabbisogno: pubbliche amministrazioni, Ente regionale
- Target di riferimento: guide turistiche locali, turisti locali e stranieri

F_12: Promuovere servizi di trasporto per i turisti che soggiornano nel territorio del PIL finalizzati a collegare i beni culturali-paesaggistici più rilevanti e le strutture stesse

- Priorità Media;
- Rispondenza con l'Analisi SWOT: S1, S2, S3, S5 - W13, W15 – O2, O3, O10 – O14 – T2
- Soggetti connessi al fabbisogno: pubbliche amministrazioni, imprese e operatori economici
- Target di riferimento: imprese e operatori economici, turisti locali e stranieri

F_13: Creare un sistema di informatizzazione telematico di promozione e di accoglienza per le strutture ricettive del PIL

- Priorità Bassa;
- Rispondenza con l'Analisi SWOT: S5 – O3, O4, O10, O11, O14 - W5 W13, W14, W24 – T2
- Soggetti connessi al fabbisogno: imprese e operatori economici
- Target di riferimento: imprese e operatori economici, turisti locali e stranieri.

6. LA STRATEGIA DEL PIL

6.1 La scelta dei fabbisogni

I fabbisogni da porre alla base delle strategie di azione del Progetto Integrato Locale sono stati individuati in stretta correlazione con gli esiti dell'Analisi SWOT. Dalla lista dei Fabbisogni generati nella sezione precedente sono stati scelti sei Fabbisogni prioritari e strategici da soddisfare con il Progetto Integrato Locale, in quanto ritenuti rilevanti ed importanti per il territorio per dare una risposta al rilancio dello sviluppo delle economie locali. Questi sono stati scelti anche considerando la reale e concreta fattibilità delle azioni e degli interventi ad essi correlati in grado di agire direttamente sul territorio ed in grado di rispondere alle reali esigenze della comunità locale e delle Amministrazioni Comunali.

I Fabbisogni scelti, sono di sola categoria di tipo economico, presentati, discussi pubblicamente e condivisi con il partenariato locale. Questi tentano di rispondere ad una situazione ormai da non sottovalutare e trascurare ancora che è quella di avviare un percorso sinergico tra le Amministrazioni Locali per promuovere una politica di valorizzazione turistica delle tre aree lacustri quale opportunità per rilanciare le piccole economie locali fortemente danneggiate dagli eventi sismici. Questo ha significato intervenire su più livelli di azione che vanno, in maniera sinergica e concreta ad innescare attività ed interventi fattibili.

I Fabbisogni scelti sono tutti di priorità Alta e sono:

F_01: Innalzare il livello di attrattività turistica delle 3 Aree Lacustri realizzando interventi che rafforzino le specifiche vocazioni (naturalistiche, sportive, ecc) di ciascun Lago
F_02: Sostenere ed integrare le economie legate ai Laghi creando un indotto turistico "per i Laghi" che vada a rafforzare il sistema di attrazione turistica complessivo dell'intero territorio del PIL
F_03: Sostenere, ampliare ed innovare l'offerta turistica ricettiva locale per aumentare l'attrattività del territorio
F_04: Potenziare e creare un indotto turistico collegato al turismo naturalistico anche esperienziale, al cicloturismo, alle attività ludico-didattico-educativo-ricreative del tempo libero, della salute, del benessere e dello sport
F_05: Incentivare la nascita di nuove forme di attività e servizi turistici, anche innovativi e specialistici, volti a diversificare l'esperienza del soggiorno
F_06: Rafforzare la competitività del territorio come destinazione turistica strutturando forme di promozione turistica del territorio dei Laghi

Dalla lista dei Fabbisogni emersa nella precedente sezione, si può notare che diversi Fabbisogni non sono stati presi in considerazione, alcuni per le difficoltà realizzative altri per incongruenza attuativa con le Misure promosse dal PIL.

Di seguito si evidenziano i motivi specifici per i quali alcuni Fabbisogni elencati nella sezione precedente non sono stati considerati nella Strategia del PIL:

- il **Fabbisogno n.7**, sicuramente quello più evidenziato e fatto emergere sempre in tutti i momenti di partecipazione pubblica, con un'importanza e priorità molto elevata, va ad innescare problematiche ed aspettative che fanno riferimento, per la loro risoluzione ad attori e politiche altre di livello superiore, in cui il PIL non può contribuire ed incidere in maniera diretta;
- il **Fabbisogno n.8**, ampiamente richiesto anche da alcuni Sindaci, evidenzia una richiesta esplicita di convergere risorse economiche del PIL per effettuare una manutenzione ordinaria della rete sentieristica escursionistica; per renderla sempre fruibile ai turisti è necessario effettuare periodicamente la pulizia. Da un punto di vista economico è un problema impegnativo soprattutto per i piccoli Comuni della zona montana. Questo Fabbisogno non è stato scelto perché non trova una attuazione concreta con eventuali azioni da avviare in PIL, in quanto le Misure ad esso correlate, in particolare le tipologie di spesa ammissibili, non consentono di avviare tali interventi;
- i **Fabbisogni n.9 e 10** fanno riferimento ad una consapevolezza ormai diffusa da parte degli operatori locali e delle Amministrazioni Comunali che è necessario sviluppare nuove competenze e professionalità in funzione della domanda turistica e delle nuove esigenze dei mercati turistici. Si chiede da un lato di promuovere azioni che favoriscano le integrazioni tra le imprese come lo sviluppo di modelli reticolari di offerta ricettiva, le forme di collaborazione tra imprese e attori pubblici per lo sviluppo di un'offerta sistemica e integrata (distretti, club di prodotto) e dall'altro rafforzare il sistema imprenditoriale da un punto di vista organizzativo e culturale con segmenti turistici del sistema formativo. Questi Fabbisogni evidenziano una esplicita esigenza di rafforzare le competenze per innescare conseguentemente progetti di reti di impresa anche innovativi a cui il PIL non è in grado di intercettare in quanto non vi sono Misure relative al settore formazione e per la creazione di reti di un livello superiore a quelle promosse dalla Misura 19.2.16.3. Sono altri i documenti di programmazione regionale in grado di soddisfare tali fabbisogni;
- il **Fabbisogno n. 11** è stato più volte affrontato come problematica nel corso dei confronti promossi dal PIL. Per operare come guida all'interno del PIL, occorre avere il riconoscimento regionale di Guida Ambientale Escursionistica con patentino; ciò esclude numerosi operatori che hanno anche altri riconoscimenti (anche di altre Regioni) come guide, ma non sono equiparati a quelli della Regione Marche. Si pongono dunque due problemi, uno di equiparazione, che comporta di ripetere i corsi di formazione promossi dalla Regione Marche e l'altro relativo al fatto che la stessa Regione promuove raramente questi corsi. Accade dunque che sul territorio operano guide, provenienti da altre parti della Regione Marche e i diversi operatori locali al momento, non possono svolgere il proprio lavoro. Il PIL non può soddisfare questo fabbisogno che intercetta settori e competenze di diversa tipologia dal PIL;
- il **Fabbisogno n. 12** è emerso in particolare nell'incontro pubblico promosso a Cessapalombo e con gli Amministratori di Fiastra e Cessapalombo ma poi allargato anche ad altre realtà locali ed esigenze di operatori che accolgono soprattutto turisti stranieri. Il problema evidenziato interessa i numerosi turisti che dal Lago di Fiastra si incamminano lungo gli itinerari del Fiastrone ed arrivano al centro storico di Cessapalombo dopo aver percorso circa 20 Km, distanza molto lunga e faticosa da rifare in senso opposto. Questi spesso vengono riportati dagli abitanti di Cessapalombo che si adoperano in maniera volontaristica ad accompagnare gli ospiti alle loro destinazioni, soggiorni di riferimento. In tal senso è stato fatto un tentativo nel corso anche dell'incontro a Fiastra di ipotizzare un'eventuale azione specifica risolutiva da inserire in PIL, pensandola come un servizio (a chiamata, taxi, ecc) poi da sfruttare ed allargare anche per richieste di collegamento per altre mete, siti del PIL, ma visto che l'acquisto del mezzo/vettura non era contemplato nelle Misure di riferimento per i soggetti privati, se non in quelle di riferimento per gli Enti pubblici ma il cui obiettivo in PIL era di carattere sociale, è venuta meno la fattibilità concreta di rispondere a tale fabbisogno;
- il **Fabbisogno n. 13**, fortemente correlato al n.9 e al n.10, è risultato poco rilevante, con priorità bassa. In questo contesto temporale, le problematiche importanti e rilevanti richieste al PIL, sono risultate altre.

6.2 La visione strategica di sviluppo e gli ambiti di intervento

I Sindaci, sin dalle prime fasi di costruzione del PIL hanno proposto, definito e concordato una chiara visione di azione per la costruzione del Progetto PIL volta a promuovere una politica ed una strategia di sviluppo sostenibile del territorio dei

nove Comuni fondata sulla forte identità delle comunità locali rivolta a valorizzare in chiave turistica le risorse prevalenti ambientali e paesaggistiche del contesto.

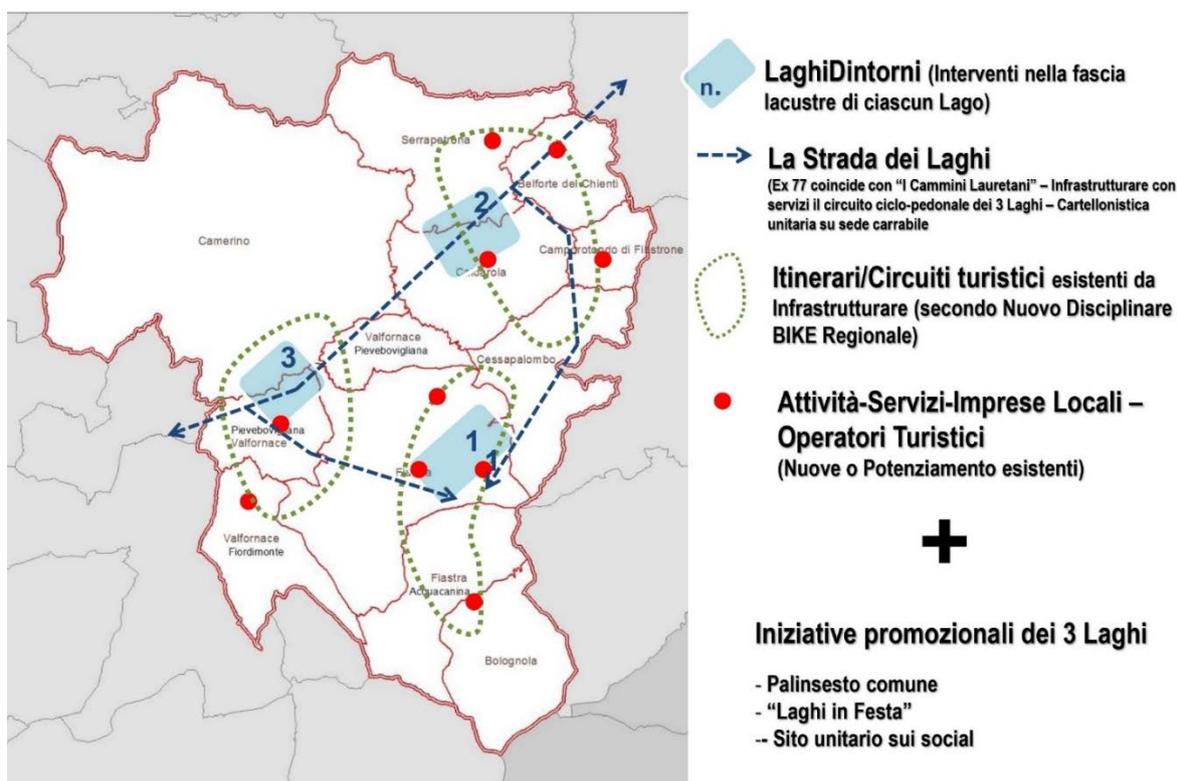
La presenza in particolare dei 3 Laghi e della loro riconosciuta valenza in termini paesaggistici e turistici, ha fornito sin dall'inizio la motivazione ai Comuni per aggregarsi e lavorare per la prima volta insieme. Non solo i Comuni "bagnati" dai Laghi venivano a misurarsi per la prima volta con la stessa realtà anche problematica dei Laghi, ma anche i territori comunali "lontani" dai Laghi si univano per rendere l'indotto del "prodotto turistico Laghi" più efficace e strutturato. L'obiettivo comune dell'aggregazione è stato sempre quello infatti di lavorare "con i Laghi e per i Laghi" per sfruttare a pieno le potenzialità e le opportunità in un territorio ricco di un notevole patrimonio culturale, paesaggistico ed ambientale, ove l'immagine dei Laghi nella sua valenza turistica andava colta anche per proiettare l'intero territorio verso una promozione turistica unitaria e più qualificante. Questa logica di promuovere un progetto di territorio con forti potenzialità ma fortemente colpito dal sisma, ha anche dato la spinta ai Sindaci per lavorare in maniera congiunta e sinergica secondo un chiaro obiettivo di aumentare l'attrattività turistica dei Laghi ed i loro dintorni nell'ottica di un seppur lieve rilancio economico dei contesti locali ancora legati alle lunghe problematiche della ricostruzione. I processi di ricostruzione, infatti, hanno reso difficile confrontarsi con un ricco e diffuso scenario patrimoniale di importanza storico-architettonica e portare ad escludere dalle azioni del PIL i contenitori culturali strategici per il territorio e diffusi su tutto il contesto in quanto prevalentemente inagibili e non fruibili.

Il PIL dunque si pone la finalità di rilanciare l'economia locale dopo gli eventi sismici, rafforzando l'attrattività e la competitività turistica dei territori che gravitano intorno ai tre Laghi di Borgiano, Fiastra e Polverina. Il Progetto, partendo dal riconoscimento di queste tre rilevanti risorse ambientali e paesaggistiche, mira a sfruttare a pieno le potenzialità e le opportunità, ove l'immagine turistica dei Laghi viene colta anche per proiettare il territorio nel suo complesso verso una promozione turistica unitaria e più qualificante.

In un'ottica di partenariato pubblico-privato il PIL mira a sostenere le imprese nei settori dell'accoglienza e del turismo a ritornare dopo il sisma a rispondere ad una rinnovata domanda turistica sul territorio offrendo all'ospite/turista delle nuove esperienze di conoscenza e di intrattenimento. Gli attori del PIL credono infatti che il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistica possa rappresentare la chiave di volta per il superamento dei problemi di "sofferenza" economica e di decremento demografico di cui soffre il territorio.

I Sindaci per dar forza a questa loro linea di azione, hanno "approvato" nel primo Consiglio del PIL del 19 Luglio 2018, una **Visione Strategica di Sviluppo** per i nove Comuni che seppur in seguito abbia subito piccole variazioni, ha dettato chiaramente gli obiettivi specifici le linee di intervento successive del PIL, soprattutto agli stessi Amministratori.

LA PRELIMINARE VISIONE STRATEGICA DI SVILUPPO DEI NOVE COMUNI



La visione strategica proponeva una serie di azioni ben precise, anche con un chiaro ordine di importanza, volte a:

1. **intervenire con progetti qualificanti sui tre Laghi e loro dintorni** per promuovere interventi e azioni riqualificanti e promuoverne la fruibilità pubblica;
2. **connettere le aree lacustri con un itinerario unificante** – veicolare e/o pedonale – denominato “Strada dei Laghi” chiaramente riconoscibile con segnaletica informativa unitaria e volto a promuovere una “destinazione ed un’immagine turistica” ben precisa, quella dei Laghi;
3. **rafforzare la connessione tra le tre aree lacustri ed il sistema della rete escursionistica** esistente attraverso interventi legati alla “mobilità dolce”;
4. **creare sinergie tra gli interventi pubblici e privati** volti a supportare, rafforzare e qualificare le proposte avanzate dagli Amministratori locali. Qui il sistema delle economie locali, sia esistente che nuovo, connesso ai servizi ed attività del settore turistico è stato chiamato a promuovere azioni coerenti con i fabbisogni del PIL e con le tipologie di intervento da esso individuate;
5. **promuovere il territorio ed aumentarne l’attrattività** con iniziative ed eventi congiunti e sinergici tra i tre Laghi volte a diffondere e far conoscere le identità locali, e promuovere in particolare una “Festa dei Laghi” quale evento di rilievo sovra regionale per attrarre flussi turistici nuovi con un unico palinsesto promosso dal Progetto PIL anche per allungarne i periodi di soggiorno.

Nel corso dello svolgimento delle attività del PIL, il punto 2), relativo alla creazione della “Strada dei Laghi” ha perso man mano di importanza e successivamente è stato eliminato dalla strategia. La Strada dei Laghi era intesa come una percorrenza unitaria di collegamento dei tre Laghi per rispondere all’esigenza di mettere in rete i tre Laghi, dare loro un collegamento fisico-funzionale. Si trattava di promuovere un Progetto di Fattibilità con l’obiettivo di rendere funzionale e percorribile un circuito unitario promiscuo, prevalentemente carrabile, organizzare funzionalmente i sistemi di logistica, ed infrastrutturarli con aree di sosta attrezzate e cartellonistica-informativa per il turista. La notevole distanza fisica da coprire tra i tre Laghi, circa 27 Km rendeva l’intervento alquanto dispendioso ed il Consiglio del PIL in particolare nelle sedute successive a quello del 19 Luglio, valutando anche le varie progettualità in atto promosse dalla Regione Marche sia dei “Camminamenti” che della rete Marche Outdoor e le difficoltà operative da innescare con gli Enti preposti alla gestione delle percorrenze (Anas e Provincia) volte già a connettere i Laghi, seppur solo sotto l’aspetto della “mobilità dolce”, hanno ritenuto opportuno convergere le risorse del PIL su altre azioni ritenute più prioritarie e strategiche per il territorio.

Dalla Visione Strategica Preliminare, poi sottoposta all’attenzione delle comunità locali nel processo di animazione, sono scaturiti gli **Ambiti Tematici di Intervento** che hanno strutturato il quadro complessivo della scelta dei Fabbisogni e dell’individuazione degli Obiettivi Specifici e fatto proprie ovviamente, le linee di intervento della stessa Visione Strategica Preliminare.

Dall’esigenza primaria di aumentare il livello di competitività del sistema economico turistico locale e per sostenere azioni di sviluppo in una relazione biunivoca e di rafforzamento reciproco tra quelle a carattere pubblico e di iniziative proposte da soggetti privati, in coerenza con i Bandi promossi dal GAL Sibilla e le specifiche tipologie di intervento ad essi connesse, sono stati individuati tre Ambiti Tematici di Intervento prioritari:

A) LAGHI IN RETE

Il confronto con gli attori locali e le indagini svolte, hanno dimostrato come sia fortemente “richiesto” un nuovo modo di operare nel territorio volto a promuovere e a sviluppare sinergie tra i soggetti protagonisti del Progetto PIL. L’appartenere ad un sistema costituisce senza dubbio un aspetto vantaggioso per i singoli soggetti aderenti, in quanto il “lavorare” in sinergia sia tra operatori locali che tra Amministrazioni Comunali è la chiave per lo sviluppo di una progettualità condivisa. Ciò significa poter sviluppare politiche di sistema in grado di far emergere e far competere il territorio in termini globali e non come somma di piccole realtà. Con il PIL, si inizia a lavorare insieme con politiche condivise di valorizzazione e qualificazione degli spazi e dei dintorni dei tre Laghi e tentare di collegarli con le realtà circostanti, mettendo a sistema non solo la rete di itinerari escursionistici e tematici ad essi collegati, ma anche la rete delle imprese esistenti e nuove locali, finalizzata a rafforzare il sistema turistico del contesto locale. Qui avrà un forte peso anche il territorio non direttamente interessato dalla presenza dei Laghi, ma ad essi fortemente legato visto l’unitarietà morfologica di tutto il sistema del PIL. La rete infatti verrà promossa con interventi che si andranno a connettere con il sistema delle aree lacustri.

L’obiettivo, approfondito con i Sindaci è quello di attuare interventi che sinergicamente mettano in rete ed insieme anche le iniziative locali di promozione turistica delle attività sportive, ricreative e didattico ambientali delle tre aree lacustri per promuovere e rafforzare un “prodotto” quello dei Laghi, che ancora stenta a partire. La realizzazione ad esempio di manifestazioni itineranti sui Laghi, secondo un calendario di attività ed eventi condiviso ed unitario tra i 3 Laghi e le

Amministrazioni Comunali del PIL, rafforzerebbe la capacità di attrarre turisti, generare nuove economie ed accrescere la competitività del sistema turistico. Ciò significherebbe valorizzare in modo integrato le tre aree strategiche di attrazione turistica con le identità locali storico-culturali, enogastronomiche ed ambientali. Il Consiglio del PIL ha pensato ad esempio ad un evento annuale come un "Festival dei Laghi" o "Laghi in festa" da promuovere anche attraverso le piattaforme web ma le azioni previste dalla sottomisura 19.2.16.3 non sono risultate coerenti ed efficaci per la sua attuazione.

A questo Ambito, corrisponde la finalità generale di **valorizzare in maniera integrata turistico-ambientale i territori intorno ai Laghi di Borgiano Fiastra e Polverina**, di notevole e particolare attrazione.

Questo settore di interventi sarà sostenuto dalle due **Sottomisure, 19.2.7.5 A) e 19.2.7.6 A)** con creazione di itinerari ciclo-pedonali intorno ai Laghi e di connessione con le mete turistiche dei luoghi, nonché circuiti tematici e spazi per la conoscenza delle risorse identitarie dell'acqua e della geologia.

A questo Ambito corrispondono i **Fabbisogni: F_01 e F_02** e gli interventi previsti dal PIL ad esso coerenti saranno realizzati dalle Amministrazioni Comunali, con obiettivi specifici direttamente connessi allo sviluppo economico e qualificazione delle aree lacustri;

B) MICRO ECONOMIE TURISTICHE LOCALI

Uno temi rilevanti, quali filo conduttore di tutti i confronti promossi dal PIL, è stato quello di proporre un Progetto che avesse ricadute positive sull'occupazione, dando risposta primaria sia alle problematiche di lavoro generate dagli effetti del terremoto che alla mancanza anche "cronica" di attività volte a creare un indotto di lavoro legato al turismo. Questo Settore di Intervento dunque consente con il PIL di aumentare le opportunità di lavoro sostenendo in particolare le imprese turistiche locali esistenti nei settori dell'accoglienza e del turismo, e favorendo la nascita di nuove che rispondano ad una richiesta di maggiore qualificazione e diversificazione dell'offerta turistica e di competitività dei sistemi turistici regionali, nazionali ed esteri. Dunque l'obiettivo strategico è quello di generare la crescita economica trainata dal settore turistico creando le condizioni per la crescita di nuove imprese turistiche di piccole dimensioni e rafforzare il sistema dei servizi complementari al turismo; si tratta in questo caso di migliorare l'offerta ricettiva in termini di quantità e qualità sostenendo sia l'incremento in termini di nuove strutture che investendo soprattutto con nuovi servizi che vadano a rispondere ad esigenze sempre più specifiche dei turisti. Inoltre questo Ambito di Intervento contempla e promuove la nascita di nuove attività e servizi che vadano ad intercettare una richiesta sempre più ampia di persone che soggiornano nel territorio, anche con capacità di spesa più alta, che richiedono di trascorrere il loro tempo anche con altre attività ed intrattenimenti che possano far vivere loro delle nuove esperienze oltre alle attività promosse dai Laghi. Qui, si promuovono imprese che investono in innovazione nei servizi turistici da proporre e far svolgere al turista per impegnare il tempo oltre le attività svolte sui Laghi. Si risponde sia al fabbisogno di generare occupazione che di innescare nuove micro economie locali strettamente connesse al settore turistico ancora debole all'interno del territorio del PIL. Questo consentirà infatti di generare occupazione aggiuntiva, rispetto a quella già operante in tale settore e di sviluppare altri comparti dell'economia rurale (servizi di comunicazione, marketing, e-commerce, attività culturali o ludico ricreative, ristorazione, ecc.) che potranno essere generati dalle attività legate sia all'accoglienza che a servizi turistici anche innovativi. L'integrazione multisettoriale infatti degli interventi in ambito turistico collegati (direttamente o indirettamente) al turismo, stimolerà il territorio a sfruttare al meglio questa opportunità. Potranno nascere imprese e occasioni di lavoro (oltre al PIL) nel settore ad esempio della promozione e vendita di servizi e proposte di turismo rurale e turismo esperienziale (tour operator specializzati, operatori di incoming, ecc.).

Questo settore di interventi sarà sostenuto dalle due **Sottomisure, 19.2.6.2 Operazione A) e 19.2.6.4 Operazione B)** con creazione di nuova occupazione nel settore turistico dell'accoglienza in generale e di servizi nuovi e potenziamento di quelli esistenti da avviare sul territorio.

A questo Ambito corrispondono i **Fabbisogni: F_03, F_04 e F_05** e gli interventi previsti dal PIL ad esso coerenti saranno realizzati da micro imprese extra agricole (esistenti e/o di nuova costituzione) e persone fisiche (singole o associate) che si impegnano ad avviare una nuova microimpresa o piccola impresa per svolgere attività extra agricole;

C) DESTINAZIONE LAGHI

Questo Ambito tematico di intervento, parte dalla considerazione che le azioni "infrastrutturali e materiali" da realizzarsi sul territorio non bastano a promuovere il contesto del PIL da un punto di vista turistico. E' necessario avviare nel contempo un'azione strategica di promozione di tutto il territorio a partire dalla caratterizzazione legata alla presenza dei Laghi e ne rafforzi l'attrattività turistica su mercati più ampi di quello locale che consentano anche di "coprire" più ampi periodi dell'anno ed allungare il soggiorno medio dei turisti. Si ha la necessità di rafforzare la coesione e l'attrattività della "destinazione Laghi" per aumentare la redditività e la crescita del settore turistico, intercettare mercati altri da quelli locali con attenzione ai mercati maturi e alla maggiore penetrazione nei mercati emergenti e promuovere turisticamente il

territorio dei Laghi con una comunicazione efficace e coordinata. L'approccio complessivo dell'attività promozionale non potrà che essere multimediale privilegiando il web quale ambiente competitivo nel quale focalizzare gli interventi, con una forte proiezione internazionale e al contempo un deciso impegno per lo sviluppo e la differenziazione del mercato interno.

Questo settore di interventi sarà sostenuto dalla **Sottomisura 19.2.16.3** con la creazione di una nuova aggregazione di piccoli operatori locali per promuovere attività diverse da quelle dei Laghi ed intercettare nuovi flussi turistici con la creazione di pacchetti turistici.

A questo Ambito corrisponde il **Fabbisogno F_06** e gli interventi previsti dal PIL ad esso coerenti saranno realizzati da una rete di operatori economici (soggetti privati).

6.3 Gli obiettivi da raggiungere

Il PIL ha scelto l'Obiettivo Economico e conseguentemente dovrà dimostrare l'aumento dell'occupazione.

Gli **obiettivi generali di natura economica scelti**, sono:

OB.a) - aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici;

OB.d) - aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali.

L'Obiettivo generale posto dal PIL è quello di rilanciare l'economia locale, dopo gli eventi sismici, rafforzando l'attrattività turistica del territorio dei Laghi. L'Obiettivo generale del PIL è stato poi declinato in 7 Obiettivi Specifici (OS) di natura economica di seguito elencati.

In relazione alla modalità di calcolo della quantificazione dei risultati per gli Obiettivi Specifici soddisfatti dagli investimenti previsti dai soggetti pubblici (OS.1, OS.2, OS.3) si è proceduto riportando la somma del n. di ULA degli interventi collegati e rispondenti agli specifici obiettivi. Si sono utilizzate a tal fine per il calcolo le Tabelle del Piano di Azione e degli Indicatori (n. 13 e 14).

Per il calcolo della quantificazione dei risultati per gli Obiettivi Specifici soddisfatti dagli investimenti previsti dai soggetti privati (OS.4, OS.5, OS.6), si è riportato il valore del n. di ULA complessivo, accorpato degli interventi collegati e rispondenti agli specifici obiettivi, non potendo con certezza conoscere al momento attuale le adesioni e partecipazioni definitive dei soggetti privati al PIL.

Diverso è il caso della misura 19.2.16.3, ove il bando consente ad un solo raggruppamento di partecipare al PIL.

OS.1:

Aumentare l'accessibilità e la fruibilità alle aree lacustri, qualificando le sponde per rendere più appetibile la sosta ricreativa per residenti e turisti migliorando la qualità urbana (fisico-funzionale-architettonica) nel rispetto delle norme di sicurezza, incolumità pubblica e gestionali delle stesse aree.

Logica di intervento: le problematiche fanno riferimento a dei contesti lacustri (alle sponde in particolare) che mostrano un'immagine spesso dequalificata, uno stato generale di abbandono, una sotto utilizzazione degli spazi e delle poche attrezzature ricreative esistenti che non contribuiscono ad innalzare il livello di attrattività turistica dei Laghi. La mancanza di attrezzature e di passeggiate lungo Lago che consentano di rendere accessibili e fruire questi ampi spazi aperti non consente di farli diventare ancora dei grandi attrattori turistici competitivi. Questa problematica si riferisce in particolar modo ai Laghi di Borgiano e Polverina. Questo Obiettivo Specifico dovrebbe contribuire a far vivere i Laghi (a turisti e residenti) in forma più coinvolgente ed appetibile cercando di superare le difficoltà operative e gestionali delle stesse aree (che fanno capo dell'Enel), sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e di incolumità pubblica.

Interventi qualificativi, rigeneranti e valorizzanti sulle sponde dei Laghi o su aree ad esse limitrofe, come passeggiate o nuovi itinerari attrezzati per la sosta e le attività ricreative, se ben programmati e governati possono consentire di aumentare la qualità urbana-ambientale, la fruibilità pubblica delle stesse aree ed incentivarne così, come effetto indotto la nascita di attività ricreative, sportive di natura economica a supporto delle economie dei contesti locali nonché a consolidare le poche attività già esistenti. In questo i Comuni dovranno fare uno sforzo importante nel confrontarsi con il soggetto gestore delle aree lacustri e trovare le opportune linee di azione condivise di intervento anche nell'utilizzo di aree e spazi non di proprietà pubblica.

Soggetti pubblici disponibili a partecipare: Enti locali - Amministrazioni Comunali.

Quantificazione dei risultati che si intende perseguire: N. 0,70 ULA (Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL);

OS. 2:

Potenziare e favorire la creazione di connessioni ciclo-pedonali escursionistiche per collegare i Laghi con il patrimonio storico-culturale e paesaggistico circostante.

Logica di intervento: si propone questo Obiettivo Specifico per valorizzare gli attrattori ambientali lacustri in maniera più appetibile con il contesto paesaggistico-storico-culturale di appartenenza, per ampliare le proposte di iniziative ed intrattenimento turistico ambientali da svolgere nei dintorni dei Laghi e per connettere in rete le risorse patrimoniali del territorio del PIL. Questo obiettivo consente di attuare azioni di potenziamento di circuiti esistenti e/o di creazione di nuove connessioni di "mobilità dolce" per connettere le aree lacustri con mete strategiche ed importanti per il turismo del territorio del PIL. Gli interventi da realizzare andranno ad ampliare l'offerta turistica del territorio del PIL anche in risposta alla crescente domanda di turismo ambientale "outdoor" in forte crescita nella Regione Marche e nel contesto PIL.

Soggetti pubblici disponibili a partecipare: Enti locali - Amministrazioni Comunali.

Quantificazione dei risultati che si intende perseguire: N. 0,50 ULA (Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL);

OS. 3:

Valorizzare le risorse identitarie del territorio attraverso la creazione di interventi che promuovano la conoscenza in particolare dei temi legati all'acqua ed alla geologia, connettendosi con le risorse di notevole attrazione del territorio e con i Laghi, sia funzionalmente che attraverso tecnologie innovative.

Logica di intervento: il territorio del PIL presenta un'indiscutibile ricchezza e qualità diffusa del patrimonio ambientale e paesaggistico la cui forte caratterizzazione ecosistemica è data dal sistema funzionale dei contesti morfologici locali legati all'acqua ed alle numerose e particolari formazioni di natura geologica, le geodiversità. Con questo Obiettivo Specifico si intendono avviare azioni volte a consolidarne la loro valenza scientifica, paesaggistica, culturale e turistica dando un contributo concreto alla valorizzazione del patrimonio geologico ed idrico regionale, alla diffusione di una conoscenza di base delle opportunità che il territorio stesso offre alle comunità (amministratori e cittadini) ed ai turisti e a uno sviluppo attento ai valori della sostenibilità. Gli interventi avranno l'obiettivo di rafforzare il sistema turistico legato ai Laghi, di innovare, ampliare e diversificare l'offerta turistica locale e di valorizzare fortemente i tre Laghi in quanto elementi essi stessi appartenenti ai sistemi morfologici e funzionali sia della risorsa acqua che della valenza geo-morfologica.

Soggetti pubblici disponibili a partecipare: Enti locali - Amministrazioni Comunali.

Quantificazione dei risultati che si intende perseguire: N. 1,20 ULA (Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL);

OS. 4:

Potenziare il sistema dell'accoglienza turistico-ricettiva, diversificando l'offerta esistente e sostenendo nuove forme di ospitalità legate a turismi di nicchia ed in contesto naturalistico, anche in riferimento a servizi e/o strutture dedicate al Bike/cicloturismo.

Logica di intervento: l'Obiettivo Specifico che si intende perseguire è finalizzato a rispondere alle esigenze della richiesta turistica sempre più crescente sia sotto il profilo dell'accoglienza che a nuovi modi di turismo e nuovi servizi ed attività che attualmente sul territorio del PIL non esistono. In particolare si intendono promuovere azioni volte a:

- **aumentare in termini quantitativi e qualificativi l'offerta turistico ricettiva del territorio del PIL.** L'economia del PIL è legata all'economia turistica in maniera significativa ed alla crescente domanda, seppur in forma ancora lieve, di turismo sul territorio dopo gli eventi sismici di tre anni fa. Il numero delle strutture va incrementato (anche in termini di posti letto) per soddisfare le richieste e per riallinearsi con i dati pre-sisma ed occorre nel contempo elevare gli standard qualitativi delle strutture e dei servizi strettamente connessi all'accoglienza con tipologia di servizi costruita sul target di turista più esigente: una piscina, un centro benessere, un'officina bike, ecc sono servizi oramai sempre più richiesti;
- **sviluppare ed ampliare l'offerta ricettiva con tipologie e forme innovative e sostenibili di soggiorno.** Stanno emergendo, soprattutto nei territori a forte valenza naturalistica, delle nuove tendenze di turismo che

vanno ad intercettare nuove nicchie e flussi di mercato turistico con strutture compatibili a basso impatto ambientale che si inseriscono nei paesaggi lontani dagli scenari urbani. Delle nuove forme di turismo possono contribuire ad incrementare l'economia turistica e a diversificare l'offerta ricettiva, nonché ad intercettare nuovi turismi ed allungare la durata del soggiorno;

- **attuare azioni mirate a fornire servizi qualificati ai ciclo turisti bikers** rafforzando le relazioni con il territorio attraverso l'avvio indotto di network tra gli attori della ristorazione, delle strutture per l'accoglienza, di attività esperienziali, di guide turistiche, ecc in grado di fornire dei pacchetti turistici ben organizzati. Sul territorio del PIL, al momento si registra una sola attività avviata recentemente nel territorio del Comune di Fiastra che risponde (con noleggio di biciclette ed escursioni guidate) parzialmente all'attuale richiesta in atto in PIL. Il PIL ha preso atto della sempre crescente domanda di turismo "slow" nella nostra Regione in particolare del turista che affronta il viaggio e la scoperta dei territori in bicicletta e della richiesta locale di soddisfare le esigenze di tale nuova tipologia di ospite/turista. La crescita della mobilità ciclabile si associa spesso alla nascita di una nuova domanda di servizi che ruotano attorno alla bicicletta come ad esempio lavori di manutenzione, riparazione, parcheggi custoditi o noleggio a breve termine. Aggregare l'offerta di tali servizi può creare nuove opportunità di lavoro.

Soggetti privati disponibili a partecipare: imprese esistenti o da costituire nei settori dell'accoglienza turistico-ricettiva e nei servizi al turista biker.

Quantificazione dei risultati che si intende perseguire: N.9 ULA (Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL);

OS. 5:

Sviluppare le imprese esistenti per attività di servizio connesse alla fruizione turistica, anche in riferimento alle aree di attrazione connesse ai Laghi.

Logica di intervento: il PIL intende sostenere quelle attività che già operano nel settore turistico e che intendono potenziare, ampliare e qualificare i propri servizi turistici per accrescere la propria potenzialità ed appetibilità sul mercato. In particolare qui si sostengono quelle imprese che già operano ad esempio con strutture riconosciute (anche dalla Regione Marche) nell'ambito escursionistico didattico-ambientale come le guide turistiche che accrescono la fruibilità sul territorio e/o micro imprese nel settore ricreativo-sportivo- ludico che operano ad esempio (seppur poche) nei dintorni dei Laghi e che necessitano di piccoli interventi di potenziamento ed ampliamento.

Soggetti privati disponibili a partecipare: imprese esistenti nell'ambito della fruizione turistica o nel settore del noleggio imbarcazioni ed attività sportive- ricreative.

Quantificazione dei risultati che si intende perseguire: N.9 ULA (Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL);

OS. 6:

Sostenere la creazione di nuove imprese per servizi turistici specializzati ed innovativi volti a promuovere la conoscenza, la fruizione e la promozione del patrimonio territoriale del PIL.

Logica di intervento: con questo Obiettivo Specifico si intendono avviare e sostenere attività nuove, diverse non presenti sul territorio del PIL che vadano ad intercettare, anche con l'uso delle tecnologie innovative e nuove forme di intrattenimento delle nicchie di mercato turistico diverso. L'obiettivo è quello di promuovere e far conoscere il territorio dei Laghi attraverso delle attività di servizi creativi-culturali, multimediali facendo vivere delle esperienze nuove ai turisti producendo anche "prodotti" che attraverso i canali social vadano ad allargare la potenziale domanda di turismo sul territorio. Questo Obiettivo tenta anche di rispondere, attraverso dei "prodotti" specifici a tutti i tipi di fruitori, anche a chi per problemi di disabilità non può fisicamente vivere l'esperienza direttamente sul territorio ma può comunque

Soggetti privati disponibili a partecipare: micro imprese di nuova costituzione.

Quantificazione dei risultati che si intende perseguire: N.9 ULA (Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL);

OS. 7:

Facilitare azioni di promozione sul mercato interno con la creazione di pacchetti turistici.

Logica di intervento: Con questo Obiettivo specifico si intende avviare un'azione volta a promuovere turisticamente il territorio dei Laghi, facendo perno sulle opportunità fornite da piccoli operatori locali con un'offerta diversificata rispetto all'intrattenimento offerto dai tre Laghi. Si vuol superare la debole promozione territoriale locale che si identifica esclusivamente, da parte dei soggetti privati, con la costruzione di siti internet delle proprie attività economiche. Questo modo di operare soffre di un respiro troppo poco ampio quanto a mezzi e capacità professionali coinvolte per riuscire in un mercato altamente competitivo come quello turistico. Ci si riferisce anche alla scarsa integrazione delle iniziative promozionali promosse dagli operatori economici, concernenti i diversi segmenti dell'offerta, alle scarse disponibilità di strutture, di infrastrutture moderne, di capitale umano competente e investimenti destinati specificamente alla promozione.

L'obiettivo che si intende conseguire è quello di dare un respiro realmente competitivo alle iniziative promozionali dei singoli operatori finora attuate e promuoverne di nuove, facendo sistema unico ed omogeneo quanto a livello qualitativo delle proposte e contenuti.

Soggetti privati disponibili a partecipare: Raggruppamento tra piccoli operatori locali di nuova costituzione.

Quantificazione dei risultati che si intende perseguire: N. 0,1 ULA - Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL).

QUADRO DI COERENZA TRA FABBISOGNI E OBIETTIVI SPECIFICI

AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO	FABBISOGNI		Obiettivo Generale Natura Economica	OBIETTIVI SPECIFICI	
	Descrizione			N.	Descrizione
A - LAGHI IN RETE La valorizzazione integrata turistico-ambientale dei territori intorno ai Laghi di Caccamo, Fiastra e Polverina, di notevole e particolare attrazione	F_01	Innalzare il livello di attrattività turistica delle 3 Aree Lacustri realizzando interventi che rafforzino le specifiche vocazioni (naturalistiche, sportive, ecc) di ciascun Lago	OB.a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici	OS.1	Aumentare l'accessibilità e la fruibilità alle aree lacustri, qualificando le sponde per rendere più appetibile la sosta ricreativa per residenti e turisti migliorando la qualità urbana (fisico-funzionale-architettonica) nel rispetto delle norme di sicurezza, incolumità pubblica e gestionali delle stesse aree
				OS.2	Potenziare e favorire la creazione di connessioni ciclo-pedonali escursionistiche per collegare i Laghi con il patrimonio storico-culturale e paesaggistico circostante
	F_02	Sostenere ed integrare le economie legate ai Laghi creando un indotto turistico "per i Laghi" che vada a rafforzare il sistema di attrazione turistica complessivo dell'intero territorio del PIL	OB.a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici	OS.3	Valorizzare le risorse identitarie del territorio attraverso la creazione di interventi che promuovano la conoscenza in particolare dei temi legati all'acqua ed alla geologia, connettendosi con le risorse di notevole attrazione del territorio e con i Laghi, sia funzionalmente che attraverso tecnologie innovative
	F_03	Sostenere, ampliare ed innovare l'offerta turistica ricettiva locale per aumentare l'attrattività del territorio	OB.d) Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali	OS.4	Potenziare il sistema dell'accoglienza turistico-ricettiva, diversificando l'offerta esistente e sostenendo nuove forme di ospitalità legate a turismi di nicchia in contesto naturalistico, anche in riferimento a servizi e/o strutture dedicate al Bike/cicloturismo
				OS.5	Sviluppare le imprese per attività di servizio connesse alla fruizione turistica, anche in riferimento alle aree di attrazione connesse ai Laghi
				OS.6	Sostenere la creazione di nuove imprese e servizi turistici specializzati ed innovativi volti a promuovere la conoscenza, la fruizione e la promozione del patrimonio territoriale del PIL
F_05	Incentivare la nascita di nuove forme di attività e servizi turistici, anche innovativi e specialistici, volti a diversificare l'esperienza del soggiorno				
F_06	Rafforzare la competitività del territorio come destinazione turistica strutturando forme di promozione turistica del territorio dei Laghi	OB.d) Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali	OS.7	Facilitare azioni di promozione sul mercato interno con la creazione di pacchetti turistici	

7. IL PIANO DI AZIONE DEL PIL

7.1 Interventi a sostegno della strategia

Il piano degli interventi previsto dal PIL, soddisfa i Fabbisogni delineati e gli obiettivi di natura economica. Il quadro complessivo degli interventi formulato sostiene la strategia del PIL, ossia di promuovere azioni finalizzate a rilanciare l'economia locale, dopo gli eventi sismici, rafforzando l'attrattività e la competitività turistica del territorio dei Laghi a partire dalle tre stesse risorse lacustri paesaggistiche di notevole e particolare interesse. Si sono distinte diverse tipologie di intervento:

- **la prima, volta a promuovere la valorizzazione integrata, turistico-ambientale dei tre Laghi;** questo ha coinvolto in particolar modo i cinque Comuni direttamente interessati dalle tre aree lacustri: Caldarola, Camerino, Fiastra, Serrapetrona e Valfornace. Progetti particolarmente impegnativi soprattutto per i due Laghi di Borgiano e Polverina: sia le condizioni orografiche delle sponde (strette per le possibili localizzazioni e passaggio degli interventi) che le poche azioni concesse da parte dell'ENEL (dovute a verifiche di sicurezza, incolumità pubblica e concessioni in scadenza) hanno limitato molto il margine di azione definitivo rispetto a quello programmato ed anche concordato nelle fasi preliminari di impostazione dei progetti. Nel caso in particolare dei Comuni di Caldarola e Serrapetrona, sono state apportate diverse e consistenti modifiche alla proposta concordata inizialmente, sempre mantenendo la coerenza con gli obiettivi delineati dal PIL.

Per i progetti dei Laghi di Borgiano e Polverina, le Amministrazioni Comunali coinvolte hanno lavorato concordando e condividendo in maniera sinergica le soluzioni proposte attraverso tavoli tecnici unitari. Le soluzioni proposte sono infatti, esiti di numerosi approfondimenti promossi per la verifica tecnica e sostenibilità ambientale/paesaggistica complessiva degli interventi sui sistemi lacustri. Inoltre si precisa che per questi due Laghi, forte è stata la volontà di lavorare in maniera sinergia con i progetti dei "Camminamenti" in atto ed in programmazione, di interesse delle percorrenze viarie che "costeggiano" i Laghi.

Qui la Sottomisura presa a riferimento è stata la 19.2.7.5.a – "Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala";

- **la seconda, volta a sostenere l'indotto turistico del territorio "dei Laghi" con progetti finalizzati a creare "nuove esperienze" turistiche da offrire al turista/ospite.** Le Amministrazioni coinvolte sono state le altre quattro: Belforte del Chienti, Bolognola, Camporotondo di Fiastrone e Cessapalombo. Qui, si sono delineate due tipologie di azioni, una per investimenti su infrastrutture ricreative di uso pubblico quali la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali (nuove o esistenti) e/o itinerari tematici, fortemente legati, anche funzionalmente, alla realtà identitaria dei Laghi e a far emergere le caratterizzazioni ambientali fortemente identitarie dei luoghi del PIL e l'altra a creare un piccolo centro culturale di attrazione turistica per la conoscenza del territorio dei Laghi e delle sue identità. Anche qui in particolare i Comuni di Camporotondo di Fiastrone e Cessapalombo, hanno lavorato in sinergia, per promuovere un progetto fortemente condiviso. Le Sottomisure prese a riferimento sono state sia la 19.2.7.5.a, che la 19.2.7.6.A – "Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali";
- **la terza tipologia si riferisce agli aiuti per l'investimento di attività imprenditoriali progetti da promuovere nel settore turistico e ricettivo,** volti sia alla creazione di nuove imprese che a quelle esistenti, con potenziamento e qualificazione di attività e servizi, alla creazione di nuove attività anche innovative finalizzate ad innovare l'offerta dei servizi turistici e alla promozione turistica del territorio "dei Laghi" attraverso processi di aggregazione tra più operatori turistici del PIL. Le Sottomisure prese a riferimento sono: la 19.2.6.2.A, 19.2.6.4.B e la 19.2.16.3.

Il Consiglio del PIL per la costruzione del Piano degli interventi, ha inoltre valutato (nel periodo compreso tra i mesi di Febbraio sino a Giugno 2019) nella sua coerenza con il PIL, una proposta pervenuta da parte del Parco Nazionale dei Monti Sibillini che promuoveva un intervento qualificativo a sostegno in termini valorizzanti del progetto avanzato dall'Amministrazione Comunale di Fiastra. In particolare, il Parco voleva intervenire sulla riqualificazione del Rifugio in località Tribbio, nelle vicinanze del Castello di Fiastra, sistemando alcuni locali adibiti all'accoglienza per i turisti. Nonostante le sinergiche collaborazioni tecniche, la proposta non ha avuto seguito.

Tutti i progetti promossi dagli Enti pubblici, di sotto elencati, soddisfano i seguenti obiettivi di natura economica: "Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici".

7.1.1 Interventi promossi da enti pubblici

1) Progetto di valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Borgiano.

I Comuni di Caldarola e di Serrapetrona intendono realizzare due progetti coordinati e complementari tra loro finalizzati alla riqualificazione turistico ricreativa delle sponde del "Lago di Borgiano". Quanto si propone con il PIL è una prima attuazione di interventi che appartengono ad un quadro più ampio strategico di azioni molteplici e a lungo periodo previste dalle due Amministrazioni Comunali da realizzarsi anche con risorse diverse dal PIL.

Ogni Comune opera sul territorio di propria competenza per promuovere una passeggiata unitaria attrezzata lungo il Lago al fine di consentire sia ai residenti che ai turisti di percorrere le sponde e le aree limitrofe ad esse intervallando momenti ricreativi di relax con aree attrezzate per la sosta. L'obiettivo è quello di promuovere una percorrenza ciclo-pedonale che abbia una continuità fisico-funzionale tra le sponde dei due Comuni intercettando le piccole realtà locali, sportive e di ristoro che sono presenti lungo le sponde e che al momento risultano episodi frammentati, non collegati e non completamente accessibili. Gli interventi hanno anche l'obiettivo di migliorare la qualità urbana del contesto lacustre dando una nuova immagine unitaria e qualificante allo stesso Lago. Questo progetto è stato definito con la collaborazione dell'Enel che ne ha condiviso le azioni previste ed ha concesso l'uso di alcuni spazi resi inaccessibili sino ad oggi in particolare nel territorio del Comune di Caldarola.

1a) Comune di Caldarola

Titolo del Progetto: "Vivere il Lago - Sponda sud. Passeggiare lungo la Diga".

L'itinerario previsto si compone di tre parti, la prima di collegamento al circuito di Serrapetrona che assicura dunque la continuità dell'itinerario ai margini delle sponde e si caratterizza con un'area verde fruibile ed attrezzata a pedoni e ciclisti, la seconda ripercorre un tratto pedonale esistente dandone dunque un carattere di ricucitura con il contesto esistente e la terza area è definita da un nuovo spazio di camminamento attrezzato ed allestito per la sosta dei pedoni a collegare e riallacciarsi con il parcheggio di auto esistente. L'itinerario, come quello di Serrapetrona, avrà una forte caratterizzazione materica e cromatica per dare un'immagine qualificante dei nuovi spazi pubblici e per rispondere in particolare alle esigenze di un'utenza ampliata. L'intervento mira a qualificare un'area di sponda alquanto dequalificata e sottoutilizzata creando un nuovo luogo attrattivo sul Lago e ad intercettare valorizzandola, l'area archeologica sita sotto il Castello di Pievefavera e nelle immediate vicinanze del nuovo percorso.

Coerenza con il Fabbisogno del PIL: Rispondenza con il Fabbisogno F_A1;

Coerenza con gli obiettivi specifici del PIL: Rispondenza con l'obiettivo specifico, OS. 1;

Obiettivo di risultato: 0,25 ULA - Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL);

Sottomisura attivata: 19.2.7.5 Operazione A);

Coinvolgimento dei privati: nuove imprese a sostegno del turismo outdoor, cicloturismo, didattico-ambientali, attività sportive naturalistiche, imprese per l'accoglienza turistico-ricettiva, imprese per servizi ed attività ricreative-sportive sul Lago;

Costo totale indicativo dell'investimento: 150.000,00€

Anno previsto di completamento dell'intervento: 2022.

1b) Comune di Serrapetrona

Titolo del Progetto: "Vivere il Lago. Sponda nord- Sport e Sapori".

Il progetto promosso dall'Amministrazione Comunale di Serrapetrona ha l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e la fruibilità alle sponde del Lago da parte di tutti i tipi di fruitori. In particolare il Comune promuove una passeggiata lungo il Lago che "ricuce" gli episodi - sportivi, ricreativi e commerciali- già esistenti posti ai margini urbani dell'abitato di Caccamo alquanto frammentati e disagiati da raggiungere e li valorizza con un unico ed unitario itinerario nei pressi della propria sponda con arredi, attrezzature e allestimenti (informativi e di sosta belvedere) per rendere più piacevole la percorrenza e migliorare la qualità urbana, rendendo più accattivante ed attraente ad ospiti esterni la permanenza e sosta sul Lago. In particolare l'itinerario sarà accessibile a tutti i tipi di fruitori progettato per arricchire l'esperienza al Lago anche ai diversamente abili. L'intervento di Serrapetrona ha un ruolo importante nel rilancio delle attività economiche ricreative e sportive del Lago.

Coerenza con il Fabbisogno del PIL: Rispondenza con il Fabbisogno F_A1;

Coerenza con gli obiettivi specifici del PIL: Rispondenza con l'obiettivo specifico, OS.1;

Obiettivo di risultato: 0,25 ULA - Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL);

Sottomisura attivata: 19.2.7.5 Operazione A);

Coinvolgimento dei privati: nuove imprese a sostegno del turismo sportivo-ricreativo, outdoor, cicloturismo, didattico-ambientali, attività sportive naturalistiche, imprese per l'accoglienza turistico-ricettiva;
Costo totale indicativo dell'investimento: 150.000,00€
Anno previsto di completamento dell'intervento: 2022.

2) Progetto di valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Fiastra

Comune di Fiastra

Titolo del Progetto: "La via del Lago. Percorso ciclo-pedonale dal Lago al Castello".

Il Comune di Fiastra promuove un intervento volto a creare un nuovo itinerario ciclo-pedonale di collegamento del Lago ai ruderi del Castello Magalotti - Chiesa di San Paolo nonché un miglioramento dell'accessibilità e fruibilità ricreativa alla stessa area lacustre. Il Lago è già dotato di una passeggiata lungo Lago dalla quale partono circuiti turistici molto importanti per il territorio della Valle del Fiastrone, ma non ha attualmente una percorrenza che lo metta in relazione con alcune risorse storico-culturali locali, altrettanto importanti ed attrattive. L'area in altura della Chiesa di San Paolo è tra le più belle come sosta belvedere per ammirare dall'alto il Lago ed i suoi dintorni. Altra problematica è l'attuale ingresso pedonale al Lago alquanto degradato e sottoutilizzato che non contribuisce a promuovere una buona immagine turistica; in tal senso l'intervento ne riqualifica l'accesso (che risulta anche l'avvio o fine del percorso di connessione da realizzare) valorizzandone l'immagine urbana ed ambientale e rafforzando il suo ruolo snodo che va a ricucire gli spazi pubblici esistenti. Questa azione promossa dal Comune di Fiastra va fortemente a valorizzare le attività economiche di soggetti privati già esistenti ed operanti e può innescare un importante indotto economico anche ad attività ancora da costituire.

Coerenza con il Fabbisogno del PIL: Rispondenza con il Fabbisogno F_A1;

Coerenza con gli obiettivi specifici del PIL: Rispondenza con l'obiettivo specifico, OS.2;

Obiettivo di risultato: 0,30 ULA - Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL);

Sottomisura attivata: 19.2.7.5 Operazione A);

Coinvolgimento dei privati: nuove imprese a sostegno del turismo outdoor, cicloturismo, servizi per la fruizione turistica, didattico-ambientali, attività sportive naturalistiche, imprese esistenti e nuove per l'accoglienza turistico-ricettiva;

Costo totale indicativo dell'investimento: 150.000,00€

Anno previsto di completamento dell'intervento: 2022.

3) Progetto di valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Polverina

Il progetto è promosso dalle Amministrazioni Comunali di Camerino e di Valfornace. L'intervento prevede la riorganizzazione della fruibilità ed accessibilità al Lago, attraverso la creazione di un nuovo circuito ciclo-pedonale che si integra con la sentieristica esistente conferendogli una maggiore riconoscibilità all'interno del sistema della rete escursionistica storico-naturalistica più ampia, che è costituita dal territorio della valle del Chienti al quale l'intera Oasi di Polverina appartiene, dai "Camminamenti" che vi interessano qui tutti quelli evidenziati nell'Analisi di Contesto, ed in particolare dalla vicina testimonianza storica della Rocca da Varano. Si è fatto qui il tentativo (vano) con l'Enel, di rendere fruibile ed attraversabile pedonalmente la Diga sul Lago per dare continuità funzionale alle percorrenze poste sulle due sponde opposte, ma al momento non è stato consentito, lasciando in futuro l'eventuale opportunità da concordare di attraversare il tratto lacustre solo in determinati periodi dell'anno e per eventi specifici. L'intervento proposto dai due Comuni, acquisisce un carattere fortemente ambientale e didattico-educativo, rafforzando già la natura stessa del Lago ed infrastrutturando i "bordi" del Lago con percorrenze ciclo-pedonali di connessione con i nodi logistici e le percorrenze di varia natura già esistenti nei suoi dintorni.

3a) Comune di Camerino

Titolo del Progetto: "Lago di Polverina, riscoperta-fruizione-natura".

L'intervento propone un nuovo circuito ciclo-pedonale della lunghezza di circa 1300ml localizzato quasi completamente sulla sponda lacustre per connettersi poi con una percorrenza pedonale già esistente sino a collegare il piccolo nucleo abitato di Polverina. L'obiettivo è quello di consentire dalla parte del territorio di Camerino di accedere al Lago sfruttando anche un tratto sentieristico esistente e creare un anello unitario e funzionale per unire le due sponde, lato Camerino a lato Valfornace, se non proprio direttamente attraversando il Lago sulla Diga, ma girandovi intorno, sfruttando itinerari già esistenti sul territorio. Il nuovo percorso è volto a migliorare l'accessibilità e la fruizione al Lago anche attraverso la realizzazione di attrezzatura da localizzare lungo la sponda, con installazione di manufatti per l'osservazione dell'ambiente faunistico, bacheche a realtà migliorata

e allestimenti per l'osservazione dell'ecosistema naturale dell'Oasi. Attualmente la percorrenza viaria, come accennato nei capitoli precedenti, crea una forte barriera non consentendo agevolmente ai pedoni e ciclisti di scendere al Lago e fruirla, questo intervento, contribuisce molto a risolvere questa grande problematica.

Coerenza con il Fabbisogno del PIL: Rispondenza con il Fabbisogno F_A1;

Coerenza con gli obiettivi specifici del PIL: Rispondenza con l'obiettivo OS.1;

Obiettivo di risultato: 0,20 ULA - Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL);

Sottomisura attivata: 19.2.7.5 Operazione A);

Coinvolgimento dei privati: nuove imprese a sostegno del turismo outdoor, cicloturismo, didattico-ambientali, attività sportive naturalistiche, imprese per l'accoglienza turistico-ricettiva;

Costo totale indicativo dell'investimento: 118.200,00€

Anno previsto di completamento: 2022.

3b) Comune di Valfornace

Titolo del Progetto: "Lago di Polverina, riscoperta-fruizione-natura".

L'intervento proposto dal Comune di Valfornace ha l'obiettivo di potenziare e riqualificare un'area di sosta attrezzata lungo la propria sponda già esistente, quale luogo per lo svolgimento di attività tematiche all'aperto ludico-ricreative e didattico ambientali e di realizzare ex novo una nuova percorrenza ciclo-pedonale di lunghezza pari a circa 2600 ml, che si affianca alla percorrenza viaria limitrofa al Lago. Questo itinerario, consente di unire i piccoli nuclei di valle di Polverina e Pontelatrate e la sponda di Camerino dando continuità al collegamento ciclo-pedonale intorno al Lago. Anche qui, una postazione per l'osservazione della fauna e pannelli informativi con realtà aumentata aiuteranno il turista viaggiatore ad orientarsi ed informarsi sulle caratterizzazioni dell'area lacustre anche con narrazioni fantastiche. Il percorso viene caratterizzato, a fine percorso verso ovest, dall'area di sosta già esistente a Pontelatrate nei pressi del Castello di Beldiletto, ove la Regione Marche vi ha programmato, nell'ambito del Progetto dei "Camminamenti Lauretani" un intervento di potenziamento logistico informativo anche con tecnologie multimediali per farla divenire un'area snodo di sosta per tutti gli itinerari escursionistici che si sovrappongono in questa zona quale luogo e area snodo logistico di partenza ed arrivo di tanti itinerari escursionistici.

Coerenza con il Fabbisogno del PIL: Rispondenza con il Fabbisogno F_A1;

Coerenza con gli obiettivi specifici del PIL: Rispondenza prevalente con l'obiettivo OS.2 (risponde anche all'OS.1);

Obiettivo di risultato: 0,20 ULA - Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL);

Coinvolgimento dei privati: nuove imprese a sostegno del turismo outdoor, cicloturismo, didattico-ambientali, attività sportive naturalistiche, imprese per l'accoglienza turistico-ricettiva;

Costo totale indicativo dell'investimento: 160.000,00€

Anno previsto di completamento: 2022.

4) Progetti per la valorizzazione turistico-ambientale del territorio "oltre i Laghi"

Questo "gruppo" di interventi va a soddisfare il Fabbisogno del PIL che risponde alla necessità di rafforzare il sistema turistico di quelle parti di territorio non direttamente interessate dalla presenza dei tre Laghi, ma fortemente in grado di creare dei nuovi circuiti economici turistici e potenziare fortemente quelli già in essere per supportare e sinergicamente sostenere l'economia turistica complessiva del sistema PIL.

I Comuni interessati sono quelli di Belforte del Chienti, Bolognola, Camporotondo di Fiastrone e Cessapalombo che promuovono interventi che in diversa misura danno espressione e forza alle caratterizzazioni e valenze territoriali legate ai temi dell'acqua e della geologia, quali specificità dei contesti locali, cercando di innescare nuovi flussi e movimenti turistici e nuove mete strategiche da affiancare a quelle più note dei Laghi.

4a) Comune di Belforte del Chienti

Titolo del Progetto: "Centro di documentazione sui Paesaggi delle Acque. Realizzazione di una videoteca".

Il progetto che promuove il Comune di Belforte del Chienti interessa il recupero interno di alcuni locali posti al piano terra dell'edificio comunale nel proprio centro storico. L'intervento è finalizzato a creare un centro di documentazione sui Paesaggi delle Acque, un piccolo Museo sulle acque riservato alla conoscenza ed approfondimento del tema legato all'acqua ed al suo funzionamento all'interno del contesto PIL e far conoscere la storia legata alla formazione dei tre Laghi. Si tratta di promuovere una sorta di centro di informazione turistica

e di riferimento per tutto il territorio del PIL (che al momento non esiste) che consenta per chi arriva dalla costa in particolare e si dirige verso territori interni del PIL di informarsi e conoscere il territorio attraverso il sistema funzionale dei corpi idrici in particolare quelli artificiali creati per regimentare e sostenere il primario fabbisogno dell'acqua di tutto il sistema vallivo provinciale. Una sorta di archivio della memoria multimediale che conserva audio, immagini fotografiche, ricostruzioni tecniche e promuove video. I locali saranno adibiti ed attrezzati per lo svolgimento di una visita tematica per residenti, turisti e scolaresche con la rinnovata qualità architettonica e funzionale interna attraverso lavori edili, nuova impiantistica nonché una dotazione tecnologica anche innovativa e arredo necessario per comunicare i contenuti tematici relativi ai Laghi e creare una videoteca multimediale.

Gli obiettivi che si pone l'intervento sono: valorizzare le risorse naturali e culturali dell'area del territorio del PIL; promuovere una conoscenza multidisciplinare del territorio dando rilievo ai legami identitari e funzionali dei tre Laghi; creare una vetrina, una sorta di porta di accesso al sistema del territorio dei Laghi, che informi sulla conoscenza identitaria dei luoghi, sotto il profilo storico- culturale e turistico; contribuire a potenziare l'indotto turistico "dei Laghi" attraverso la nascita di attività turistiche nuove di fruizione pubblica che alimentino e diversifichino la stessa offerta turistica.

Occorre precisare che inizialmente con il Comune di Belforte si è lavorato molto ad un'altra ipotesi da promuovere in PIL la cui complessa fattibilità tecnica di difficile soluzione (mancanza disponibilità aree pubbliche, aree ad alto rischio idrogeologico, ecc) non ne ha consentito la sua programmazione: si trattava di un'ipotesi volta a promuovere una "passeggiata" pedonale (che al momento non esiste) dal centro storico di Belforte del Chienti al Lago di Borgiano, lungo il fiume Chienti, lontano dalla percorrenza viaria principale

Coerenza con il Fabbisogno del PIL: Rispondenza con il Fabbisogno F_A2;

Coerenza con gli obiettivi specifici del PIL: Rispondenza con l'obiettivo OS.3;

Obiettivo di risultato: 0,50 ULA - Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL);

Sottomisura attivata: 19.2.7.6 Operazione A);

Coinvolgimento dei privati: nuove imprese a sostegno del turismo didattico-ambientale, attività innovative con sistemi tecnologici- multimediali a sostegno dei nuovi contenuti da realizzare per il Centro di Documentazione; imprese per l'accoglienza turistico-ricettiva;

Costo totale indicativo dell'investimento: 140.000,00€

Anno previsto di completamento: 2022.

4b) Comune di Bolognola

Titolo del Progetto: "Il percorso dell'acqua – itinerario alla scoperta delle fonti".

Il Comune di Bolognola promuove un intervento volto a tematizzare e valorizzare la risorsa acqua così fortemente importante per tutto il sistema funzionale dei corpi idrici del territorio del PIL ed in particolare per i territori del Fiume Fiastrone. L'acqua lega Bolognola al Lago di Fiastra in quanto lo stesso Fiume Fiastrone sorge nel territorio di Bolognola ed alimenta la stessa area lacustre così come la valle del Chienti sottostante. Bolognola ospita le sorgenti del Fiume Fiastrone, da cui i centri abitati si sono alimentati sin dall'antichità e questa forte relazione con l'acqua Bolognola l'ha sempre mantenuta, testimonianze sono le tante fonti, ed abbeveratoi sparsi per il paese. L'intervento proposto dal Comune di Bolognola interessa la realizzazione un circuito escursionistico ad anello, composto da due itinerari distinti, uno che attraversa l'abitato di Bolognola e l'altro più in altura e caratterizzato da molti manufatti storici, le Fonti oggetto di recupero e restauro specifico (in particolare ne verranno recuperate tre ed altre due saranno oggetto di manutenzione ed attento ripristino). L'itinerario verrà allestito con attrezzature di sosta per osservare il paesaggio e arredi e pannelli informativi tra cui un totem informativo digitale. Lo scopo è di valorizzare sentieri e itinerari che ogni anno vengono percorsi da migliaia di turisti, esaltando la percezione dei segni paesaggistici e dei tratti naturalistici più interessanti. I sentieri in oggetto risultano pertanto dei collegamenti preziosi, sia come elementi complementari di una rete di piste e percorsi in grado di consentire spostamenti rapidi e in sicurezza per i cittadini, sia per il notevole valore naturalistico dovuto alla presenza di corsi d'acqua e aree aperte. L'itinerario proposto è collegato al Lago di Fiastra, sia attraverso la percorrenza viaria principale che lega i due abitati che un sentiero lungo il Fiastrone in programma di realizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Gli obiettivi che l'intervento si prefigge, sono di consentire al turista di fruire il territorio e conoscerlo più a fondo; di valorizzare e recuperare i fontanili intesi come beni storici di importanza culturale anche attraverso una segnaletica/informativa che diffonda le memorie legate alla comunità di Bolognola con l'acqua; promuovere attività private per il tempo libero che vadano a valorizzare l'itinerario tematico; rafforzare l'indotto turistico tra le località di Fiastra e Bolognola, consentendo ai turisti di vivere oltre la permanenza sul Lago, anche attività altre a sostegno di nuove economie turistiche locali; incrementare, oltre al turismo estivo, anche quello di carattere

ambientale e naturalistico che in questo territorio ha grande potenzialità di sviluppo anche in altri periodi dell'anno che non siano l'estate.

Coerenza con il Fabbisogno del PIL: Rispondenza con il Fabbisogno F_A2;

Coerenza con gli obiettivi specifici del PIL: Rispondenza prevalente con l'obiettivo OS.3 (risponde anche al OS. 2);

Obiettivo di risultato: 0,20 ULA - Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL);

Sottomisura attivata: 19.2.7.6 Operazione A);

Coinvolgimento dei privati: nuove imprese a sostegno del turismo outdoor, cicloturismo, didattico-ambientali, attività sportive naturalistiche, parchi a tema/avventura; attività innovative con sistemi tecnologici per promuovere i nuovi itinerari, imprese per l'accoglienza turistico-ricettiva;

Costo totale indicativo dell'investimento: 146.500,00€

Anno previsto di completamento: 2022.

4c) Comune di Camporotondo di Fiastrone

Titolo del Progetto: "I geositi della valle del Fiastrone".

Le peculiarità geologiche e geomorfologiche rappresentano il filo conduttore della proposta promossa in stretta sinergia da due Comuni del PIL, Cessapalombo e Camporotondo di Fiastrone. Il progetto "I Geositi della valle del Fiastrone" promuove un itinerario tematico legato alla geologia lungo il Fiume Fiastrone, per connettere il territorio alla meta turistica del Lago di Fiastra. Il circuito ciclo-pedonale, sarà strutturato per valorizzare e promuovere la conoscenza delle valenze geomorfologiche dell'asse fluviale anche per supportare il turismo didattico di cui il Comune è un forte sostenitore e promotore attraverso l'organizzazione di iniziative culturali-didattico scientifiche (anche con campus/corsi, ecc) che interessano ed appassionano ricercatori universitari e studiosi provenienti dal nostro Paese e da tutto il mondo.

Il progetto in particolare promosso dall'Amministrazione Comunale di Camporotondo di Fiastrone prevede la realizzazione di un'area di sosta attrezzata essa stessa geosito finalizzata alla sua osservazione e la sistemazione della percorrenza per garantirne una sua completa funzionalità.

Coerenza con il Fabbisogno del PIL: Rispondenza con il Fabbisogno F_A2;

Coerenza con gli obiettivi specifici del PIL: Rispondenza prevalente con l'obiettivo OS.3 (risponde anche al OS. 2);

Obiettivo di risultato: 0,25 ULA - Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL);

Sottomisure attivate: 19.2.7.5 Operazione A) e 19.2.7.6 A);

Coinvolgimento dei privati: nuove imprese a sostegno del turismo outdoor, cicloturismo, didattico-ambientali, attività sportive naturalistiche, attività innovative con sistemi tecnologici per promuovere i nuovi itinerari, imprese per l'accoglienza turistico-ricettiva;

Costo totale indicativo dell'investimento: 80.000,00€

Anno previsto di completamento: 2022.

4d) Comune di Cessapalombo

Titolo del Progetto: "I geositi della valle del Fiastrone".

Il progetto promosso da Cessapalombo è la naturale continuazione, sino ai confini amministrativi dello stesso Comune verso Fiastra, dell'itinerario promosso da Camporotondo. L'area fortemente definita e caratterizzata dalle emergenze geomorfologiche viene attraversata per raggiungere ed osservare diverse ed importanti realtà geologiche – affioramenti, successioni calcaree, cavità, ecc – in particolare nell'area dei Sibillini. Anche qui le difficoltà orografiche, impongono degli interventi importanti per dare continuità fisico-funzionale all'itinerario e renderlo sicuro e percorribile. Il progetto, oltre alla realizzazione del percorso, realizzerà un'area di sosta attrezzata "geosito" ed un attraversamento pedonale a superare un torrente ed un dislivello notevole; quest'ultimo intervento è di primaria importanza e strategico per dare continuità al circuito e di difficile sostituzione con altri interventi o ipotesi diverse alternative di camminamenti.

Coerenza con il Fabbisogno del PIL: Rispondenza con il Fabbisogno F_A2;

Coerenza con gli obiettivi specifici del PIL: Rispondenza prevalente con l'obiettivo OS.3 (risponde anche al OS. 2);

Obiettivo di risultato: 0,25 ULA - Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL);

Sottomisura attivata: 19.2.7.5 A) e 19.2.7.6 Operazione A);

Coinvolgimento dei privati: nuove imprese a sostegno del turismo outdoor, cicloturismo, didattico-ambientali, attività sportive naturalistiche, attività innovative con sistemi tecnologici per promuovere i nuovi itinerari, imprese per l'accoglienza turistico-ricettiva;

Costo totale indicativo dell'investimento: 122.200,00€

Anno previsto di completamento: 2022.

7.1.2 Tipologia di interventi afferenti ai soggetti privati

Per attuare la Strategia del PIL occorre far fronte (pena l'inammissibilità) con impegni ed investimenti anche da parte di soggetti privati. A fronte infatti di interventi come sopra specificati volti a valorizzare con diverse tipologie e Misure il territorio con infrastrutture idonee ad una corretta qualificazione delle aree lacustri e dei contesti ad esse vicini, sarà altrettanto necessario una diversificazione e qualificazione dei servizi turistici offerti dai soggetti privati di nuova costituzione e o già in essere. In tal senso, il Consiglio del PIL ha deciso di convergere importanti risorse economiche per realizzare nuovi interventi e potenziare quelli esistenti a favore di iniziative private con lo scopo primario di aumentare l'occupazione ed aiutare un territorio a caratterizzare più fortemente il settore turistico. In particolare i Fabbisogni a cui gli investimenti privati dovranno rispondere e soddisfare sono:

- **F_03:** Sostenere, ampliare ed innovare l'offerta turistica ricettiva locale per aumentare l'attrattività del territorio;
- **F_04:** Potenziare e creare un indotto turistico collegato al turismo naturalistico anche esperenziale, al cicloturismo, alle attività ludico-didattico-educativo-ricreative del tempo libero, della salute, del benessere e dello sport
- **F_05:** Incentivare la nascita di nuove forme di attività e servizi turistici, anche innovativi e specialistici, volti a diversificare l'esperienza del soggiorno;
- **F_06:** Rafforzare la competitività del territorio come destinazione turistica strutturando forme di promozione turistica del territorio dei Laghi.

I progetti dei privati dovranno far fronte nell'ambito turistico, alla creazione di occupazione, all'innovazione e qualità dei servizi offerti, alla creazione di nuove micro imprese, al potenziamento di quelle esistenti e a facilitare progetti di cooperazione per la promozione del territorio. Le misure attivate sono di tre tipologie:

- 19.2.6.2 A), per le imprese di nuova costituzione;
- 19.2.6.4 B), per imprese esistenti o da costituire;
- 19.2.16.3 B), per un raggruppamento tra piccoli operatori locali di nuova costituzione.

I progetti coerenti con la strategia del PIL saranno definiti da iniziative imprenditoriali volte a:

- promuovere la conoscenza, la fruizione e la promozione del patrimonio territoriale con l'uso di tecnologie innovative anche nell'ambito virtuale/digitale;
- sviluppare attività di performing arts attraverso iniziative ed eventi finalizzati a promuovere la conoscenza, la fruizione e la promozione del patrimonio territoriale;
- creare servizi turistici specializzati in parchi a tema, parchi avventura, attività ludico-ricreative;
- creare nuove attività e/o servizi quali noleggio di piccole imbarcazioni attrezzature sportive e ricreative;
- creare nuove imprese volte a fornire servizi e/o strutture dedicate al Bike/cicloturismo;
- ripristinare e/o ampliare le strutture ricettive esistenti;
- creare nuove strutture turistico-ricettive;
- diversificare e qualificare l'offerta ricettiva esistente con la creazione di nuovi servizi (ad esempio spa, centri benessere, piscina, bike, wellness, maneggi, ecc);
- potenziare ed ampliare i servizi per la fruizione turistica (allestimenti e strutture didattico-educative, noleggio imbarcazioni, attrezzature sportive ricreative, ecc).

Infine un solo progetto verrà finanziato dal PIL in riferimento alla Misura 19.2.16.3, la cui funzione sarà quella di costituire un raggruppamento di piccoli operatori locali finalizzato a sviluppare la commercializzazione del turismo nel territorio dei Laghi. In particolare gli investimenti del nuovo raggruppamento dovranno convergere su una proposta che miri a rafforzare la "destinazione Laghi" e qualificare, ampliare e promuovere pacchetti turistici che facciano riscoprire il territorio del PIL

“oltre i Laghi”, diffondano cioè l'opportunità, attraverso le diverse competenze degli operatori e dei servizi-attività che potranno offrire, di fornire proposte di viaggio altamente innovative ed esperenziali. Questa proposta dovrà avere anche l'obiettivo di accrescere i flussi turistici e la durata del soggiorno dei viaggiatori.

Tutti i progetti promossi dai soggetti privati dovranno soddisfare il seguente obiettivo di natura economica: “Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed ai sistemi produttivi locali”.

PIANO DI AZIONE

Misura attivata	Obiettivo Specifico	Azione	Soggetto Attuatore	BUDGET	Anno di completamento
19.2.6.2 Operazione A Tipologia di intervento 5.2): -punto 3 - Attività di digitalizzazione e informatizzazione di beni culturali e paesaggistici per una migliore fruizione e valorizzazione; -punto 5 - Attività di servizi noleggio di piccole imbarcazioni, noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative. -punto 6 - Attività di valorizzazione e promozione turistica che utilizzano le tecnologie digitali per la realizzazione dei prodotti e o servizi; -punto 7 - Attività di valorizzazione di beni culturali ed ambientali di sistemi e itinerari turistici e culturali; comunicazione e promozione turistica, uso di tecnologie digitali e informatiche; -punto 9 -Imprese creative, imprese culturali, performing arts; -punto 12 - Servizi dedicati al bike/cicloturismo	OS. 6	Creazione di nuove imprese volte a promuovere la conoscenza, la fruizione e la promozione del patrimonio territoriale con l'uso di tecnologie innovative anche nell'ambito virtuale/digitale	Imprese di nuova costituzione	€ 200.000,00	2022
		Creazione di nuove imprese volte ad attuare forme creative di performing arts attraverso iniziative ed eventi finalizzati a promuovere la conoscenza, la fruizione e la promozione del patrimonio territoriale			
		Creazione di nuove imprese per servizi turistici specializzati in parchi a tema, parchi avventura, attività ludico-ricreative			
	OS. 5	Creazione di nuove attività e/o servizi quali noleggio di piccole imbarcazioni attrezzature sportive e ricreative			
	OS. 4	Creazione di nuove imprese volte a fornire servizi e/o strutture dedicate al Bike/cicloturismo			
19.2.6.4 Operazione B) Tipologia di intervento 5.2): 1-Servizi nel settore dell'accoglienza e del turismo finalizzati a migliorare la qualità delle strutture turistiche delle aree rurali, ad aumentarne le tipologie di offerta e servizi anche di tipo ricreativo e o sportivo, a diversificare le forme di ospitalità sul territorio; 3- Servizi di guida ed accompagnamento nella visita turistica di beni paesaggistici, riserve, parchi ed altri elementi naturali rilevati a livello nazionale o locale, compresa la possibilità di elaborare attività didattiche ed educative per adulti e bambini; 4- Attività di servizi per il turismo quali noleggio di piccole imbarcazioni, noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative	OS. 4	Investimenti per ripristinare e/o ampliare le strutture ricettive esistenti	Imprese esistenti o da costituire	€ 684.793,44	2021
		Investimenti per la creazione di nuove strutture turistico- ricettive			
		Investimenti per diversificare e qualificare l'offerta ricettiva esistente con la creazione di nuovi servizi (ad esempio spa, centri benessere, piscina, bike, wellness, maneggi, ecc)			
		Investimenti per le imprese esistenti volte a potenziare ed ampliare i servizi per la fruizione turistica (allestimenti e strutture didattico-educative, noleggio imbarcazioni, attrezzature sportive ricreative, ecc)			
19.2.7.5 Operazione A) Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	OS. 1	Valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Borgiano – "Vivere il Lago. Sponda sud – Passeggiata lungo la Diga". Creazione di un itinerario ciclo-pedonale attrezzato sulle sponda litrofa alla Diga, qualificandone la sosta e la fruibilità per tutti i tipi di fruitori/utenti	Comune di Caldarola	€ 150.000,00	2022
		Valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Borgiano – "Vivere il Lago. Sponda nord-est - Sport e Saperi". Creazione di un itinerario ciclo- pedonale attrezzato di ricicatura delle preesistenze - sportive, ricreative e commerciali- caratterizzanti le sponde del Lago per migliorarne l'accessibilità e la fruibilità per tutti i tipi di fruitori/utenti	Comune di Serrapetrona	€ 150.000,00	
	OS. 2	Valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Fiastra – "La via del Lago. Percorso ciclo-pedonale dal Lago al Castello". Miglioramento dell'accessibilità e fruibilità al Lago e creazione di un nuovo itinerario ciclo-pedonale di collegamento tra la riva del Lago ed i ruderi del Castello Malalotti	Comune di Fiastra	€ 150.000,00	
	OS. 1	Valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Polverina – "Lago di Polverina, riscoperta-fruizione-natura". Miglioramento dell'accessibilità e della fruizione al Lago con la creazione di un percorso ciclo- pedonale lungo la sponda, l'installazione di attrezzature per l'osservazione della fauna, bacheche a realtà migliorata e allestimenti per l'osservazione dell'ambiente naturale	Comune di Camerino	€ 118.200,00	
	OS. 2	Valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Polverina – "Lago di Polverina, riscoperta-fruizione-natura". Miglioramento dell'accessibilità e della fruizione al Lago con il completamento di	Comune di Valformace	€ 160.000,00	

Comune di Serrapetrona, Prot. n. 002797 del 07-11-2019, partenza cat. 1, pl. 1

Misura attivata	Obiettivo Specifico	Azione	Soggetto Attuatore	BUDGET	Anno di completamento
		percorsi esistenti e la creazione di un'area di sosta attrezzata ricreativa tematica nonché la creazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento del Lago con un nodo di interscambio della "mobilità dolce" a Pontelatrade			
	OS. 3	Realizzazione di un itinerario a valenza geologica – "I geositi della Valle del Fiastrone". Creazione di un itinerario tematico escursionistico per connettere e valorizzare le risorse a carattere geologico del sistema della Valle del Fiastrone con sistemazioni e messa in sicurezza per garantirne la continuità fisico-funzionale	Comune di Camporotondo di Fiastrone	€ 23.000,00	
		Realizzazione di un itinerario a valenza geologica – "I geositi della Valle del Fiastrone". Creazione di un itinerario tematico escursionistico per connettere e valorizzare le risorse a carattere geologico del sistema della Valle del Fiastrone con sistemazioni e messa in sicurezza per garantirne la continuità fisico-funzionale	Comune di Cessapalombo	€ 35.700,00	
19.2.7.6 A Tipologia di intervento 5.2): a. studi di fattibilità per l'organizzazione di percorsi tematici; -b. interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e dei beni paesaggistici di cui al D. Lgs n. 42/2004, comprensivo degli allestimenti, delle tecnologie e degli arredi necessari alla loro valorizzazione; -f. realizzazione di materiale informativo e/o sistemi multimediali o innovativi relativamente agli interventi b), c) ed e)	OS. 3	Creazione di un "Centro di documentazione sui Paesaggi delle Acque" quale nuovo luogo informativo e di accoglienza turistica nel centro storico di Belforte del Chienti. Realizzazione di una videoteca	Comune di Belforte del Chienti	€ 140.000,00	2022
		Creazione di un itinerario tematico escursionistico - "Il Percorso dell'Acqua" , itinerario attrezzato legato alla valorizzazione della risorsa acqua attraverso il recupero delle Fonti storiche quali testimonianza della comunità rurale per incentivarne la scoperta e la fruizione del patrimonio ambientale e culturale locale	Comune di Bolognola	€ 146.500,00	
		Realizzazione di un itinerario a valenza geologica – "I geositi della Valle del Fiastrone". Creazione di un'area di sosta attrezzata a valenza geologica per attività didattico ambientali	Comune di Camporotondo di Fiastrone	€ 57.000,00	
		Realizzazione di un itinerario a valenza geologica – "I geositi della Valle del Fiastrone" - Creazione di un'area di sosta attrezzata a valenza geologica per attività didattico ambientali e di un'opera di attraversamento pedonale	Comune di Cessapalombo	€ 86.500,00	
19.2.16.3 Operazione B) FA 6A Cooperazione tra piccoli operatori per diverse finalità nelle aree LEADER	OS. 7	Creazione di una rete di imprese finalizzata a sviluppare la commercializzazione del turismo nel territorio dei Laghi	Raggruppamento tra piccoli operatori locali di nuova costituzione	€ 17.000,00	2022
19.2.16.7 Operazione A) FA 6A		Gestione, animazione del PIL e attività di comunicazione	Comune di Serrapetrona	€ 60.000,00	2023

Comune di Serrapetrona, Prot. n.0007071 del 06-11-2019 partenza pag. 1 di 1

7.2 Il piano degli indicatori

La funzione dell'indicatore di progetto è quella di rappresentare in modo significativo le attività progettuali ed i risultati conseguiti per effetto della loro realizzazione. L'adozione di un indicatore implica pertanto l'identificazione delle caratteristiche peculiari del progetto sulle quali si intende richiamare l'attenzione e rispetto alle quali si intende misurare l'efficacia del progetto. Il valore atteso dell'indicatore definisce in termini quantitativi gli obiettivi del progetto.

Il PIL ha previsto i seguenti Indicatori al fine di valutare concretamente l'efficacia delle proposte avanzate sia dai soggetti pubblici che da quelli privati:

- **Indicatori di realizzazione**, che misurano quanto direttamente prodotto dal PIL e si esprimono attraverso quantità numeriche. Il PIL ha adottato diversi indicatori in funzione delle diverse tipologie di intervento proposte (tipo il n. di imprese costituite, il n. di strutture ricettive avviate, il n. di operazioni finanziate, il n. di percorsi riqualificati, ecc);
- **Indicatori di risultato**, che misurano misura il raggiungimento degli obiettivi specifici delle attività progettuali ovvero i cambiamenti generati a favore dei destinatari degli investimenti. In questo caso il PIL deve dimostrare per tutti gli interventi la loro potenziale efficacia in termini di aumento diretto di occupazione. In particolare, gli investimenti proposti dai beneficiari privati, prevedono n. 9,10 ULA intesi come nuovi occupati creati, mentre gli investimenti attuati dai soggetti pubblici prevedono n. 3,40 ULA considerati come relativi ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (rif. Cap. 2.3.2 delle Linee Guida - D.G.R. 534 del 29/05/2017). Per gli investimenti proposti dalla Misura 19.2.16.3, si prevedono n. 0,1 ULA. Il PIL dunque genera complessivamente n. 12,50 ULA, considerando anche la figura occupata del Facilitatore;
- **Indice di gradimento**, che misura la capacità di soddisfazione del progetto/intervento da parte degli utenti finali, quelli a cui si rivolge l'intervento, se sono soddisfatti o meno e conseguentemente se l'intervento, così come realizzato, risulta efficace. Questo indicatore misura come - quanto bene/quanto male - sta andando il progetto agli occhi degli utenti, ossia delle persone che usufruiscono dei beni prodotti dagli interventi realizzati con il PIL. In questo caso per utenti si intendono i clienti (finali) delle attività economiche finanziate e dagli utenti dei servizi attivati o migliorati. Questo indicatore non è collegato alla capacità di programmazione e di gestione del soggetto promotore, ma a quelle dei beneficiari; questi possono essere adeguati, modificati e meglio definiti in fase di attuazione del PIL, in accordo con i beneficiari stessi selezionati dal GAL. Per valutare l'indice di gradimento occorre procedere con il rilevamento dei dati che verrà effettuato in linea generale attraverso interviste, questionari e analisi a campione sulle piattaforme social.

IL PIANO DEGLI INDICATORI

ULA = Unità Lavorative Annuo

MISURA ATTIVATA	AZIONE	Indicatore di realizzazione	Modalità di rilevamento	Indicatore di risultato	Modalità di rilevamento	Gradimento degli utenti	Modalità di rilevamento
19.2.6.2 Operazione A	Creazione di nuove imprese volte a promuovere la conoscenza, la fruizione e la promozione del patrimonio territoriale con l'uso di tecnologie innovative anche nell'ambito virtuale/digitale	N. 4 nuove imprese costituite	Visura camerale	N. 5 ULA	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla	-Qualità dei contenuti prodotti	-Intervista annuale al beneficiario; -Questionario semestrale a campione agli utenti finali
	Creazione di nuove imprese volte ad attuare forme creative di performing arts attraverso iniziative ed eventi finalizzati a promuovere la conoscenza, la fruizione e la promozione del patrimonio territoriale					-N. partecipanti agli eventi; -Giudizi espressi dai partecipanti agli eventi;	-Intervista annuale al beneficiario; -Monitoraggio a campione sui canali social del beneficiario in merito ai commenti in occasione degli eventi organizzati
	Creazione di nuove imprese per servizi turistici specializzati in parchi a tema, parchi avventura, attività ludico-ricreative					-N. fruitori dei servizi erogati	-Intervista semestrale al beneficiario
	Creazione di nuove attività e/o servizi quali noleggio di piccole imbarcazioni attrezzature sportive e ricreative					-N. fruitori dei servizi erogati	-Intervista semestrale al beneficiario
	Creazione di nuove imprese volte a fornire servizi e/o strutture dedicate al Bike/cicloturismo					-N. fruitori dei servizi erogati	-Intervista semestrale al beneficiario
19.2.6.4 Operazione B)	Investimenti per ripristinare e/o ampliare le strutture ricettive esistenti	N.1 Struttura ricettiva ripristinata o ampliata	Dati GAL Sibilla	N. 4 ULA	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla	-N. presenze nella struttura; -Qualità dei servizi erogati	-Intervista semestrale al beneficiario; -Monitoraggio semestrale a campione sui canali social del beneficiario e piattaforme di booking on line
	Investimenti per la creazione di nuove strutture turistico- ricettive	N. 3 nuove strutture ricettive avviate; N. 34 Posti letto creati; N.2 servizi erogati	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla			-N. presenze nella struttura; -Qualità dei servizi erogati	-Intervista semestrale al beneficiario; -Monitoraggio a campione sui canali social del beneficiario e piattaforme di booking on line
	Investimenti per diversificare e qualificare l'offerta ricettiva esistente con la creazione di nuovi servizi (ad esempio spa, centri benessere, piscina, bike, wellness, maneggi, ecc)	N. 1 struttura ricettiva esistente qualificata; N. 2 nuovi servizi erogati	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla			-N. presenze nella struttura; -Qualità dei servizi erogati	-Intervista semestrale al beneficiario; -Monitoraggio a campione sui canali social del beneficiario e piattaforme di booking on line
	Investimenti per le imprese esistenti volte a potenziare ed ampliare i servizi per la fruizione turistica (allestimenti e strutture didattico-educative, noleggio imbarcazioni, attrezzature sportive ricreative, ecc)	N.1 impresa esistente potenziata o ampliata	Dati GAL Sibilla			-N. biglietti venduti	-Intervista semestrale al beneficiario
19.2.7.5 Operazione A)	Comune di Caldarola. Valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Borgiano – Creazione di un itinerario ciclo-pedonale attrezzato sulle sponde limitrofa alla Diga, qualificandone la sosta e la fruibilità per tutti i tipi di fruitori/utenti	N. 1 operazione finanziata; N. 1 percorso riqualificato e valorizzato; N.1 Area attrezzata N. 1 Totem informativo	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla		Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla	-N. utenti soddisfatti sul totale degli utenti	-Analisi semestrale a campione dei commenti e condivisioni sui social Network; -Questionari annuali presso uffici turistici
	Comune di Serrapetrona. Valorizzazione del Lago di Borgiano – Creazione di un itinerario ciclo- pedonale attrezzato di ricicatura delle preesistenze - sportive, ricreative e commerciali-caratterizzanti le sponde del Lago per migliorare l'accessibilità e la fruibilità per tutti i tipi di fruitori/utenti	N. 1 operazione finanziata; N. 1 percorso riqualificato e valorizzato; N.1 Area attrezzata N. Totem informativo	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla			-N. utenti soddisfatti sul totale degli utenti	-Analisi semestrale a campione dei commenti e condivisioni sui social Network; -Questionari annuali presso uffici turistici

Comune di Serrapetrona Prot. n.0022104 del 07-11-2019 in arrivo

MISURA ATTIVATA	AZIONE	Indicatore di realizzazione	Modalità di rilevamento	Indicatore di risultato	Modalità di rilevamento	Gradimento degli utenti	Modalità di rilevamento
	Comune di Fiastra. Valorizzazione del Lago di Fiastra – Miglioramento dell'accessibilità e fruibilità al Lago e creazione di un nuovo itinerario ciclo-pedonale "La Via del Lago" di collegamento tra la riva del Lago ed i ruderi del Castello Magalotti	N. 1 operazione finanziata; N. 1 percorso riqualificato e valorizzato	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla	N. 1,40 ULA Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL). Qui l'Indic. di risultato è stato accorpato per Misura. Per i dettagli si veda il Cap. 7.1a)		-N. utenti soddisfatti sul totale degli utenti	-Analisi semestrale a campione dei commenti e condivisioni sui social Network; -Questionari annuali presso uffici turistici
	Comune di Camerino. Valorizzazione del Lago di Polverina – Miglioramento dell'accessibilità e della fruizione al Lago con la creazione di un percorso ciclo- pedonale lungo la sponda, l'installazione di attrezzature per l'osservazione della fauna, bacheche a realtà migliorata e allestimenti per l'osservazione dell'ambiente naturale	N. 1 operazione finanziata; N. 1 percorso riqualificato e valorizzato;	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla			-N. utenti soddisfatti sul totale degli utenti	-Analisi semestrale a campione dei commenti e condivisioni sui social Network; -Questionari annuali presso uffici turistici
	Comune di Valfornace. Valorizzazione del Lago di Polverina - Miglioramento dell'accessibilità e della fruizione al Lago con il completamento di percorsi esistenti e la creazione di un'area di sosta attrezzata ricreativa tematica nonché la creazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento del Lago con un nodo di interscambio della "mobilità dolce" a Pontelatrate	N. 1 operazione finanziata; N. 1 percorso riqualificato e valorizzato; N. 1 area attrezzata realizzata	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla			-N. utenti soddisfatti sul totale degli utenti	-Analisi semestrale a campione dei commenti e condivisioni sui social Network; -Questionari annuali presso uffici turistici
	Comune di Cessapalombo. Realizzazione di un itinerario a valenza geologica. Creazione di un itinerario tematico escursionistico per connettere e valorizzare le risorse a carattere geologico del sistema della Valle del Fiastrone con sistemazioni e messa in sicurezza per garantirne la continuità fisico-funzionale	N. 1 operazione finanziata; N. 1 percorso riqualificato e valorizzato	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla			-N. utenti soddisfatti sul totale degli utenti	-Analisi semestrale a campione dei commenti e condivisioni sui social Network; -Questionari annuali presso uffici turistici
	Comune di Camporotondo di Fiastrone. Realizzazione di un itinerario a valenza geologica - Creazione di un itinerario tematico escursionistico per connettere e valorizzare le risorse a carattere geologico del sistema della Valle del Fiastrone con sistemazioni e messa in sicurezza per garantirne la continuità fisico-funzionale	N. 1 operazione finanziata; N. 1 percorso riqualificato e valorizzato	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla			-N. utenti soddisfatti sul totale degli utenti	-Analisi semestrale a campione dei commenti e condivisioni sui social Network; -Questionari annuali presso uffici turistici
19.2.7.6 A	Comune di Belforte del Chienti. Creazione di un "Centro di documentazione sui Paesaggi delle Acque" – Realizzazione di una videoteca	N. 1 operazione finanziata; N. 1 nuovo contenitore museale realizzato	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla	N. 1 ULA Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL).	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla	-N. biglietti venduti; -N. utenti soddisfatti sul totale degli utenti	-Intervista semestrale al beneficiario -Analisi semestrale a campione dei commenti e condivisioni sui social Network; -Questionari annuali presso uffici turistici
	Comune di Bolognola. Creazione di un itinerario tematico escursionistico ciclo-pedonale - "Il Percorso dell'Acqua" con recupero delle Fonti storiche	N. 1 operazione finanziata; N. 1 percorso riqualificato e valorizzato; N. 3 manufatti tutelati recuperati;	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla			-N. utenti soddisfatti sul totale degli utenti	-Analisi semestrale a campione dei commenti e condivisioni sui social Network; -Questionari annuali presso uffici turistici

Comune di Serrapetrona Prot. n.00071 del 11-2019 parte B cat. 1 cl.1

MISURA ATTIVATA	AZIONE	Indicatore di realizzazione	Modalità di rilevamento	Indicatore di risultato	Modalità di rilevamento	Gradimento degli utenti	Modalità di rilevamento
	Comune di Camporotondo di Fiastrone. Realizzazione di un itinerario a valenza geologica - Creazione di un'area di sosta attrezzata a valenza geologica per attività didattico ambientali	N. 1 area di sosta attrezzata realizzata;	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla	Qui l'Indic. di risultato è stato accorpato per Misura. Per i dettagli si veda il Cap. 7.1a)		-N. utenti soddisfatti sul totale degli utenti	-Analisi semestrale a campione dei commenti e condivisioni sui social Network; -Questionari annuali presso uffici turistici
	Comune di Cessapalombo. Realizzazione di un itinerario a valenza geologica - Creazione di un'area di sosta attrezzata a valenza geologica per attività didattico ambientali e di un'opera di attraversamento pedonale	N.1 Area di sosta attrezzata realizzata; N. 1 percorso riqualificato e valorizzato;	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla			-N. utenti soddisfatti sul totale degli utenti	-Analisi semestrale a campione dei commenti e condivisioni sui social Network; -Questionari annuali presso uffici turistici
19.2.16.3- Operazione B) FA 6A	Creazione di una rete di imprese finalizzata a sviluppare la commercializzazione del turismo nel territorio dei Laghi	N. 1 operazione finanziata; N. 1 rete di piccoli operatori costituita; N.6 piccoli operatori aggregati	Intervista ai beneficiari e dati GAL Sibilla	N. 0,1 ULA Unità Lavorative relative ad interventi connessi alle attività generatrici di occupazione (par. 2.3.2 Linee guida PIL)	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla	-N. utenti soddisfatti sul totale degli utenti	-Analisi semestrale a campione dei commenti e condivisioni sui social Network; -Questionari annuali presso uffici turistici
19.2.16.7	Gestione, animazione del PIL e attività di comunicazione	N. 8 assemblee pubbliche; N. 4 Focus Group; N. 20 incontri a sportello; N.10 Consigli del PIL; N. 8 incontri Cabina di Regia; N. 7 Report semestrali; N.1 Report annuale	Fogli Presenza	N. 1 ULA (Facilitatore)	Intervista al beneficiario e dati GAL Sibilla	1 cl.1 --	---
				TOTALE N. 12,50 ULA			

Comune di Serrapetrona, Prot. n.0007071 del 06-11-2019 partenza cat. 1 cl.1

7.3 Il Piano Finanziario

Il costo totale del PIL ammonta a € 2.178.693,44 di cui € 1.561.136,39 di contributo pubblico.

Il contributo pubblico per gli interventi ed investimenti promossi da soggetti pubblici, è pari a € 969.500,00.

Il contributo pubblico per investimenti promossi da soggetti privati è pari a € 591.636,39.

Pertanto, circa il 61% del contributo pubblico del PIL converge a sostegno di investimenti promossi da soggetti privati.

Il Piano finanziario del PIL è così articolato:

Misura	Obiettivo specifico di natura economica	Soggetto Attuatore	Intervento	Costo totale stimato	Costo pubblico stimato
19.2.6.2.a	OS.6	Impresa che opera in servizi di digitalizzazione e informalizzazione dedicati ai beni paesaggistici-ambientali, storici e culturali, per una migliore conoscenza e fruizione del patrimonio dell'area del PIL e/o come supporto alle attività di guida ed informazione sul territorio	Impresa di nuova costituzione volta a sviluppare la conoscenza, la fruizione e la promozione del patrimonio territoriale con l'uso di tecnologie innovative anche nell'ambito virtuale/digitale	€ 200.000,00	€ 200.000,00
19.2.6.2.a	OS.6	Impresa creativa, impresa culturale di performing arts che realizza rappresentazioni artistiche ed attività ad esse di supporto, crea prodotti artistici e letterari; organizza eventi iniziative che perseguono fini culturali, ricreativi artistici, utilizza video, ecc con fini ludico- ricreativi	Impresa di nuova costituzione volta ad attuare forme creative di performing arts attraverso iniziative ed eventi finalizzati a promuovere la conoscenza, la fruizione e la promozione del patrimonio territoriale		
19.2.6.2.a	OS.6	Impresa che opera in servizi volti ad ampliare l'offerta turistica legata al turismo naturalistico, alle attività ludico-didattico-educativo-ricreative del tempo libero, della salute, del benessere e dello sport	Impresa di nuova costituzione volta a sviluppare servizi turistici specializzati in parchi a tema, parchi avventura, attività ludico-ricreative		
19.2.6.2.a	OS.5		Impresa di nuova costituzione volta a sviluppare attività e/o servizi quali noleggio di piccole imbarcazioni attrezzature sportive e ricreative		
19.2.6.2.a	OS.4	Imprese che operano in servizi volti ad ampliare l'offerta turistica legata al Cluster della Regione Marche relativi al Bike/Trekking e al turismo naturalistico esperienziale	Creazione di nuove imprese volte a fornire servizi e/o strutture dedicate al Bike/cicloturismo		
COSTO TOTALE MISURA 19.2.6.2.A				€ 200.000,00	€ 200.000,00
19.2.6.4.b	OS.4	Imprese che operano nel settore dell'accoglienza e del turismo	Investimenti per ripristinare e/o ampliare le strutture ricettive esistenti	€ 684.793,44	€ 376.636,39
19.2.6.4.b	OS.4		Investimenti per la creazione di nuove strutture turistico- ricettive		
19.2.6.4.b	OS.4		Investimenti per diversificare e qualificare l'offerta ricettiva esistente con la creazione di nuovi servizi (ad esempio spa, centri benessere, piscina, bike, wellness, maneggi, ecc)		
19.2.6.4.b	OS.4		Investimenti per le imprese esistenti volte a potenziare ed ampliare i servizi per la fruizione turistica (allestimenti e strutture didattico-educative, noleggio imbarcazioni, attrezzature sportive ricreative, ecc)		
COSTO TOTALE MISURA 19.2.6.4.B				€ 684.793,44	€ 376.636,39
19.2.7.5.a	OS.1	Comune di Caldarola	Valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Borgiano. Creazione di un itinerario ciclo-pedonale attrezzato sulle sponde limitrofa alla Diga, qualificandone la sosta e la fruibilità per tutti i tipi di fruitori/utenti	€ 150.000,00	€ 110.000,00
19.2.7.5.a	OS.1	Comune di Serrapetrona	Valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Borgiano. Creazione di un itinerario ciclo- pedonale attrezzato di ricicatura delle preesistenze - sportive, ricreative e commerciali- caratterizzanti le sponde del Lago per migliorarne l'accessibilità e la fruibilità per tutti i tipi di fruitori/utenti	€ 150.000,00	€ 110.000,00
19.2.7.5.a	OS.2	Comune di Fiastra	Valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Fiastra. Miglioramento dell'accessibilità e fruibilità al Lago e creazione di un itinerario ciclo-	€ 150.000,00	€ 110.000,00

Misura	Obiettivo specifico di natura economica	Soggetto Attuatore	Intervento	Costo totale stimato	Costo pubblico stimato
			pedonale "La Via del Lago" di collegamento tra la riva del Lago ed i ruderi del Castello Magalotti		
19.2.7.5.a	OS.1	Comune di Camerino	Valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Polverina. Miglioramento dell'accessibilità e della fruizione al Lago con la creazione di un percorso pedonale lungo la sponda, l'installazione di attrezzature per l'osservazione della fauna, bacheche a realtà migliorata e allestimenti per l'osservazione dell'ambiente naturale	€ 118.200,00	€ 81.500,00
19.2.7.5.a	OS.2	Comune di Valfornace	Valorizzazione turistico-ambientale del Lago di Polverina. Miglioramento dell'accessibilità e della fruizione al Lago con il completamento di percorsi esistenti e la creazione di un'area di sosta attrezzata ricreativa nonché a creazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento del Lago con un nodo di interscambio limitrofo	€ 160.000,00	€ 110.000,00
19.2.7.5.a	OS.3	Comune di Camporotondo di Fiastrone	Realizzazione di un itinerario a valenza geologica - Creazione di un itinerario tematico escursionistico per connettere e valorizzare le risorse a carattere geologico del sistema della Valle del Fiastrone con sistemazioni e messa in sicurezza per garantirne la continuità fisico-funzionale	€ 23.000,00	€ 18.500,00
19.2.7.5.a	OS.3	Comune di Cessapalombo	Realizzazione di un itinerario a valenza geologica. Creazione di un itinerario tematico escursionistico per connettere e valorizzare le risorse a carattere geologico del sistema della Valle del Fiastrone con sistemazioni e messa in sicurezza per garantirne la continuità fisico-funzionale	€ 35.700,00	€ 28.600,00
COSTO TOTALE MISURA 19.2.7.5.a				€ 786.900,00	€ 568.600,00
19.2.7.6.a	OS.3	Comune di Belforte del Chienti	Creazione di un "Centro di documentazione sui Paesaggi delle Acque" quale nuovo luogo informativo e di accoglienza turistica nel centro storico di Belforte del Chienti con realizzazione di una videoteca	€140.000,00	€110.000,00
19.2.7.6.a	OS.3	Comune di Bolognola	Creazione di un itinerario tematico escursionistico ciclo-pedonale - "Il Percorso dell'Acqua" legato alla valorizzazione della risorsa acqua attraverso il recupero delle Fonti storiche quali testimonianza della comunità rurale per incentivarne la scoperta e la fruizione del patrimonio ambientale e culturale locale	€146.500,00	€110.000,00
19.2.7.6.a	OS.3	Comune di Camporotondo di Fiastrone	Realizzazione di un itinerario a valenza geologica. Creazione di un'area di sosta attrezzata per attività didattico ambientali	€ 57.000,00	€ 51.500,00
19.2.7.6.a	OS.3	Comune di Cessapalombo	Realizzazione di un itinerario a valenza geologica. Creazione di un'area di sosta attrezzata per attività didattico ambientali e di un'opera di attraversamento pedonale	€ 86.500,00	€ 69.400,00
COSTO TOTALE MISURA 19.2.7.6.a				€ 430.000,00	€ 340.900,00
19.2.16.3	OS.7	Rete di imprese tra piccoli operatori che operano per la promozione e commercializzazione del territorio "dei Laghi"	Creazione di una rete di imprese finalizzata a sviluppare la commercializzazione del turismo nel territorio dei Laghi	€ 17.000,00	€ 15.000,00
COSTO TOTALE MISURA 19.2.16.3				€ 17.000,00	€ 15.000,00
19.2.16.7		Comune di Serrapetrona	Gestione, animazione del PIL e attività di comunicazione	€ 60.000,00	€ 60.000,00
COSTO TOTALE SOTTO MISURA 19.2.16.7				€ 60.000,00	€ 60.000,00
COSTO TOTALE DEL PIL				€ 2.178.693,44	€ 1.561.136,39

8. LA "GOVERNANCE" DEL PIL

La progettazione integrata locale è uno strumento attraverso il quale si promuovono, nel raggiungimento di un obiettivo condiviso di sviluppo, in un contesto territoriale omogeneo, azioni volte a dare maggiore efficacia ed integrazioni agli interventi attraverso il massimo coinvolgimento degli attori del territorio.

Il PIL, attraverso il processo di animazione ha promosso il massimo coinvolgimento dei soggetti locali, soprattutto operatori economici; sia nella fase di costruzione che di definizione del PIL si è dato massimo spazio al confronto di idee, alle proposte per allargare il più possibile le potenziali adesioni e manifestazioni di interesse a partecipare al PIL. Queste azioni sono state supportate anche dalla massima pubblicizzazione degli eventi svolti anche attraverso i canali social, in particolare facebook ed i siti istituzionali delle nove Amministrazioni Comunali ove sono state inserite delle informazioni generali e scheda informativa specifica sui Bandi del GAL Sibilla di riferimento del PIL per promuovere la partecipazione dei soggetti privati al Progetto.

Nel dettaglio, i soggetti coinvolti nella gestione del PIL sono:

- i Sindaci dei nove Comuni coinvolti dal Progetto e promotori dello stesso, il cui ruolo è politico decisionale; questi sono riuniti all'interno del "Consiglio del PIL";
- i titolari di micro-imprese esistenti che operano in ambito turistico con strutture per l'accoglienza ricettiva e servizi ad esso connessi volti a soddisfare il Fabbisogno Economico delineato dal PIL;
- le nuove persone fisiche che si andranno a costituire come nuove micro-imprese sempre in ambito turistico a sostegno delle piccole economie locali;
- titolari di imprese esistenti che operano con servizi turistici per aumentare la fruizione sul territorio e la sua conoscenza;
- aggregazione di piccoli operatori locali volti a promuovere turisticamente il territorio del PIL.

La Governance del PIL prevede due diversi organi, con specifici e differenti ruoli e funzioni: il Consiglio del PIL e la Cabina di Regia.

La direzione strategica: il Consiglio del PIL. Il Consiglio del PIL è composto dai nove Sindaci dei Comuni del PIL ed è presieduto da Silvia Pinzi, Sindaco del Comune Capofila del PIL. Il Consiglio, con i Sindaci, quale massima espressione della politica locale, ha avuto ed ha esclusivamente funzioni programmatiche e decisionali su questioni strettamente strategiche e di indirizzo per il Progetto PIL.

Il Consiglio, si è riunito sino ad ora, 6 volte, dal Luglio 2018 a Ottobre 2019 (si veda Tabella delle Attività) accompagnando nelle varie fasi decisionali la costruzione del Progetto PIL quale lavoro congiunto dei nove soggetti e loro delegati con notevole investimento di tempo e risorse umane. Le posizioni, anche diverse a volte, sono sempre state supportate da un dibattito costruttivo ed hanno comunque portato a condividere scelte finali comuni. Al Consiglio hanno sempre partecipato i Sindaci o loro delegati ed è stato allargato anche ai consulenti tecnici nella seduta del 18 Giugno 2019, ove sono stati trattate questioni specificatamente rivolte alle progettualità promosse dai Comuni.

In particolare, il Consiglio ha approvato il Progetto PIL nell'ultimo incontro del 29 Ottobre 2019, e provvederà eventualmente alla sua revisione futura, darà formalmente avvio nella fase successiva alla trasmissione del Progetto al GAL Sibilla alla costituzione della Cabina di Regia controllandone l'operato. Inoltre il Consiglio è il principale referente per il GAL e per la Regione per tutti gli aspetti di programmazione e gestione del PIL e risponde direttamente ai cittadini dei risultati conseguiti.



Alcuni Consigli del PIL

La gestione operativa: la Cabina di Regia. Il Progetto di cooperazione e condivisione delle scelte maturate all'interno del Consiglio del PIL, ha necessariamente bisogno di sostenere ed accompagnare le scelte con l'attuazione concreta delle iniziative affrontando le molteplici difficoltà che caratterizzano la fase attuativa di questi progetti di cooperazione territoriale. Per il PIL "Laghi e dintorni nell'Appennino Maceratese", si costituirà, come previsto dalle Linee Guida secondo il DGR n.217 del 13/03/2017 e s.m.i. la cosiddetta **Cabina di Regia**, struttura a supporto del Consiglio del PIL, con ruolo operativo che accompagnerà esecutivamente le fasi di attuazione del PIL. La Cabina di Regia avrà le seguenti funzioni:

- coordinare la fase attuativa del PIL con particolare attenzione al monitoraggio ed attuazione di tutte le Misure attivate in PIL;
- redazione dei Report Semestrali sullo stato di attuazione del PIL e delle sue specifiche Misure attivate;
- collaborazione al sistema di valutazione del GAL/Regione Marche in merito all'andamento, alle problematiche, all'esperienza adottata e promossa dal PIL sul territorio di riferimento;
- rilevare specifiche problematiche rispetto al Cronoprogramma del PIL in riferimento all'andamento delle progettazioni ed attuazioni degli interventi promossi in PIL (pubblici e privati);
- avanza al Consiglio del PIL eventuali proposte di implementazione della strategia locale (interventi a costo zero, interventi finanziati dal GAL, dal FSE e dal FESR o da altro strumento), nonché eventuali proposte di adeguamento del PIL in caso di sopraggiunte difficoltà attuative;
- risolve operativamente in collaborazione con il GAL Sibilla, eventuali difficoltà e problemi operativi che possano condizionare lo stato di avanzamento del PIL.

Alla Cabina di Regia, parteciperanno:

- il Segretario Comunale del Comune Capofila, quale funzionario amministrativo volto a supportare le azioni della Cabina di Regia, secondo una verifica, valutazione delle procedure da adottare e rispettare;
- un funzionario tecnico-amministrativo per ciascun Comune del PIL e/o un Amministratore dello stesso Comune;
- tutti gli altri beneficiari privati, i cui progetti sono stati ammessi e finanziati all'interno del Progetto PIL.

La durata di entrambi gli Organi corrisponderà alla durata del PIL, sino al 30 Giugno 2023.

Alla Cabina di Regia ed al Consiglio del PIL farà parte anche lo stesso Facilitatore del PIL, quale figura che ha seguito il PIL sin dalle prime fasi di avvio, costituzione e pianificazione del Progetto che avrà il compito in particolare di elaborare e redarre i report semestrali e di supportare i componenti nel processo organizzativo per assicurare il regolare svolgimento delle attività programmate e per coordinare i compiti di ciascun componente assicurando la corretta realizzazione delle azioni comuni.

Come supporto tecnico per l'espletamento delle attività svolte e quelle da avviare, il comune Capofila di Serrapetrona ha incaricato un esperto con qualifica di Facilitatore, individuandolo tra quelli inseriti nell'elenco regionale dei Facilitatori dello Sviluppo Locale approvato con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 198 del 26.5.2017. L'affidamento è stato effettuato ai sensi dell'art. 36, comma2, lett. a), del d.lgs. 50/2016. Questo ha già svolto le attività del PIL dal 15 Giugno 2018 e nella Governance del Progetto Integrato Locale è risultato una figura chiave soprattutto nel coordinare le attività, coinvolgere e supportare i soggetti privati interessati a partecipare al Progetto PIL.

In riferimento alla **Fase attuativa del PIL** ed in relazione all'attività ancora da svolgere sino alla fine dei lavori del PIL prevista per il 30 Giugno 2023, si ipotizza di svolgere almeno altri quattro Consigli del PIL, otto incontri per la Cabina di Regia e di coinvolgere i soggetti privati ammessi a finanziabilità dei progetti con almeno due incontri.

9. LA COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Al fine di garantire il massimo coinvolgimento dei cittadini dei territori interessati dal progetto, sull'attuazione del PIL e sui risultati ottenuti alla sua conclusione, è indispensabile che tutto il processo risulti chiaro sia a coloro che lo hanno sottoscritto, sia ai soggetti esterni.

Si prevede a tal fine di avviare un Piano di Comunicazione del PIL, le cui attività riguarderanno sia la comunicazione ai cittadini durante l'attuazione del PIL relativa all'andamento e ad eventuali criticità o successi ottenuti che all'informazione sui risultati finali ottenuti rispetto agli obiettivi di risultato quantificati prefissati dal PIL. In tale ottica risulta essere essenziale disporre di un Piano di Comunicazione con l'obiettivo di:

- assicurare un processo trasparente nel quale tutti gli stakeholders possano avere accesso alle informazioni, incentivando la partecipazione e un atteggiamento propositivo per l'attuazione del PIL;
- valutare in modo chiaro il livello di efficienza del processo in corso, individuando i punti critici e le possibili azioni migliorative, nonché successivamente valutare il grado di efficacia dell'intero progetto con un bilancio complessivo dell'esperienza (anche al fine di renderla confrontabile e/o replicabile).

Nella fase di attuazione del programma del PIL, si effettuerà costante e continuativa attività di coordinamento, animazione e informazione:

- attraverso uno **"sportello informativo"** presso la sede del Comune Capofila, Serrapetrona, ove il Facilitatore, su appuntamento, potrà erogare il servizio di informazione e di assistenza tecnica ai soggetti ammessi al Progetto PIL e finanziati dal GAL Sibilla, circa i contenuti delle modalità di attuazione e realizzazione degli interventi;
- attraverso i **siti istituzionali del PIL**, che sono stati già attivati nell'agosto 2019 sulle pagine principali dei siti dei nove Comuni del PIL. I contenuti ovviamente inseriti sono uguali per tutti e nove i Comuni e continueranno ad esserlo anche con l'avvio del PIL. Questo rappresenta il principale strumento di informazione e comunicazione, completo e trasparente.

Il sito web verrà aggiornato continuamente e ogniqualvolta si presenta una specifica esigenza di aggiornamento (pubblicizzare un evento, rettificare il contenuto di precedenti atti, pubblicare gli esiti delle istruttorie, le graduatorie dei beneficiari, lo stato di avanzamento delle attività, ecc);

- attraverso i **mezzi di informazione** con comunicati stampa per informare sull'andamento del progetto di sviluppo;
- attraverso la redazione di una **newsletter informativa periodica**, strumento strategico per la comunicazione verso l'esterno, in occasione di organizzazione di eventi particolari, per la diffusione di un report, ecc.. La newsletter è inviata periodicamente ai beneficiari del PIL, agli Enti Locali, alle Associazioni di categoria, agli attori locali ed a tutti coloro che faranno richiesta di riceverla nonché ai tanti che durante i processi di animazione hanno lasciato i loro riferimenti e contatti;
- attraverso **Social network**: alcune informazioni del PIL sinora sono state già trasmesse attraverso i principali canali social dei Comuni in relazione alla pubblicizzazione degli incontri pubblici da promuovere. Sarà comunque attivata una pagina facebook sulla quale saranno caricate periodicamente le principali informazioni, fornendo la massima visibilità a iniziative, notizie ed eventi anche attraverso materiale multimediale quale immagini e video. Si sfrutteranno comunque i profili dei Comuni aderenti al PIL (sezioni specifiche di siti web esistenti e social network, pagina facebook/twitter/Instagram, ecc);
- organizzando **incontri e programmando azioni** mirate e riservate a determinate categorie di utenti, per informare sulle attività svolte, sullo stato di avanzamento di alcune iniziative/progetti e definizione degli stessi, per l'approfondimento di particolari tematiche e/o modalità attuative previste. Nel corso degli incontri saranno distribuiti, se necessario, documenti appositamente predisposti, utili ad una migliore comprensione degli argomenti trattati e gli stessi potranno essere resi disponibili anche nella pagina Facebook del PIL. I partecipanti agli incontri saranno registrati su appositi registri presenze per documentare l'attività svolta e per aumentare il sistema di rete. Il PIL darà notizia di detti incontri mediante newsletter, e-mail, post pagina facebook;
- svolgendo un **ruolo di coordinamento** per la SottoMisura 19.2.16.3 che prevede la partecipazione di più soggetti e la promozione di Focus group per le Sottomisure 6.2 e la 6.4, relativi ai progetti finanziati al fine di monitorare gli stessi ed informare i soggetti beneficiari sullo stato di andamento, criticità e/o eventuali problematiche in atto;
- attraverso la realizzazione di **pubblicazioni sia in formato cartaceo** (opuscoli, manifesti, pieghevoli, brochure, ecc) che digitale-multimediali (audio, video, acquisto pennette USB, ecc.);
- attraverso la definizione di **un'immagine grafica del logo e del format** del progetto PIL;
- attraverso l'organizzazione e **promozione di seminari/incontri pubblici informativi** sui temi del PIL e la sua attuazione con la presentazione delle iniziative di progetto anche in relazione ad eventuali nuove iniziative messe in campo dal GAL Sibilla o dalla Regione Marche.

La definizione e l'elaborazione del Piano di Comunicazione sarà curata dal Facilitatore, tuttavia si prevede di sostenere ulteriori costi previsti dal Piano Finanziario del PIL (10.000,00Euro) per alcune delle voci sopra indicate.

10. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DEL PIL E MONITORAGGIO

Il monitoraggio e controllo di un progetto è un'attività estremamente critica poiché consente di valutarne costantemente l'andamento, misurare la performance e verificare che gli obiettivi prefissati siano realistici.

L'attività di controllo non deve tuttavia essere considerata esclusivamente un puro esercizio di consuntivazione ma soprattutto un'attività in grado di anticipare eventuali e potenziali situazioni critiche, così da poter introdurre in modo tempestivo le dovute misure correttive. Nel PIL, sarà il Facilitatore dello Sviluppo Locale a svolgere le seguenti attività di monitoraggio e valutazione:

- report semestrale sullo stato di attuazione delle misure del PIL supportato dal puntuale monitoraggio di tutti i progetti inseriti nel PIL stesso, saranno sette i report semestrali da svolgere;
- misurazione in itinere del grado di raggiungimento degli obiettivi di risultato fissati in fase di programmazione del PIL;
- in accordo ed in stretto coordinamento con i beneficiari delle misure del PIL, effettuerà semestralmente la misurazione della soddisfazione dei clienti delle attività economiche finanziate dal PIL e dagli utenti dei servizi attivati o migliorati grazie ai progetti del PIL stesso;
- redigerà il report finale ossia una valutazione finale, al termine degli anni di attività del PIL, del grado di raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di risultato. La valutazione finale verifica anche il livello di trasparenza del processo ed il grado di partecipazione di tutti gli stakeholders.

Il GAL Sibilla nel coordinamento dei Facilitatori promuoverà incontri periodici per la verifica dello stato di attuazione del PIL. Lo schema di report da produrre sarà fornito dal GAL, tenendo conto anche delle indicazioni della Regione Marche e del valutatore indipendente.

11. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DEL PIL

Il termine per l'ultimazione delle attività relative al Progetto Integrato Locale è fissato al **30 giugno 2023**, salvo diverse disposizioni della AdG/Regione Marche.
Per gli investimenti pubblici e privati, il termine ultimo dei lavori previsti, si intende con l'attività di rendicontazione inclusa.

MISURE	INTERVENTI	2019				2020				2021				2022				2023			
		TRIM				TRIM				TRIM				TRIM				TRIM			
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
	Rilascio Domande di sostegno e relativa istruttoria																				
MISURA 19.2.6.2 A	Creazione di nuove imprese																				
MISURA 19.2.6.4 B	Investimenti per ripristinare, ampliare o qualificare le strutture ricettive esistenti																				
	Creazione di nuove strutture turistico- ricettive																				
	Investimenti volti a potenziare ed ampliare i servizi per la fruizione turistica																				
MISURA 19.2.7.5 A	Valorizzazione Lago di Borgiano																				
	Valorizzazione del Lago di Fiastra																				
	Valorizzazione del Lago di Polverina																				
	Realizzazione di un itinerario a valenza geologica																				
MISURA 19.2.7.6 A	Realizzazione Centro di documentazione sui Paesaggi delle Acque																				
	Creazione di un itinerario tematico escursionistico - "Il Percorso dell'Acqua"																				
	Realizzazione di un itinerario a valenza geologica																				
MISURA 19.2.16.3 B	Creazione di una rete di imprese finalizzata a sviluppare la commercializzazione del turismo nel territorio dei Laghi																				
MISURA 19.2.16.7 A	Gestione, animazione del PIL e attività di comunicazione																				

Comune di Serrapetrona, Prot. n.0007071 del 06-11-2019 partenza cat. 1 cl.1